

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-06-2018

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	19/06/2018	11	I rimborsi irregolari dei furbetti del terremoto = Aiuti illeciti, nei guai 120 furbetti del sisma <i>Paola Pagnanelli</i>	6
QUOTIDIANO NAZIONALE	19/06/2018	21	Bambina uccisa da un crollo <i>Redazione</i>	8
AVVENIRE	19/06/2018	11	Nubifragi, Calabria in ginocchio: dodici salvati dai pompieri <i>Domenico Marino</i>	9
AVVENIRE	19/06/2018	11	I 120 furbetti del sisma Truffa sulle seconde case <i>Chiara Gabrielli</i>	10
AVVENIRE	19/06/2018	14	Forte sisma a Osaka: 4 i morti e i 214 feriti <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DELLA SERA	19/06/2018	20	La truffa dei contributi Indagati in 120 per il sisma = I furbetti del terremoto, 120 indagati Contributi per l'alloggio non dovuti <i>Virginia Piccolillo</i>	13
FOGLIO	19/06/2018	2	La vera storia del prelibato sushi, nato come accorgimento antisismico <i>Maurizio Stefanini</i>	15
GAZZETTA DELLO SPORT	19/06/2018	44	A Osaka scossa di 6.1 gradi: quattro vittime e 300 feriti <i>Redazione</i>	16
GIORNALE	19/06/2018	15	Il sisma nel Giappone fa 4 vittime: bimba annega nella piscina <i>Redazione</i>	17
GIORNALE	19/06/2018	15	I 120 furbetti e quella cresta sul terremoto = I 120 furbetti del terremoto: fondi per le case di villeggiatura <i>Tiziana Paolucci</i>	18
LEGGO	19/06/2018	4	Presi i furbetti del terremoto = Terremoto , nei guai centoventi romani: Falsi residenti <i>Mario Fabbroni</i>	19
NOTIZIA GIORNALE	19/06/2018	10	Osaka trema, 210 feriti <i>Redazione</i>	20
NOTIZIA GIORNALE	19/06/2018	10	Truffe sui fondi del sisma Altri 120 furbetti nelle Marche <i>Simona De Santis</i>	21
STAMPA	19/06/2018	1	Buongiorno - Scuola di ladri <i>Mattia Feltri</i>	22
STAMPA	19/06/2018	17	Nelle tasche dei furbi del terremoto 500 mila euro <i>Franco Giubilei</i>	23
TEMPO	19/06/2018	12	Scoperti altri 120 furbetti del sisma <i>Augusto Parboni</i>	24
TEMPO	19/06/2018	12	Ad Amatrice nei guai la cricca romana <i>Redazione</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/06/2018	1	Nubifragi nel Vibonese, frana a Joppolo: 12 persone tratte in salvo dai VVF <i>Redazione</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/06/2018	1	Tre Cime di Lavaredo, alpinista precipita e muore <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/06/2018	1	Giappone, terremoto di M 6.1 a Osaka: tre morti e oltre 200 feriti <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Maltempo Calabria: danni alla linea ferroviaria nel Vibonese, ancora disagi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Maltempo, Cosenza allagata: fiumi di acqua invadono le strade [VIDEO] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Maltempo Calabria: "Si all'odg sull'emergenza alluvione" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Terremoto Giappone: allerta a Osaka anche per i vulcani della zona - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Terremoto scossa M5.8 in Giappone: l'analisi INGV - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Roma, cani randagi attaccano una donna: "Mancano controlli nei parchi" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Maltempo Calabria, nubifragio nel Vibonese: disagi per Intercity Roma-Reggio - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	35
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Maltempo, temporali in Calabria: soccorsa un donna in auto con figli - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-06-2018

meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Maltempo, temporali in Calabria: soccorsa una donna in auto con figli - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	37
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Maltempo, il rischio idrogeologico nella città di Messina a valle dei versanti devastati dagli incendi di luglio 2017 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	38
meteoweb.eu	18/06/2018	1	- Maltempo in Calabria, nelle ultime ore 122mm di pioggia a Reggio e 101mm a Catanzaro: neanche in inverno aveva piovuto così tanto [VIDEO] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	40
adnkronos.com	19/06/2018	1	Incendio in mansarda, un morto a Roma <i>Redazione</i>	41
adnkronos.com	18/06/2018	1	Sisma Marche, contributi illeciti per la casa: raffica di denunce <i>Redazione</i>	42
adnkronos.com	19/06/2018	1	Maltempo a met? <i>Redazione</i>	43
ansa.it	18/06/2018	1	Fiamme azienda materassi nel Pistoiese - Toscana <i>Redazione</i>	44
ansa.it	18/06/2018	1	Disperso nel Forlivese, ricerche con due elicotteri - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	45
ansa.it	18/06/2018	1	`Funziona` il 118 su barca al Trasimeno - Umbria <i>Redazione</i>	46
ansa.it	18/06/2018	1	Nubifragio nel Vibonese, notte di panico - Calabria <i>Redazione</i>	47
ansa.it	18/06/2018	1	Ricerche con due elicotteri per disperso - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	48
ansa.it	18/06/2018	1	Alpinista muore sul Grande Lavaredo - Veneto <i>Redazione</i>	49
ansa.it	18/06/2018	1	Libia: dimezzato stoccaggio a Ras Lanuf - Africa <i>Redazione</i>	50
ansa.it	18/06/2018	1	Fenicottero ferito soccorso dai pompieri - Sardegna <i>Redazione</i>	51
ansa.it	18/06/2018	1	Tre auto a fuoco in palazzo a Quartucciu - Sardegna <i>Redazione</i>	52
ansa.it	18/06/2018	1	Alpinista muore sul Grande Lavaredo - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	53
askanews.it	18/06/2018	1	Sisma Marche, truffa su contributi casa: 120 denunciati <i>Redazione</i>	54
askanews.it	18/06/2018	1	Terremoto in Giappone, le immagini della scossa ad Osaka <i>Redazione</i>	55
askanews.it	18/06/2018	1	DI terremoti, emendamenti FI: da blocco Severino a esenzione Imu-Tasi <i>Redazione</i>	56
blitzquotidiano.it	18/06/2018	1	YOUTUBE Hawaii, vulcano Kilauea: la lava scorre veloce verso l'oceano <i>Redazione</i>	57
blitzquotidiano.it	18/06/2018	1	Terremotati...finti. Marche: si spacciavano per senza casa. Procura e Gdf ne scovano 120, per ora <i>Redazione</i>	58
blitzquotidiano.it	18/06/2018	1	YOUTUBE Napoli, esplosione al bar Shabby in centro: ragazzino salvo per pochi secondi <i>Redazione</i>	59
blitzquotidiano.it	18/06/2018	1	Ascoli, la campana di Arquata simbolo del terremoto abbandonata tra l'erba incolta <i>Redazione</i>	60
ilmattino.it	18/06/2018	1	Terremoto Amatrice, 120 romani indagati: residenze false per incassare i contributi <i>Redazione</i>	61
ilmattino.it	18/06/2018	1	Furbetti del terremoto, 120 denunciati a Camerino <i>Redazione</i>	62
ilmattino.it	18/06/2018	1	Bomba d'acqua su Marano, allegamenti e voragini: automobilisti bloccati nel traffico <i>Redazione</i>	63
liberoquotidiano.it	18/06/2018	1	Sisma Marche, contributi illeciti per la casa: raffica di denunce <i>Redazione</i>	64
liberoquotidiano.it	18/06/2018	1	Bomba d'acqua a Roma <i>Redazione</i>	65
liberoquotidiano.it	18/06/2018	1	Messina: fratelli morti in rogo, assessore Sicilia `intolleremo loro una scuola` <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-06-2018

tiscali.it	18/06/2018	1	Una presa mal funzionante è all'origine del rogo che ha ucciso i due fratellini <i>Redazione</i>	67
today.it	18/06/2018	1	Folle estate, dal caldo alla grandine: arriva l'alta pressione, ma anche l'aria fredda <i>Redazione</i>	68
today.it	18/06/2018	1	Attenzione ai temporali di calore: non dimenticate l'ombrello anche con il sole <i>Redazione</i>	69
today.it	18/06/2018	1	Terremoto, maxi truffa da mezzo milione di euro per i falsi sfollati nelle Marche <i>Redazione</i>	70
today.it	18/06/2018	1	Terremoto in Giappone, crolli e voragini in strada: morti e feriti ad Osaka <i>Redazione</i>	71
today.it	18/06/2018	1	- - Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka <i>Redazione</i>	72
cinquequotidiano.it	18/06/2018	1	Cerveteri, pubblicata ordinanza per la prevenzione dagli incendi <i>Redazione</i>	73
huffingtonpost.it	18/06/2018	1	Camerino, 120 indagati per la richiesta di contributi illeciti per la casa dopo il terremoto <i>Redazione</i>	74
ilfoglio.it	18/06/2018	1	Le immagini del terremoto in Giappone. Tre morti a Osaka <i>Redazione</i>	75
ilfoglio.it	18/06/2018	1	Messina: fratellini morti in rogo, assessore Sicilia 'intolleremo loro una scuola' <i>Redazione</i>	76
ilgiornale.it	18/06/2018	1	Scoperti 120 finti terremotati: così hanno truffato lo Stato <i>Redazione</i>	77
ilgiornale.it	18/06/2018	1	Pacco bomba, l'avvocato rischia l'uso delle mani <i>Redazione</i>	78
ilgiornale.it	18/06/2018	1	Napoli, una sparatoria e un portone incendiato nel centro storico <i>Redazione</i>	79
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Terremoto a Osaka, le immagini choc della scossa <i>Redazione</i>	80
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Terremoto Amatrice, 120 romani indagati: residenze false per incassare i contributi <i>Redazione</i>	81
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Dieci ettari di grano in fiamme a Tarquinia <i>Redazione</i>	82
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Terremoto a Osaka, in strada si apre un'immensa voragine <i>Redazione</i>	83
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Furbetti del terremoto, 120 denunciati a Camerino <i>Redazione</i>	84
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Latina, scossa di terremoto di magnitudo 2 nei pressi di Fogliano <i>Redazione</i>	85
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Bomba d'acqua da Roma al litorale: strade allagate e fuga dalle spiagge <i>Redazione</i>	86
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Il rimorchio del camion si capovolge e finisce nel fossato: 2mila polli morti <i>Redazione</i>	87
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Una tromba d'aria irrompe su una festa distruggendo tutto e crea il panico tra i presenti <i>Redazione</i>	88
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Bomba d'acqua a Roma, grande platano crolla in via delle Mura Portuensi <i>Redazione</i>	89
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Bomba d'acqua a Roma, platano crolla fra le auto a Trastevere (Gabielli/Ag.Toiati) <i>Redazione</i>	90
ilmessaggero.it	18/06/2018	1	Fondi, ladro d'appartamento sorpreso dalla proprietaria tenta di appiccare il fuoco: arrestato <i>Redazione</i>	91
ilsecoloxix.it	18/06/2018	1	- Sisma Macerata, si fingono terremotati - per avere aiuti sulla casa: 120 indagati <i>Redazione</i>	92
ilsecoloxix.it	18/06/2018	1	- L'&rsquo;Aquarius ? a Valencia, finisce la traversata disperata della nave che l'&rsquo;Italia non ha voluto <i>Redazione</i>	93
ilsecoloxix.it	18/06/2018	1	Libia: dimezzato stoccaggio a Ras Lanuf <i>Redazione</i>	95
ilsecoloxix.it	18/06/2018	1	- Fungaiolo disperso a Montoggio, si cerca anche con i droni a termo telecamere <i>Redazione</i>	96
it.reuters.com	18/06/2018		Giappone, terremoto magnitudo 6,1 fa tre morti e blocca fabbriche Osaka Prima Pagina	97

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-06-2018

it.reuters.com	18/06/2018	1	Borsa Tokyo in calo su tensioni commercio, terremoto Business <i>Redazione</i>	98
lapresse.it	19/06/2018	1	Roma, incendio in appartamento a Monte Mario: un morto <i>Redazione</i>	99
lapresse.it	18/06/2018	1	Marche, contributi illeciti per casa post-terremoto: 120 denunciati <i>Redazione</i>	100
lastampa.it	18/06/2018	1	Ciclista colpito da malore soccorso con &quot;elicottero <i>Redazione</i>	101
lastampa.it	18/06/2018	1	Si fingono terremotati per ottenere i contributi per la casa, 120 indagati a Macerata <i>Redazione</i>	102
online-news.it	18/06/2018	1	I furbetti del terremoto, 120 indagati: residenze false per incassare i contributi <i>Redazione</i>	103
protezionecivile.gov.it	18/06/2018	1	Protezione civile: da domani a Lucca esercitazione internazionale Promedhe <i>Redazione</i>	104
rainews.it	18/06/2018	1	Sisma, 120 contributi illeciti per case <i>Redazione</i>	105
rainews.it	19/06/2018	1	Roma, incendio in appartamento a Monte Mario: un morto <i>Redazione</i>	106
rainews.it	18/06/2018	1	Terremoto: Marche, 120 indagati per contributi illeciti casa <i>Redazione</i>	107
statoquotidiano.it	18/06/2018	1	Terremoto Marche, contributi casa senza averne diritto: 120 indagati <i>Redazione</i>	108
statoquotidiano.it	18/06/2018	1	Puglia martoriata dal maltempo, la Cia: "Cambiare la 102" <i>Redazione</i>	109
statoquotidiano.it	18/06/2018	1	Foggia, consegna alloggi popolari <i>Redazione</i>	110
televideo.rai.it	18/06/2018	1	GIAPPONE, SISMA DI MAGNITUDO 6.1. 4 MORTI <i>Redazione</i>	112
televideo.rai.it	18/06/2018	1	CONTRIBUTI POST SISMA, 120 RICHIESTE ILLECITE <i>Redazione</i>	113
vigilfuoco.it	18/06/2018	1	Attività di soccorso nelle Marche <i>Redazione</i>	114
vigilfuoco.it	18/06/2018	1	Prato, seminario su incendi in ambiente confinato <i>Redazione</i>	115
vigilfuoco.it	18/06/2018	1	Savona, soccorso un uomo a Sassello <i>Redazione</i>	116
vigilfuoco.it	18/06/2018	1	Interventi per incidente stradale <i>Redazione</i>	117
vigilfuoco.it	18/06/2018	1	Civitavecchia, commemorazione del brigadiere Fortunato Bonifazi <i>Redazione</i>	118
vigilfuoco.it	18/06/2018	1	La Spezia, yacht in fiamme al largo di Porto Venere <i>Redazione</i>	119
vigilfuoco.it	18/06/2018	1	Oristano, concluso il corso sperimentale sul soccorso acquatico inclusivo <i>Redazione</i>	120
vigilfuoco.it	18/06/2018	1	Crotone, auto in fiamme a Mesoraca <i>Redazione</i>	121
agi.it	18/06/2018	1	Terremoto: Marche, 120 indagati per contributi illeciti casa <i>Redazione</i>	122
dire.it	18/06/2018	1	Terremoto, scoperta truffa nelle Marche: 500.000 euro di contributi illeciti <i>Redazione</i>	123
ilfattoquotidiano.it	18/06/2018	1	Terremoto in Giappone, scossa di magnitudo 6.1 a Osaka. Almeno 3 morti e 100 feriti - <i>Redazione</i>	124
ilfattoquotidiano.it	18/06/2018	1	Camerino, scoperti 120 casi di contributi illeciti per un alloggio dopo il terremoto - <i>Redazione</i>	125
italiaoggi.it	19/06/2018	1	Il big bang dell' autonomia <i>Redazione</i>	126
italiaoggi.it	18/06/2018	1	Giappone, forte terremoto ad Osaka: tre morti <i>Redazione</i>	128
panorama.it	18/06/2018	1	Giappone, terremoto ad Osaka - Foto <i>Redazione</i>	129
panorama.it	18/06/2018	1	L' allarme dell' Onu su Gaza: "Una possibile nuova guerra imminente" <i>Redazione</i>	130
tg24.sky.it	18/06/2018	1	- - - Sisma Marche, 120 denunciati per richieste illecite di contributo casa - - <i>Redazione</i>	132

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-06-2018

tg24.sky.it	18/06/2018	1	- - - - Nubifragio nel Vibonese, a Nicotera crollati muri di contenimento - - <i>Redazione</i>	133
latinapress.it	19/06/2018	1	Paura a Latina, mini terremoto nella zona di Fogliano <i>Redazione</i>	134
LE-ULTIME-NOTIZIE.EU	19/06/2018	1	Maltempo Vibo Valentia, U.Di.Con: "siamo di fronte ad un'emergenza, necessario intervenire tempestivamente" <i>Redazione</i>	135

MACERATA
I rimborsi irregolari dei furbetti del terremoto = Aiuti illeciti, nei guai 120 furbetti del sisma

Macerata, avevano la residenza altrove ma hanno ricevuto 500 mila euro dallo Stato

[Paola Pagnanelli]

MACERATA I rimborsi irregolari dei furbetti del terremoto PAGNANELLI Apagina11 Aiuti illeciti, nei guai 120 furbetti del sisma Macerata, avevano la residenza altrove ma hanno ricevuto 500 mila euro dallo Stato Paola Pagnanelli #MACERATA C'È CHI si è fatto ospitare in un albergo in pensione completa per un anno e mezzo, sebbene da anni abitasse sulla costa, e chi da sempre viveva e lavorava a Roma, ma non ha esitato a far valere la residenza in un Comune del cratere per farsi pagare il contributo per l'autonoma sistemazione previsto per i terremotati. SONO 120 le persone denunciate dalla guardia di finanza, per reati come l'indebita percezione di contributi, la truffa, il falso. In tutto si parla di 500 mila euro erogati in maniera indebita, di cui 120 mila già sequestrati. Ma altri 50 casi sono al vaglio, con i quali si arriverebbe a sfiorare il milione di euro versati a chi non aveva titolo per prenderli spiega il colonnello Amedeo Gravina, comandante della guardia di finanza di Macerata, illustrando l'operazione chiamata Anubi, il dio egizio dalla testa di sciacallo, perché qui è scattata l'ingordigia. Dopo il terremoto dell'ottobre 2016, chi aveva la stabile dimora in una casa lesionata aveva diritto al Cas, il contributo per pagare il nuovo alloggio: da 400 euro per chi era solo, fino a 900 per le famiglie da cinque o più persone. Qualcuno però ne avrebbe approfittato. Un residente di Muccia ha avuto il contributo, ma dalle verifiche è emerso che da sempre viveva con la famiglia a Roma, dove ha un negozio di fiori - ha spiegato il capitano Antonio Di Palo, che con i finanzieri di Camerino ha coordinato le indagini su delega del procuratore capo Giovanni Giorgio -. Lo stesso per un dentista, anche lui residente a Roma. Altri due avevano la partita Iva aperta all'estero, uno in nord Africa e un altro nell'est Europa. Quest'ultimo, tra l'altro, da ottobre 2016 fino allo scorso febbraio ha preso 1.300 euro al mese, dopo aver dichiarato che nella casa lesionata in un centro del cratere sismico viveva con altre quattro persone, di cui due ultrasessantacinquenni e con disabilità, per le quali è prevista una somma ulteriore. Molti hanno fatto figurare di abitare con parenti che in realtà erano altrove. Ci sono insegnanti, impiegati ministeriali, un dipendente delle Ferrovie: persone che qui venivano al massimo in vacanza. Molti sono romani, altri residenti in provincia ma non nelle case lesionate. Controllando dove avessero il medico di base, dove prelevassero al bancomat, dove ricevessero la posta e anche i tabulati telefonici prima del sisma, i finanzieri hanno ricostruito dove fosse davvero la loro vita. Numerosi casi sono stati scoperti grazie agli ex coniugi, che hanno rivelato come stessero le cose. E' il caso di uno straniero, che aveva la residenza in uno dei centri terremotati del Maceratese, ma da anni si era trasferito sulla costa anconetana. A novembre si è presentato in un albergo non lontano da dove abitava lui, sostenendo di essere sfollato. Nell'emergenza di quei giorni è stato accolto, e così ha passato in hotel dell'anconetana, in pensione completa, un anno e mezzo, prima che si scoprisse, grazie alla ex moglie, che da tempo non viveva più nella zona del cratere sismico. La spesa pagata indebitamente per lui è di 20 mila euro. C'è anche chi è rimasto a vivere nella casa inagibile, per incassare i soldi del Cas e non pagare un nuovo affitto, a rischio della vita. RIPRODUZIONE RISERVATA LE Nel mirino degli inquirenti anche un fioraio di Roma e un imprenditore straniero Sotto inchiesta Sono 120 le persone denunciate dalla Finanza. Sequestrati 120 mila euro, parte del totale di 500 mila, che gli indagati avrebbero ottenuto senza titoli dal 2016 Nel mirino Altre 50 posizioni sono al vaglio dei militari, per una cifra totale che sfiora il milione di euro di contributi percepiti in maniera illegittima con dolo e intenzionalità Le accuse Ai 120 indagati vengono ipotizzati vari reati: dalla indebita percezione di contributi statali alla truffa aggravata ai dan

ni dello Stato o il falso ideologico Pensili crollati Pensili e arredamenti delle Sae (Soluzioni abitative d'emergenza) sono crollate in seguito a nuove scosse sismiche nel maceratese Fogne traboccanti Con l'arrivo dell'inverno, molte Sae sono diventate inabitabili, tra fogne che traboccano e impianti di riscaldamento che saltano Boiler gelati Per gli sfollati del terremoto un incubo continuo. Durante l'inverno sono gelati i boiler e i pannelli solari montati sulle casette

Sae Casette mancanti LA VISITA Il oren-ier Giuseooe Conte nei oaesì terremotati Polemiche e disagi anche perché a fronte delle richieste di casette a marzo scorso nei comuni più colpiti ne mancavano ancora 500 CONTROLLI Vizi! del fuoco durante i rilievi dei danni nel paese di Visso nel maceratense -tit_org- I rimborsi irregolari dei furbetti del terremoto - Aiuti illeciti, nei guai 120 furbetti del sisma

SISMA IN GIAPPONE: 4 MORTI E 300 FERITI
Bambina uccisa da un crollo

[Redazione]

SISMA IN GIAPPONE: 4 MORTI E 300 FERITI OSAKA. Quattro morti e oltre 300 feriti sono il bilancio del terremoto di magnitudo 6.1 che ha colpito all'ora di punta - le 8 del mattino - la seconda più popolosa area metropolitana del Giappone, che include le città di Osaka, Kyoto e Hyogo. Si è trattato del sisma più forte nel sud-ovest del Giappone dal terremoto di Kobe del 1995 (6.400 vittime). Nel comune di Takatsuki, vicino a Osaka, una bimba di 9 anni che stava andando a scuola è morta dopo essere stata sorpresa dalla frana di un muro di una piscina. -tit_org-

Nubifragi, Calabria in ginocchio: dodici salvati dai pompieri

[Domenico Marino]

Nubifragi, Calabria in ginocchio: dodici salvati dai pompieri CATANZARO La Calabria è in ginocchio per il maltempo. Una storia già letta troppe volte in autunno e inverno, non in estate quando il problema diventa la siccità. Invece, domenica notte abbondanti piogge hanno colpito il Vibonese e in particolare i territori di Nicotera e Joppolo, col crollo e l'evacuazione d'una abitazione nel centro storico di Nicotera. Necessaria la chiusura della strada tra il centro e Nicotera Marina. A Joppolo i vigili del fuoco hanno salvato dodici persone, tra cui alcuni bambini, rimasti isolati nella zona del lungomare a causa d'una frana. Quasi un centinaio gli interventi dei vigili del fuoco anzitutto nei due centri vibonesi. A Lamezia Terme allagate alcune strade con tombini saltati e asfalto danneggiato, quindi disagi per il traffico. Sempre i vigili del fuoco hanno soccorso una donna che coi suoi bambini era rimasta pericolosamente bloccata nell'auto proprio a causa d'una strada invasa dall'acqua. Nella prefettura di Vibo Valentia è stato attivato un centro coordinamento per i soccorsi. Problemi sulla rete ferroviaria: lungo la linea Reggio Calabria-Lamezia il traffico ha registrato ritardi fino a un'ora per un inconveniente tecnico agli impianti di circolazione. Sulla stessa dorsale il transito ieri è stato sospeso a causa dell'allagamento dei binari fra Joppolo e Nicotera. L'impraticabilità della sede stradale, tra l'altro, non ha permesso d'attivare servizi sostitutivi con autobus. Nei giorni precedenti disagi e danni erano stati registrati a Catanzaro, in particolare nel quartiere lido, nel Reggino e pure lungo il Tirreno cosentino. L'Unione per la difesa dei consumatori annuncia un esposto in procura e altri passi per la completa tutela dei cittadini. Il presidente della Regione, Mario Oliverio, sottolinea l'impegno capillare della Protezione civile e non esclude la richiesta di calamità naturale al governo. Domenico Marino Maltempo Regione investita da piogge violentissime, che hanno provocato frane e danneggiato la linea ferroviaria -tit_org-

I 120 furbetti del sisma Truffa sulle seconde case

Terremoto, l'operazione della Finanza False autodichiarazioni dei proprietari

[Chiara Gabrielli]

1120 furbetti del sisma Truffa sulle seconde case Terremoto, l'operazione della Finanza False autodichiarazioni dei proprietari CHIARA GABRIELLI MACERAIA ezzo milione di euro indebitamente percepiti come contributo per le casette degli sfollati del terremoto: questo quanto emerge dall'indagine della Guardia di Finanza di Camerino che ha portato alla denuncia di 120 persone. Tanti infatti sarebbero i casi scoperti di illecite richieste, per un totale di oltre 500mila euro di contributi indebitamente percepiti. Le Fiamme Gialle hanno già avviato i sequestri per oltre 120mila euro. L'operazione è stata condotta dai finanzieri della Tenenza di Camerino fin da subito, a partire cioè dai primi mesi di erogazione del contributo di autonoma sistemazione. Già i primi accertamenti avevano fatto emergere importanti anomalie, facendo scattare un campanello d'allarme e innescando così una capillare rete di controlli. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel "cratere" sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, sia estive che invernali, con la conseguente presenza di molte seconde case, abitate solamente per brevi periodi dell'anno da persone che invece vivono e hanno gli interessi principali, in realtà, in altre località, in Italia o all'estero. L'operazione era nata proprio da questi casi sospetti, ed è stata condotta attraverso l'esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati dichiarati dalle singole persone che chiedevano il contributo, con indagini di polizia giudiziaria, dapprima di iniziativa e successivamente coordinate dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Le indagini hanno così fatto emergere una moltitudine di soggetti che avrebbero dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, e cioè di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione abitativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile in seguito al terremoto. Dalle indagini invece è emerso che, già da prima del sisma del 2016, alcuni vivevano e lavoravano in altre località, addirittura fuori Regione. Altri, per di più, avrebbero pure affittato la casa a studenti universitari e lavoratori, e altri ancora, per far lievitare il contributo, avrebbero inserito nella domanda la presenza di parenti che in realtà vivevano stabilmente altrove già da diversi anni, in alcuni casi perfino all'estero, per motivi di lavoro e/o studio. Non basta. A questi vanno aggiunti quelli che hanno continuato a vivere stabilmente nella propria casa pur dichiarando di essere andati ad abitare da un'altra parte. Interviene su questo Daniel Taddei, segretario provinciale della Cgil di Macerata, che insieme alla Fillea Cgil ha elaborato un dossier sui cantieri della casette (le soluzioni abitative d'emergenza-Sae) e assiste operai dei cantieri del sisma: in seguito a questo dossier, la Procura di Macerata ha aperto un'inchiesta. Si evidenziano infiltrazioni mafiose, lavoro nero, mancanza di contratti, perfino un lavoratore irregolare (privo del permesso di soggiorno), caporalato, mancanza di visite mediche e delle condizioni di sicurezza. La cultura dell'illegalità è la vera piaga da combattere per risollevare il territorio dichiara oggi Taddei, alla notizia dei 120 denunciati dalla Finanza-. Non si possono mettere sullo stesso piano le infiltrazioni della criminalità organizzata nei cantieri post sisma e l'ultima truffa scoperta dalla Finanza sulle illecite erogazioni del contributo di autonoma sistemazione ma c'è una sottile linea nera che lega questi crimini: lo sfregio dei diritti per il tornaconto personale. Lo sfruttamento del lavoro, la corruzione, le mafie si nutrono del sottobosco quotidiano di meschinità che vengono perpetrate con la connivenza omertosa dei cittadini. Le responsabilità schiacciati sono da attribuirsi ai governi e alle classi dirigenti che hanno permesso, in alcuni casi sostenuto, con leggi e con pratiche, il dilagare di questi comportamenti, sottraendo risorse e demotivando le autorità preposte a prevenzione, controllo e repressione. Molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico sono mete turistiche e di villeggiatura con proprietari residenti all'estero. La denuncia dei sindacati: la cultura dell'illegalità è la vera piaga da combattere per risollevare il territorio Sono 27.321 gli sfollati che hanno usufruito del Gas, Contributo di autonoma sistemazione per chi va in affitto Ammonta a 179 milioni e 996.214 euro la spesa sostenuta per i Contributi di autonoma sistemazione (Cas) per i

terremotati delle Marche che hanno scelto di andare in alloggi in affitto. Secondo dati forniti dalla Regione Marche, ad oggi ne usufruiscono 27.321 persone. Il 9 settembre 2016, subito dopo la prima devastante scossa del 24 agosto, avevano scelto il Cas in 3.516. Nel mese di novembre 2016, dopo le scosse di fine ottobre il numero è balzato a 21.950. Poi il numero ha seguito un andamento fluttuante, legato all'esito delle rilevazioni sull'agibilità delle case, ma anche all'assegnazione delle Sae (le Soluzioni abitative di emergenza) qualcuno infatti ha optato per la "casetta". Queste ultime, sono complessivamente 3.303 quelle già consegnate ai sindaci dei comuni colpiti dal terremoto del Centro Italia, rispetto alle 3.645 richieste. Lo fa sapere la Protezione civile. Vanno poi aggiunte ulteriori 284 casette installate ma in attesa della conclusione della seconda fase di urbanizzazione che, unitamente alle Sae già consegnate, portano il totale al 98% del fabbisogno. Ad oggi, dunque, sono state consegnate 1.557 Sae nelle Marche, 787 nel Lazio, 742 in Umbria e 217 in Abruzzo, a fronte di 1.825 ordinate nelle Marche, 824 nel Lazio, 758 in Umbria, e 238 in Abruzzo. Ulteriori 184 Soluzioni abitative di emergenza sono state ordinate, dopo il 27 novembre 2017, dalle regioni Marche (124 Sae) e Abruzzo (60 Sae). -tit_org-

Forte sisma a Osaka: 4 i morti e i 214 feriti

[Redazione]

GIAPPONE Tokyo. Forte terremoto in Giappone: un sisma di magnitudo 5,3 ha colpito Osaka e altre aree del Giappone occidentale alle 7,58 del mattino ora locale, provocando quattro morti e 214 feriti. Le vittime sono una bambina di nove anni, travolta dal crollo di un muro mentre andava a scuola, due 80enni schiacciati dal crollo di muri e un 84enne rimasto intrappolato sotto una libreria nella sua casa. Nonostante la forte scossa, con epicentro a 13 chilometri di profondità in una località a nord di Osaka, non si è registrato uno tsunami. Il sisma ha provocato disagi ai collegamenti, con decine di voli sospesi da e per Osaka, la seconda area metropolitana del Giappone con 2,7 milioni di abitanti. -tit_org-

MARCHE FALSI ATTESTATI DI RESIDENZA

La truffa dei contribuiti Indagati in 120 per il sisma = I furbetti del terremoto, 120 indagati Contribuiti per l'alloggio non dovuti*Marche, attestavano falsamente di risiedere nelle zone del sisma. Truffa per mezzo milione**[Virginia Piccolillo]*

MARCHE FALSI ATTESTATI DI RESIDENZA La truffa dei contribuiti Indagati in 120 per il sisma di Virginia Piccolillo C1 i facevano dare i contributi destinati agli o sfollati del terremoto senza averne i requisiti. La Guardia di finanza ne ha pizzicati 120, incrociando dati fiscali e medici, utenze, testimonianze, per stabilire chi aveva la propria dimora abituale nell'area colpita dal terremoto e chi stava barando. Hanno stimato un danno da mezzo milione di euro: ne hanno già sequestrati oltre 120 mila e il resto verrà sequestrato a breve, a pagina 20 Cronache I furbetti del terremoto, 120 indagati Contribuiti per l'alloggio non dovuti Marche, attestavano falsamente di risiedere nelle zone del sisma. Truffa per mezzo milione L'hanno chiamata Operazione Anubi, dal nome della divinità egizia con la testa di sciacallo, per rappresentare in maniera plastica come dovrebbe sentirsi chi approfitta, senza averne i requisiti, dei fondi destinati agli sfollati del terremoto: il Contributo di Autonoma Sistemazione che, in attesa della ricostruzione delle abitazioni inceppata da procedure impossibili e burocrazia, viene a tutt'oggi erogato a 38.668 persone e il soggiorno negli alberghi ancora pagato ad altre 2.341. Ne ha pizzicati 120 la Guardia di finanza della tenenza di Camerino di sospetti sciacalli, incrociando dati fiscali e medici, utenze e persino testimonianze. Come nel caso di un immigrato dell'Est che, approfittando del caos doposisma, si è presentato in un hotel della costa adriatica che ospitava i terremotati ed è rimasto a pensione completa per un anno e mezzo. Finché la ex moglie non ha avvertito le autorità che la dichiarazione di autocertificazione che lui aveva compilato era mendace: la sua casa era intatta e fuori dall'area del terremoto, aveva solo voluto scroccare una vacanza da 22 mila euro. Non è il caso più eclatante, a sfogliare le carte dell'inchiesta si trova chi ha barato sul numero di componenti della famiglia, includendo congiunti all'estero da tempo o inventando parenti inesistenti per poter far salire il contributo che va dai 400 ai 900 euro a seconda della consistenza del nucleo familiare. E chi ha dichiarato di essere residente nel cratere del sisma, mentre viveva altrove da anni. Qualcuno addirittura fuori dall'Italia. C'erano docenti che insegnavano in altre città. Villeggianti che spacciavano le seconde abitazioni per dimore principali. I finanziari hanno controllato i consumi delle utenze, verificato i luoghi di lavoro, controllato dove avevano compiuto visite specialistiche e pagato le tasse, per stabilire chi aveva la propria dimora abituale nell'area colpita dal terremoto e chi stava barando. Hanno stimato un danno da mezzo milione di euro: ne hanno già sequestrati oltre 120 mila e il resto verrà sequestrato a breve. I reati contestati vanno dall'indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, al falso ideologico, alla truffa aggravata fino all'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità: per chi ha percepito il Cas rimanendo nell'abitazione pericolante. E un fenomeno che non ha lasciato nessuna zona immune. Indagini analoghe a queste, svolte dai finanziari di Camerino in ogni città e paesino terremotato della provincia di Macerata, sono state avviate in tutte le Procure del cratere. Purtroppo, potrebbe essere solo la punta dell'iceberg. Dagli ultimissimi dati della Protezione civile, in tutte le quattro regioni interessate dal sisma è ancora di 50.157 persone il bacino della popolazione assistita. Di queste la stragrande maggioranza è quella che percepisce il Contributo di Autonoma Sistemazione: 27.356 persone soltanto nelle Marche; 5.300 in Abruzzo; 5.231 in Umbria e 781 nel Lazio. In albergo, sempre nelle Marche ce ne sono 1.466; 845 in Abruzzo; 18 nel Lazio e 12 in Umbria. Un calcolo di quanto è stato speso finora, e quanto si continua a spendere ogni mese per chi avrebbe potuto rientrare in casa propria se fosse stato messo nella condizione di riparare subito almeno i danni lievi, andrà fatto al più presto. E qualcuno dovrà assumersi la responsabilità di porre fine a questa emorragia di denaro pubblico. L'occasione in questi giorni, in cui al Senato si discute il provvedimento di proroga delle esenzioni fiscali, c'è. Non si può sprecare. Virginia Piccolillo 3 RIPRODUZIONE RISERVATA La vicenda i finanziari hanno evidenzia La Guardia di finanza ha accertato alcune anomalie, per ha accertato lo più legate 120 casi di al fatto che richieste

illecite nelle domande di contributi si trovavano di autonoma diverse seconsistemazione, de case abitate per un totale per brevi pedi oltre riodi dell'anno 500 mila euro Per avere diritto al contributo di autonoma sistemazione chi aveva avuto la casa danneggiata doveva autocertificare la propria situazione. Secondo le Fiamme gialle prima degli eventi sismici del 2016 alcuni dei richiedenti vivevano e lavoravano in altre località, anche fuori dalle Marche Le persone, colpite dal sisma, che ricevono il Contributo di autonoma sistemazione (38.668 per la precisione) Le persone negli alberghi dopo i terremoti del 24-26 agosto 2016, 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017 (2.341 per l'esattezza) -tit_org- La truffa dei contributi Indagati in 120 per il sisma - I furbetti del terremoto, 120 indagati Contributi peralloggio non dovuti

TERREMOTI CONTINUI E BRACIERI DA TENERE SPENTI

La vera storia del prelibato sushi, nato come accorgimento antisismico

[Maurizio Stefanini]

TERREMOTI CONTINUI E BRACIERI DA TENERE SPENTI La vera storia del prelibato sushi, nato come accorgimento antisismico - Roma. Scherzo macabro del destino, un terremoto ha colpito il Giappone proprio nel Sushi Day. La giornata internazionale che il 18 giugno era dedicata alle polpette di riso e pesce che negli ultimi venti anni sono diventate di gran moda in tutto il mondo. Intendiamoci: i 6.1 gradi di magnitudo sono quasi ordinaria amministrazione per un arcipelago che registra una media di 1.500 scosse all'anno. Ma ci sono stati comunque tre morti e duecento feriti, e il sisma ha pure causato l'interruzione del servizio dei treni veloci Shinkansen, la cancellazione di sei voli aerei, la sospensione della fornitura di gas e elettricità a 108 mila abitazioni. Però, è anche grazie ai terremoti se il sushi esiste. L'origine è in Cina, dove circa 2000 anni fa si scoprì che avvolgendo il pesce nel riso la fermentazione del cereale contribuiva a conservarlo per mesi. Tuttavia, il riso prendeva un sapore aspro-acido che ai cinesi non piaceva, per cui prima di mangiare il pesce lo buttavano. I giapponesi andavano invece matti per il sushi parola che nella loro lingua significa proprio aspro-acido. Quindi iniziarono a mangiare pesce e riso fermentato assieme, accennandone anzi il sapore con l'aceto. Dalla Cina arriva anche il buddismo, fede animalista che ai suoi fedeli ha sempre posto gravi problemi di coscienza gastronomica, risolti in vari modi. Molti gruppi buddhisti consumano pesce in quantità, convinti che non può trattarsi di uccisione se l'animale è così stupido da infilarsi nella rete da solo. Furono i monaci a inventare la salsa di soia come fonte di proteine vegetariane. Ma, appunto, ci sono anche i terremoti. E proprio per sopravvivere alla già citata media di 1.500 scosse all'anno la tradizionale casa giapponese era costruita in legno: senza fondamenta e senza mura perimetrali, in modo da piegarsi senza spezzarsi. Il tetto era in stoppie, che volavano via con un vento appena forte, ma erano facilmente sostituibili. Questa tradizione edilizia aveva però il problema che se pure reggeva all'urto diretto degli eventi sismici, era soggetta all'insidioso colpo di coda collaterale rappresentato dal rovesciarsi dei bracieri sul legname. "È raro che un giapponese vi mostri la casa del suo bisnonno, è quasi sempre bruciata", scriveva nel 1984 lo yamatologo francese Patrice de Méritens. Non a caso il Giappone ha dato contributi teologici fondamentali a una spiritualità come quella buddista, che si basa sull'idea dell'impermanenza delle cose terrene. Non a caso la lingua giapponese conosce il presente e il passato, ma non il futuro. L'arte giapponese, dopotutto, è affascinata dal senso dell'effimero. E proprio per ridurre l'uso del fuoco al minimo indispensabile, generazioni di giapponesi si sono abituate fin da bambini a resistere al freddo quasi senza riscaldamento. Per lo stesso motivo, nella cucina giapponese hanno grande importanza i cibi crudi o semi-crudi, appena intiepiditi nella salsa di soia. Insomma, anche il sushi è nato come accorgimento antisismico. Maurizio Stefanini -tit_org-

A Osaka scossa di 6.1 gradi: quattro vittime e 300 feriti

[Redazione]

IL ZERO Quattro morti e oltre 300 feriti. È il bilancio parziale del terremoto di magnitudo 6.1 che ieri ha colpito all'ora di punta - le 8 del mattino la seconda più popolosa area metropolitana del Giappone, che include le città di Osaka, Kyoto e Hyogo. Si è trattato del sisma più forte registrato nel sud-ovest del Giappone dal terremoto di Kobe del 1995, quando morirono oltre 6.400 persone. Vicino a Osaka, una bambina di 9 anni che si stava recando a scuola è morta dopo essere stata travolta dalla frana di un muro perimetrale di una piscina; três uomini hanno trovato la morte in incidenti analoghi, il cedimento delle pareti o dei mobili dell'appartamento. Il governo giapponese ha rassicurato: Non sono state interessate le centrali nucleari presenti nella zona. La voragine che si è aperta in una strada alla periferia di Osaka EPA -tit_org-

Il sisma nel Giappone fa 4 vittime: bimba annega nella piscina

[Redazione]

ATTUALITÀ Il sisma nel Giappone fa 4 vittime: bimba annega nella piscina Un terremoto di magnitudo 6.1 ha scosso il Giappone occidentale uccidendo tre persone e ferendone 200 nell'area della città portuale di Osaka. Nonostante la forte scossa, con epicentro a 13 chilometri di profondità, non si è registrato uno tsunami. Nel 1995, la regione fu devastata da un terremoto di magnitudo 7,3 con 6A3 morti. Tra le vittime' è una bambina di 9 anni morta per il crollo del muro di una piscina. Oltre Inumila case sono rimaste senza corrente elettrica -tit_org-

FONDI PER LE SECONDE CASE IN SEGUITO AL DISASTRO NELLE MARCHE DEL 2016

I 120 furbetti e quella cresta sul terremoto = I 120 furbetti del terremoto: fondi per le case di villeggiatura

[Tiziana Paolucci]

PER LE CASE I 120 furbetti e quella cresta sul terremoto Tiziana Paolucci a pagina 15 IN AL DEL 1120 furbetti del terremoto: fondi per le case di villeggiatura Avevano dichiarato l'inagibilità della propria abitazione. Anche se affittavano a terzi. O vivevano all'estero Tiziana Paolucci. I furbetti non finiscono mai. Ce ne sono sempre, ovunque, comunque e in ogni campo. Ma quando operano da sciacalli, approfittando di disgrazie pesanti come il terremoto, fanno accapponare la pelle. I militari della guardia di finanza di Camerino hanno scoperto che 120 soggetti hanno percepito in questi anni più di mezzo milione di soldi pubblici senza averne diritto. Denaro, destinato alle vittime del terremoto delle Marche del 2016, che sono riusciti a ottenere senza troppe difficoltà. I sindaci dei comuni colpiti dal sisma del 2016 più di una volta avevano messo in guardia i cittadini, invitandoli a non giocare d'astuzia approfittando dei Contributi di autonoma sistemazione (Cas) e spiegando che l'indebita appropriazione si traduceva in truffa. Ma come dimostra l'operazione Anubi, condotta dalle fiamme gialle, gli appelli spesso, troppo spesso sono rimasti inascoltati. L'erogazione del Cas, infatti, era stata pensata per dare respiro e permettere di trovare una sistemazione a quanti si ritrovavano senza casa, perché resa inagibile, distrutta totalmente dal sisma o ancora collocata nell'area rossa, interdetta all'accesso per questioni di sicurezza. Invece, già dalle prime battute, le indagini coordinate dal procuratore di Macerata, Giovanni Giorgio, hanno fatto emergere un ventaglio di irregolarità, innescando una capillare rete di controlli sulle istanze presentate. A far suonare il campanello d'allarme, il fatto che molti dei Comuni del cratere sismico sono mete turistiche e di villeggiatura, abitate solo per brevi periodi da persone la cui vita, interessi e lavoro sono altrove, in altre zone delle Marche, nel Lazio o addirittura all'estero. E così l'inchiesta della Procura ha messo in evidenza che tra i denunciati c'era perfino chi, dopo il sisma, per mettere le mani sul denaro pubblico era arrivato a cambiare la residenza, per far figurare l'abitazione danneggiata come prima casa. Alcuni avevano addirittura concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari e lavoratori e percepivano l'affitto - spiega la guardia di finanza - altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti che vivevano da altre parti. A questi vanno aggiunti coloro che hanno continuato a vivere stabilmente nella loro casa, pur dichiarando di alloggiare altrove. All'indomani del sisma per aiutare i terremotati rimasti senza nulla e snellire le pratiche, si era scelta la strada dell'autocertificazione ed è di questo che si sono approfittati i 120 individui denunciati. Ma le pratiche raccolte sono finite ben presto sotto la lente d'ingrandimento della polizia giudiziaria, che ha scoperto illeciti per mezzo milione di euro non dovuti all'esercito di sciacalli. E insieme alle denunce sono scattati i sequestri da parte dei finanziari, che sono già lievitati a centoventimila euro. Percepito illecitamente mezzo milione: la finanza sequestra nomina euro I DANNI terremoto dell'ottobre 2016 aveva causato diversi crolli, tra i quali quello del campanile disantaria a Camerino -tit_org- I 120 furbetti e quella cresta sul terremoto - I 120 furbetti del terremoto: fondi per le case di villeggiatura

Marche, la Finanza incastra 120 romani falsi residenti per avere il contributo

Presi i furbetti del terremoto = Terremoto , nei guai centoventi romani: Falsi residenti

Indagine sui contributi casa per gli sfollati del sisma n pm: cambi di residenza inventati, rischio processo

[Mario Fabbroni]

Marche, la Finanza incastra 120 romani falsi residenti per avere il contributo Presi i furbetti del terremoto Avevano chiesto il contributo per affittare un alloggio in quanto il proprio era lesionato ma non ne avevano bisogno. Nelle Marche accertati dalla Guardia di Finanza 120 casi di illecite richieste, quasi tutte di romani. Erogati 500 mila euro di contributi che non spettavano. Fabbroni a pagina 4 Terremoto, centoventi romani: Falsi residenti Indagine sui contributi casa per gli sfollati del sisma Il pm: cambi di residenza inventati, rischio processo Fino a 900 euro al mese. È il "sussidio terremotati", quello che lo Stato attraverso la Protezione Civile - ha stanziato per quei nuclei familiari che hanno visto la loro casa distrutta o gravemente lesionata dalle forti scosse telluriche in Italia centrale. Ma la truffa è stata molto più veloce della ricostruzione: per il procuratore di Rieti Giuseppe Saieva, infatti, si è scatenata una vera e propria corsa al cambio di residenza finalizzato a lucrare sul post sisma. Falso e truffa. Almeno 120 persone ora rischiano il processo, avendo intascato soldi senza alcun diritto. Nell'elenco degli indagati c'è chi ha già provato a restituire il malloppo sperando nella clemenza della magistratura. Tutto inutile. Il reato è stato consumato soprattutto lungo la strada che da Amatrice ed Accumoli porta a Roma e viceversa. Ci sono quei romani che avrebbero cambiato residenza dopo il sisma e altri (all'anagrafe abitanti ad Amatrice o Accumoli) che non erano affatto tra gli "sfollati" perché la loro vera casa si trova a Roma e non tra quelle venute giù dopo il terremoto. Insomma, hanno fatto i pesci in barile. L'inchiesta è partita quando in tanti, troppi hanno affollato gli uffici dell'anagrafe dei Comuni interessati dal Cas, il contributo di autonoma sistemazione elargito a coloro che hanno dovuto trovare in fretta e furia un altro tetto o una sistemazione di fortuna. Ogni mese 400 euro per i single, 500 euro per le coppie, 700 per le famiglie composte da tre persone, 800 euro ai nuclei di quattro e 900 euro per quelli di 5 o più persone. Assegno mensile aumentato di 200 euro per ogni soggetto con handicap, con un'invalidità non inferiore al 67% oppure over 65 a carico della famiglia terremotata. Ma le domande sono state troppe, non distinguendo più i villeggianti dagli effettivi residenti. Ad Accumoli, ad esempio, dei 2500 sfollati oltre 2000 erano solo in vacanza estiva. Eppure i contributi hanno fatto boom. riproduzione riservata Mario Fabbroni IL TENTATIVO Molti hanno già restituito il malloppo sperando di evitare di finire condannati -tit_org- Presi i furbetti del terremoto - Terremoto, nei guai centoventi romani: Falsi residenti

Osaka trema, 210 feriti

[Redazione]

OSAKA TREMA, 210 FERITI Almeno tre persone sono morte e altre 210 sono rimaste ferite nel terremoto di magnitudo 6.1 che ha colpito l'area di Osaka, in Giappone. Tra le vittime una bimba di 9 anni. La piccola è stata colpita da un pezzo di cemento che si è staccato da un muro mentre andava a scuola a Takatsuki. -tit_org-

Truffe sui fondi del sisma Altri 120 furbetti nelle Marche

[Simona De Santis]

Truffe sui fondi del sisma Altri 120 turbeffl nelle Marche Gli indagati fingevano di vivere in case inagibili Più di SOOmila euro percepiti indebitamente diSIMONA DE SANTIS ØÂ Eil nuovo business per fare soldi. Una terra di mezzo dove il solito esercito di furbetti prova a prendersi tutto. Dopo Accumuli, Rieti e l'Aquila, ci risiamo con la solita storia degli sciacalli del terremoto, che provano a mettere le mani sui contributi di autonoma sistemazione, con la speranza di ottenere una casetta senza averne alcun diritto. E così c'è chi si spaccia per residente ma non lo è, chi tenta di trasformare in tutta fretta la casa di villeggiatura estiva in prima abitazione e c'è chi continua a vivere nel suo appartamento dichiarato inagibile ma afferma di essere sfollato. Del resto fatta la legge, trovato l'inganno. Ormai è un segreto di Pulcinella, nelle terre del sisma, che in molti abbiano sciacallato soldi pubblici sfruttando l'esigenza dello Stato di soccorrere e aiutare immediatamente, sulla base di una semplice autocertificazione per non dover aspettare i tempi lunghi di una verifica preventiva. METE TURISTICHE Peccato, però, che i 120 furbetti, indagati ieri per aver sfruttato vantaggi dopo il sisma di Camerino, avevano fatto emergere importanti anomalie già da subito, facendo scattare un campanello d'allarme e innescando controlli capillari sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni del maceratese inseriti nel cosiddetto cratere sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, sia estive che invernali, quindi che hanno molte seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che, in realtà, vivono e hanno interessi principali in altre località, in Italia o all'estero. Gli inquirenti hanno scopercchiato l'ennesimo gruppo di furbetti che avevano dichiarato falsamente di avere i requisiti previsti per legge o di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione per vivere perché la loro casa era resa inagibile a causa del terremoto, che hanno preso indebitamente mezzo milione di euro di soldi pubblici non dovuti. Nei guai è finito pure un dentista e un imprenditore che vive all'estero. MOLTI VANTAGGI Molti vivevano a Roma o nelle Marche, ma anche nel resto d'Italia e persino all'estero, e qualcuno ne aveva persino approfittato per dare la casa in affitto a studenti universitari o lavoratori. Pur di far lievitare il contributo qualcuno aveva anche inserito nella domanda la presenza di parenti che vivevano da anni altrove, persino all'estero, per lavoro o studio. I sindaci del cratere lo avevano ripetuto sino allo sfinimento: "Non fate i furbi, guardate che è una truffa". Ma la promessa dello Stato di ricostruire casa anche a chi se l'è vista distruggere dal sisma ha fatto gola a tutti. L'indagine era iniziata già nei primi mesi dopo il terremoto. Oltre ai 120 indagati ci sono altre 50 persone su cui gli inquirenti stanno facendo accertamenti. E secondo i calcoli, per adesso molto approssimativi si potrebbe arrivare addirittura a 900 mila euro di contributi percepiti indebitamente. Alla faccia dei veri terremotati, rimasti dall'oggi al domani senza più nulla. Raggiro Nessuno viveva a Camerino molti lavoravano anche all'estero e affittavano gli alloggi agli studenti -tit_org-

Buongiorno - Scuola di ladri

[Mattia Feltri]

BUONGIORNO Scuola di ladri MATTIA FELTRI Questa storia che gli italiani sono ladri e geniali ha davvero scocciato. Perché ladri sì, parecchio, ma geniali no, anzi piuttosto imbecilli. Oltre che cattivi come faine. Ne hanno beccati centoventi nel Maceratese che intascavano un contributo mensile per la casa distrutta dal terremoto. Poi è saltato fuori che abitano altrove: la casa era quella delle vacanze. Altri invece ci abitano davvero, e continuano ad abitarci per l'amabile motivo che la casa sta benone. Era già successo ad Amatrice, all'Aquila, in Emilia, in Umbria e così via, terremoto dopo terremoto, ogni volta la stessa logora rapina a cadaveri caldi e calcinacci fumanti. Poi tocca sentire il dispiacere di Salvini perché dobbiamo tenerci i rom italiani (prima gli italiani purché non siano rom; e si offende se gli si da del razzista: basterebbe non fare discorsi razzisti). In quanto italiani dobbiamo tenerci gli italiani tutti, compresi quelli che hanno raccolto vestiti e giocattoli per i bambini terremotati e li hanno rivenduti su internet, compresi quelli che smerciano ai gonzi app con cui prevedere le scosse sismiche, compreso quello che aveva nascosto la madre uccisa da una trave per riscuoterne la pensione, compresi quelli che si sono presi tende di cui non avevano diritto per andarci in campeggio, compresi quelli che si sono dichiarati senza tetto per rimediare una roulotte e filarsela in villeggiatura, comprese le migliaia di pataccari che regolarmente cercano di farsi risarcire danni mai subiti, bestie mai morte, lavori mai eseguiti. Ladri, imbecilli, cattivi come faine, e senza nemmeno la scusa di essere rom, immigrati o parlamentari. -tit_org-

CAMERINO ITALIA

Nelle tasche dei furbi del terremoto 500 mila euro

[Franco Giubilei]

9 CAMERINO FRANCO GIUBILEI Ira i furbi e i furbetti di varia specie che affliggono il Paese, ci mancavano quelli del terremoto. La Guardia di Finanza di Camerino ne ha beccati ben 120, gente che non si è fatta scrupoli nel richiedere contributi che sarebbero spettati a chi, dopo le scosse del 2016 nelle Marche, è rimasto senza un tetto. Già, perché i Cas (Contributi di autonoma sistemazione, ndr), dovrebbero servire a pagare l'affitto per un alloggio e invece sono finiti, per oltre mezzo milione di euro, nelle tasche sbagliate. I richiedenti hanno compilato i moduli e riscosso i soldi nonostante vivessero altrove, addirittura all'estero: solo formalmente, per motivi di convenienza fiscale, avevano scelto come residenza le località che due anni fa sono state devastate dal terremoto. Altri hanno gonfiato il numero dei parenti conviventi per aver accesso al contributo. Nelle tasche dei furbi del terremoto 500 mila euro. Gli indagati. Fra gli indagati un fioraio di Roma, un ferroviere, un insegnante, un dentista, un idraulico, un imprenditore edile e un dipendente della pubblica amministrazione. Un imprenditore dell'Est Europa ha dichiarato di avere cinque persone a carico, arrivando a intascare 1300 euro al mese. È un fenomeno molto vasto che investe direttamente la spesa pubblica - spiega il comandante della Finanza di Macerata, Amedeo Gravina - potremmo arrivare addirittura a un milione di euro di contributi indebitamente percepiti. I reati contestati sono truffa aggravata in danno dello Stato, falso ideologico in atto pubblico, indebita percezione di erogazione, inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. A insospettire i finanzieri, il dettaglio che le richieste di contributi provenivano da località, come Muccia e Camerino, dove abbondano le seconde case perché si tratta di luoghi turistici e di villeggiatura frequentati soprattutto nei periodi di vacanza. Sono scattati i controlli e i finanzieri hanno incrociato i dati delle richieste col luogo dell'attività lavorativa e altre informazioni. Oltre a persone che vivono fuori dalle Marche, sono emersi casi di chi aveva affittato l'abitazione a studenti universitari o lavoratori. Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio, hanno portato alla luce anche la vicenda di uno straniero che, con la casa intatta, è stato ospitato da un hotel sulla costa per un anno e mezzo a pensione completa. Costo a carico dello Stato: 20 mila euro. Tutti gli indagati sono stati interrogati, ma nella maggior parte dei casi si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. **Ne À RISERVATI**
-tit_org-

Scoperti altri 120 furbetti del sisma

Macerata La Finanza ha denunciato chi ha cercato di ottenere fondi dello Stato Molti indagati avevano dichiarato di vivere nelle case danneggiate dal terremoto

[Augusto Parboni]

Scoperti altri 120 furbetti del sisma Macerata La Finanza ha denunciato chi ha cercato di ottenere fondi dello Stato Molti indagati avevano dichiarato di vivere nelle case danneggiate dal terremoto1 Augusto Parboni a.parboni@ Itempo. Il terremoto ha provocato tragedie, ha provocato felicità per i costruttori pronti a ricostruire le macerie e ha provocato anche sciacalli e furbetti delle residenze. Quest'ultimi sono addirittura centinaia, quelli finora scoperti, dalle indagini di due procure della Repubblica: quella di Rieti e di Macerata. La Guardia di Finanza di Camerino ha infatti accertato nell'ultimo filone d'indagine altri 120 casi di richieste illecite di contributi di autonoma sistemazione. Il tutto per un ammontare pari a oltre mezzo milione di euro. Si tratta di un numero di furbetti emerso nel corso dell'operazione Anubi, grazie al lavoro dei finanzieri. Gli investigatori, infatti, hanno scoperto numerose anomalie, per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone aventi, in realtà, dimora e interessi principali in altre località italiane o all'estero. Per avere diritto al Cas, il contributo di autonoma sistemazione, chi aveva avuto la casa danneggiata dal sisma doveva autocertificare la propria situazione. Le indagini, coordinate dal procuratore di Macerata, Giovanni Giorgio, avrebbero fatto emergere dichiarazioni false: i soggetti interessati, infatti, avrebbero attestato di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria casa era risultata inagibile a causa del sisma. Secondo la Finanza, però, già prima degli eventi sismici del 2016, alcuni vivevano e lavoravano in altre località, anche fuori dalle Marche, altri avevano concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari o lavoratori, altri ancora, al fine di far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti, che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove. A questi vanno aggiunti, inoltre, coloro che hanno continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. Per ora gli inquirenti hanno denunciato 120 persone e contemporaneamente hanno sequestrato 120 mila euro. Il Contributo di autonoma sistemazione (Cas) prevede dunque che i sindaci possano gestire le somme stanziare per il sisma destinandole ai nuclei familiari che hanno perso la casa durante il terremoto. Si tratta di somme che vanno dalle 400 alle 900 euro, con ulteriori e diverse agevolazioni per anziani, nuclei numerosi e portatori di handicap. Il denaro messo a disposizione dallo Stato fa gola a molti. Gli inquirenti però non si sono lasciati abbindolare. E così, intrecciando l'elenco dei residenti dell'ultima ora con i dati acquisiti dalle compagnie che forniscono i principali servizi (come l'acqua, la luce e il gas), è nato il sospetto che si trattasse di furbetti, o meglio, di persone capaci di speculare sul dramma. Del resto quella abnorme richiesta di contributi post-sisma ha fatto nascere più di un sospetto. C'è chi è stato scagionato dimostrando che, a causa di esigenze avvenute dopo il sisma, è sorta l'esigenza di spostare la residenza nei luoghi colpiti dal terremoto. Accertamenti Gli investigatori per ora hanno sequestrato 120 mila euro Inchiesta Alcuni abitavano all'estero addirittura prima del 2016 -tit_org-

La procura di Rieti ha accusato oltre cento cittadini per falso e truffa Ad Amatrice nei guai la cricca romana

[Redazione]

La procura di Rieti ha accusato oltre cento cittadini per falso e truffa. Come per Macerata lo stesso discorso si può fare per la provincia di Rieti, soprattutto per Amatrice, devastata dal terremoto del 24 agosto del 2016. Anche qui oltre cento amatriciani dell'ultima ora sono stati accusati, sempre dalla Finanza, di aver tentato di trasferire la residenza per ottenere i fondi che lo Stato aveva stanziato per chi aveva perso ogni cosa, quando quel tuono proveniente dal sottosuolo ha preceduto una scossa di magnitudo 6,0 capace di radere al suolo anche Accumoli e le numerose frazioni vicine. Gli investigatori, in merito alle residenze fittizie, avevano aperto oltre 100 fascicoli, uno per ogni indagato. Praticamente in tutti venivano contestati gli stessi reati: truffa e falso. Tutti però sono accomunati da un'unica cosa: avrebbero cercato di spostare la residenza proprio nelle zone colpite dal terremoto, nei luoghi dove avevano una seconda casa, dove trascorrevano solo qualche giorno per scappare dall'afa estiva della Capitale o a ridosso della Festa dell'Amatriciana. E non si tratterebbe di persone che, nelle settimane successive al sisma, sono state colpite da un sentimento che li ha condotti ad avvicinarsi fisicamente alle popolazioni che hanno sopportato quei 120 secondi di terremoto. Secondo gli inquirenti, infatti, gli indagati avrebbero cercato solo di ottenere i soldi stanziati dallo Stato. In molti li avrebbero anche ottenuti. In questo caso a finire sotto inchiesta soprattutto una cricca romana, che vanta noti ristoratori che gestiscono locali nei pressi di piazza San Pietro. Commercianti a sei zeri che avrebbero cercato di approfittare dei fondi Cas. Al pari degli sciacalli, di quanti dopo aver visto la terra tremare, sono salitamacchina e hanno guidato fino alle porte dei Comuni devastati dal sisma per sottrarre oggetti lasciati in fretta da chi fuggiva, o da chi era rimasto sepolto sotto le macerie, c'è chi ha provato ad ottenere i soldi destinati a chi aveva realmente vissuto la scossa durata circa 2 minuti. -tit_org-

Nubifragi nel Vibonese, frana a Joppolo: 12 persone tratte in salvo dai VVF

[Redazione]

Lunedì 18 Giugno 2018, 17:06 I comuni più colpiti Nicotera e Joppolo. La forte perturbazione ha causato diversi smottamenti e allagamenti, esondazione dei torrenti. I vigili del fuoco hanno tratto in salvo dodici persone a Joppolo (VV) dopo che erano rimaste isolate a causa di una frana dovuta alle intense precipitazioni che hanno colpito il Vibonese la scorsa notte. I pompieri si sono schierati in una cordata direttamente in acqua, unica via di fuga per gli sfollati. Dalla mezzanotte di ieri sono stati ben 65 gli interventi dei Vigili del fuoco del Comando provinciale di Vibo Valentia soprattutto nella zona di Nicotera e Joppolo, interessati da una forte perturbazione che ha causato diversi smottamenti e allagamenti, esondazione dei torrenti. A causa del maltempo sono registrati diversi disagi: interruzione dell'energia elettrica e chiusura di alcune strade e della linea ferroviaria. A Nicotera Superiore un muro di sostegno si è abbattuto su un'abitazione. Il Comando provinciale dei Vigili del fuoco ha disposto il raddoppio dei turni per far fronte all'emergenza. [red/mn\(ilVibonese.it\)](http://red/mn(ilVibonese.it))

Tre Cime di Lavaredo, alpinista precipita e muore

[Redazione]

Lunedì 18 Giugno 2018, 11:36 L'uomo si trovava insieme ad altri due amici sulla Grande delle Tre Cime di Lavaredo. Stamattina alle 8 il 118 è stato allertato per un alpinista precipitato sulla Grande delle Tre Cime di Lavaredo. Tre amici, due uomini e una donna, stavano salendo la normale quando, arrivati a circa 2.800 metri di quota, si sono accorti di essere usciti dal percorso corretto e di trovarsi una ventina di metri più sopra. Hanno così deciso di calarsi assicurandosi a un appiglio, ma non appena il primo di loro ha iniziato a calarsi, la roccia si è staccata e lui è caduto da due salti di roccia, precipitando poi per oltre cento metri. L'elicottero del Suem arrivato sul posto, ha prima imbarcato i due compagni, fermi in una nicchia, con un verricello di 20 metri e ha poi allo stesso modo provveduto al recupero del corpo senza vita del rocciatore - 46 anni, di nazionalità tedesca - trasportato a valle, dove era presente anche personale del Sagf. red/mn (fonte: CNSAS Veneto)

Giappone, terremoto di M 6.1 a Osaka: tre morti e oltre 200 feriti

[Redazione]

Lunedì 18 Giugno 2018, 12:06 Non è stato emesso alcun allarme tsunami. Il primo ministro Shinzo Abe ha detto che le autorità stanno valutando i danni. Un terremoto di magnitudo 6.1 ha colpito Osaka, la seconda metropoli più grande del Giappone, lunedì mattina, uccidendo tre persone e ferendone oltre 200. La scossa ha bloccato le linee di fabbrica in un'area industriale e facendo scoppiare le condotte idriche. Non è stato emesso alcun allarme tsunami. Il primo ministro Shinzo Abe ha detto che le autorità stanno valutando i danni. red/mn (fonte: Reuters)

- Maltempo Calabria: danni alla linea ferroviaria nel Vibonese, ancora disagi - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Maltempo Calabria: danni alla linea ferroviaria nel Vibonese, ancora disagi Calabria devastata dalle forti piogge e dal maltempo: ingenti danni e disagi alla circolazione A cura di Antonella Petris 18 giugno 2018 - 20:34 maltempo nicotera Calabria devastata dalle forti piogge e dal maltempo. In seguito alla violenta ondata di Maltempo che ha colpito la zona, dalle 5.45 è sospesa la circolazione ferroviaria fra Joppolo e Nicotera, nel Vibonese, sulla linea Eccellente Rosarno (via Tropea). Le abbondanti precipitazioni torrenziali e la dirompente forza dell'acqua hanno causato allagamento dei binari, danni alle apparecchiature tecnologiche per la gestione della circolazione e il cedimento di circa 20 metri di massicciata. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana sono intervenute fin dalle prime ore del mattino e sono impegnate nelle operazioni di ripristino dell'efficienza dell'infrastruttura, ostacolate dalle instabili condizioni meteorologiche. Il treno Intercity 795 Roma Reggio Calabria, con circa 150 passeggeri a bordo, è rimasto fermo in linea fino a quando non è stato possibile farlo avanzare, in sicurezza, fino alla stazione di Nicotera dove i viaggiatori, adeguatamente assistiti, hanno proseguito il viaggio in autobus. Per garantire la mobilità Trenitalia, in coordinamento con la Protezione Civile, ha attivato servizi sostitutivi su gomma, compatibilmente con la percorribilità della rete stradale che al momento consente il collegamento tra Lamezia Terme e Ricadi. L'allerta meteo per le prossime ore rende difficile una previsione attendibile sui tempi di ripristino che potranno essere formulate nel corso della mattinata di domani, 19 giugno. Gli Intercity Notte 794 Reggio Calabria Torino, e 1595 Torino Reggio Calabria, percorreranno, da Rosarno, itinerario alternativo via Mileto.

- Maltempo, Cosenza allagata: fiumi di acqua invadono le strade [VIDEO] - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Maltempo, Cosenza allagata: fiumi di acqua invadono le strade [VIDEO]Una pioggia torrenziale ha causato danni e disagi in vari punti della città di Cosenza, con diversi allagamenti. A cura di Antonella Petris 18 giugno 2018 - 21:37 [maltempo-cosenza] E arrivato il mare a Cosenza, sdrammatizzano i cittadini della provincia calabrese, ma in realtà la situazione maltempo, che da giorni devasta la Calabria intera, è davvero complessa. Una pioggia torrenziale ha causato danni e disagi in vari punti della città di Cosenza, con diversi allagamenti. In particolare, colpita la zona del centro storico cosentino, dove alcuni tombini sono saltati, creando dei veri fiumi negli stretti vialetti. Il fango ha raggiunto la storica piazza dei Valdesi. Nei pressi del Ponte di Calatrava, nel quartiere di Gergeri, invece, i Vigili del fuoco sono all'opera nel pianterreno di alcune abitazioni non lontane dal fiume Crati. Qui, a causa della rottura di alcune tubature fognarie, il fango è mescolato ai liquami, costringendo alcune famiglie ad abbandonare le proprie case. I vigili del fuoco sono all'opera con le idrovore. Maltempo, Cosenza allagata: fiumi di acqua invadono le strade [VIDEO]

- Maltempo Calabria: "Sì all'odg sull'emergenza alluvione" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Calabria: Sì all'odg sull'emergenza alluvione Approvazione di un ordine del giorno relativa all'emergenza maltempo "vista la particolare situazione di disagio creatasi a seguito dei fenomeni alluvionali di questi giorni" A cura di Antonella Petris 18 giugno 2018 - 21:50 [maltempo-scilla-15-640x360] Approvazione di un ordine del giorno sollecitato dal consigliere Pd Michelangelo Mirabello, riguardante l'accordo di programma quadro trasporti per la messa in sicurezza e ripristino della strada provinciale 23, galleria di Coppolino di Joppolo, vista la particolare situazione di disagio creatasi a seguito dei fenomeni alluvionali di questi giorni.

- Terremoto Giappone: allerta a Osaka anche per i vulcani della zona - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Giappone: allerta a Osaka anche per i vulcani della zona
Terremoto in Giappone: L'agenzia meteorologica nazionale ha diffuso un alert preventivo per i due vulcani della regione
A cura di Filomena Fotia
18 giugno 2018 - 13:13
terremoto Giappone Le scuole sono state evacuate per precauzione, ma resta alta la preoccupazione per le scosse di assestamento che ora seguiranno.
agenzia meteorologica giapponese ha diffuso un alert preventivo per i due vulcani della regione, al livello 3 su 5, che indica obbligo a non avvicinarsi al vulcano: lo ha dichiarato all'Adn Kronos Tommaso Della Longa, portavoce della Federazione Internazionale di Croce Rossa, in riferimento al terremoto di magnitudo 6.1 che alle 07:58 ora locale ha colpito il Giappone. La Croce Rossa e tutto il sistema di emergenza giapponese si sono subito mobilitati alcune nostre unità sono state inviate nella prefettura di Osaka per fare un assessment delle situazioni sul terreno e coordinare tutti gli interventi medici. Uno dei principali problemi in questi casi, lo abbiamo visto anche in Italia, è il post-scossa. Perciò si deve subito capire dove è necessario intervenire sulla scala dei bisogni.

- Terremoto scossa M5.8 in Giappone: l'analisi INGV - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto scossa M5.8 in Giappone: analisi INGV Un terremoto di magnitudo stimata tra 5.3 e 6.1 ha colpito la zona di Osaka, in Giappone, durante la notte tra il 17 e il 18 giugno 2018, alle ore 22:58 UTC del 17 giugno (le 00:58 del 18/6 in Italia; le 7:58 in Giappone) A cura di Antonella Petris 18 giugno 2018 - 22:56 [terremoto-giappone-1] Un terremoto di magnitudo stimata tra 5.3 e 6.1 ha colpito la zona di Osaka, in Giappone, durante la notte tra il 17 e il 18 giugno 2018, alle ore 22:58 UTC del 17 giugno (le 00:58 del 18/6 in Italia; le 7:58 in Giappone). Le stime di magnitudo delle principali agenzie internazionali inizialmente erano tutte inferiori a 6, oscillando tra 5.3 (U.S. Geological Survey) e 5.9 (prima stima dell'Agenzia Meteorologica del Giappone, JMA). Altri siti riportano valori di 5.6. Il sistema Early-Est, in uso al Centro Allerta Tsunami dell'INGV, ha fornito un valore di Mw (magnitudo momento) pari a 5.8. [schermata-2018-06-18-alle-13-11-08-300x10] In fondo a questo articolo abbiamo riportato la lista delle magnitudo più affidabili fornite da diversi centri di monitoraggio mondiali. Come si vede, la variabilità è elevata, come spesso capita di osservare anche per i terremoti italiani. Ciò non deve sorprendere in quanto la stima può differire a causa di sistemi di calcolo diversi, reti di sismometri differenti, ecc. La JMA giapponese ha fornito inizialmente un valore di 5.9, come riportato dal sito web. Successivamente, la JMA ha ricalcolato la magnitudo portandola a 6.1, senza però spiegare come sia stato ottenuto il valore rivisto. Non si ha notizia di polemiche su queste stime così diverse, e neanche sulla correzione al rialzo da parte della JMA. [terremoto-giappone-2-300x201] Il Giappone, come noto, è uno dei Paesi sismicamente più attivi del pianeta, a causa della sua posizione dove si scontrano diverse placche tettoniche. Le due placche oceaniche del Pacifico e delle Filippine scivolano al di sotto delle isole del Giappone settentrionale e meridionale, rispettivamente. Lungo queste zone di scivolamento (o subduzione) avviene la maggior parte dei terremoti del Giappone, soprattutto di quei grandi terremoti in grado di generare degli tsunami, come accadde nel 2011. È il caso del grande terremoto del 2011 a Tohoku, di magnitudo 9, che produsse un gigantesco maremoto in grado di inondare e danneggiare molte regioni dell'Oceano Pacifico. [terremoto-giappone-3-300x265] Oltre ai terremoti di subduzione, numerose altre faglie attraversano le isole del Giappone. Alcune di queste faglie sono attivate in terremoti recenti, come nel caso del terremoto di Kobe del 1995, altre sono silenziose da decenni o secoli. Per quanto riguarda l'impatto dell'evento, va considerato che esso è avvenuto all'interno della zona metropolitana di Osaka, la seconda città più popolosa del Giappone, con oltre due milioni e mezzo di abitanti. Considerando la magnitudo dell'evento, la sua bassa profondità ipocentrale (intorno ai 10 km) e purtroppo la presenza di alcune vittime (al momento se ne riportano quattro, tre delle quali sono persone anziane decedute per la caduta di mobili o oggetti), si può affermare che l'impatto del sisma sia stato molto contenuto. [terremoto-giappone-4-300x154] Non lontano dalla zona dell'epicentro di questo terremoto, un terremoto di magnitudo 6.9 aveva colpito la zona di Kobe, anche in questo caso con una faglia all'interno della zona urbana della città giapponese. In quel caso le vittime furono oltre seimila e i danni superarono i 100 miliardi di dollari USA.

- Roma, cani randagi attaccano una donna: "Mancano controlli nei parchi" - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Roma, cani randagi attaccano una donna: Mancano controlli nei parchi "Una donna è stata aggredita ieri mattina da tre cani randagi mentre passeggiava con il suo cane a Villa Pamphili" A cura di Filomena Fotia 18 giugno 2018 - 14:19 pronto soccorso Una donna è stata aggredita ieri mattina da tre cani randagi mentre passeggiava con il suo cane a Villa Pamphili. Così in una nota Rinaldo Sidoli, responsabile centro studi del Movimento Animalista, presieduto dall'on. Michela Vittoria Brambilla. Roma è diventata prosegue la Capitale del degrado edell'insicurezza. La colpa è della sindaca Raggi che non garantisce i controlli nei parchi urbani e non applica la Legge Regione Lazio 21 ottobre 1997 n. 34. Il fenomeno del randagismo si argina con delle politiche di responsabilità e non con tagli indiscriminati. Gli animali vaganti sono in continuo aumento nell'Urbe. Non è ancora emergenza, ma potrebbe diventarlo. Serve un piano straordinario per la sterilizzazione della popolazione randagia. Questi animali rappresentano una minaccia per la salute pubblica poiché quasi sempre non sono vaccinati. Conclude la nota Sidoli: Siamo stanchi di dover denunciare le inadempienze delle istituzioni. Una passeggiata domenicale non si può e non si deve trasformare in una tragedia. La vittima dell'aggressione è stata dimessa con dodici punti di sutura alle braccia, mentre Fred, questo il nome del cucciolo di sei mesi, con punti di sutura alle gambe e ferite varie in tutto il corpo. Una scena raccapricciante, che non deve accadere mai più.

- Maltempo Calabria, nubifragio nel Vibonese: disagi per Intercity Roma-Reggio - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Calabria, nubifragio nel Vibonese: disagi per Intercity Roma-Reggio
Maltempo Calabria: il traffico è ancora sospeso per allagamento dei binari fra Joppolo e Nicotera dovuto alle intense piogge
A cura di Filomena Fotia
18 giugno 2018 - 15:41 [binari-allagati]
Sulla linea ferroviaria Reggio Calabria Lamezia Terme (via Tropea) il traffico è ancora sospeso per allagamento dei binari fra Joppolo e Nicotera dovuto alle intense piogge che hanno interessato la zona. È stato attivato il servizio sostitutivo con autobus fra Rosarno e Lamezia Terme Centrale. I tecnici di RFI sono al lavoro per ripristinare la piena funzionalità dell'infrastruttura. Un treno Intercity partito da Roma e diretto a Reggio Calabria, rimasto bloccato per alcune ore, è stato condotto nella stazione di Nicotera, dove i passeggeri sono stati trasbordati su bus che stanno effettuando servizio sostitutivo sulla linea fra Rosarno e Lamezia Terme.

- Maltempo, temporali in Calabria: soccorsa un donna in auto con figli - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, temporali in Calabria: soccorsa un donna in auto con figli Persistono le condizioni di Maltempo in Calabria, soprattutto lungo la fasciatirrenica della regione A cura di Antonella Petris 18 giugno 2018 - 17:48 [pioggia-intensa] Persistono le condizioni di Maltempo in Calabria, soprattutto lungo la fasciatirrenica della regione. A Lamezia Terme alcune strade si sono allagate, contombini e parti di asfalto saltati e conseguenti disagi per il traffico. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, che hanno anche soccorso una donna che con i suoi bambini era rimasta rimasta bloccata con auto a causa della strada allagata. A Joppolo, nel vibonese, i vigili del fuoco del Comando provinciale di Vibo Valentia hanno salvato 12 persone, tra cui alcuni bambini, che, nella zona dellungomare, erano rimaste isolate a causa di una frana. Dalla scorsa notte il personale del 115 ha effettuato quasi cento interventi, la maggior parte dei quali tra Nicotera e Joppolo, centri colpiti dal nubifragio che ha provocato smottamenti e allagamenti.

- Maltempo, temporali in Calabria: soccorsa una donna in auto con figli - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, temporali in Calabria: soccorsa una donna in auto con figli Persistono le condizioni di Maltempo in Calabria, soprattutto lungo la fascia tirrenica della regione. A cura di Antonella Petris 18 giugno 2018 - 17:48 [tonnara-palmi-allagata-4-640x853] Calabria devastata dal maltempo, soprattutto lungo la fascia tirrenica della regione. A Lamezia Terme alcune strade si sono allagate, numerosi i disagi contombini e parti di asfalto saltati e conseguenti disagi per il traffico. Diversi interventi dei vigili del fuoco, che hanno anche soccorso una donna che con i suoi bambini era rimasta bloccata con l'auto a causa della strada allagata. A Joppolo, nel vibonese, i vigili del fuoco del Comando provinciale di Vibo Valentia hanno salvato 12 persone, tra cui alcuni bambini, che, nella zona dell'ungomare, erano rimaste isolate a causa di una frana. Dalla scorsa notte il personale del 115 ha effettuato quasi cento interventi, la maggior parte dei quali tra Nicotera e Joppolo, centri colpiti dal nubifragio che ha provocato smottamenti e allagamenti.

- Maltempo, il rischio idrogeologico nella città di Messina a valle dei versanti devastati dagli incendi di luglio 2017 - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo, il rischio idrogeologico nella città di Messina a valle dei versanti devastati dagli incendi di luglio 2017
 Maltempo a Messina: i nubifragi degli ultimi giorni hanno evidenziato la fragilità delle valli peloritane colpite dagli incendi della scorsa estate
 A cura di Peppe Caridi 18 giugno 2018 - 12:00 [messina-allagata-640x427]
 Luglio 2017 si è caratterizzato per gli incendi criminali e distruttivi che hanno devastato la vegetazione lungo i versanti incombenti sulla parte settentrionale di Messina, riportati nell'immagine satellitare tratta da Copernicus riportata nel riquadro A. Sulla planimetria tratta dal PAI riportata nella figura allegata con la legenda relativa è stata delimitata con la linea rossa l'area devastata dagli incendi. La situazione del rischio idrogeologico oggi è totalmente peggiorata dopo gli incendi. Con la linea azzurra sono individuati gli alvei (che diventano alvei tombati-alvei strada nell'area urbana) che possono essere interessati dal scorrimento di flussi fangoso detritici incanalati qualora i versanti devastati dal fuoco siano inondati da precipitazioni piovose tipo nubifragio (varie decine di millimetri in poche decine di minuti) nei prossimi mesi. Con il giallo trasparente sono individuate le aree urbane che possono essere interessate da scorrimento di fango e detriti non incanalati. Le frecce trasparenti con il bordo rosso indicano schematicamente i flussi fangoso detritici che si possono innescare con eventuali nubifragi. Nella seconda figura è riportato schematicamente il nuovo pericolo incombente su parte della città di Messina dopo gli incendi. Nella terza figura è schematizzato il pericolo idrogeologico incombente sulle aree abitate a valle dei versanti devastati dalle fiamme a monte di Galati e Santa Margherita. [01-19][02-21][03-18]
 Per alcuni mesi le aree abitate a valle dei versanti devastati dal fuoco si troveranno a rischio idrogeologico per potenziale invasione di flussi fangoso-detritici qualora l'area incendiata sia interessata da un nubifragio che faccia precipitare alcune decine di millimetri di pioggia in qualche decina di minuti. Le immagini tratte da Copernicus evidenziano le aree devastate dagli incendi a Messina Nord e a Messina Sud. Sinteticamente il presente elaborato schematizza il problema conseguente alla devastazione della vegetazione rappresentato dall'incremento del rischio idrogeologico per le aree a valle che possono essere interessate da scorrimento di flussi fangoso-detritici se i versanti verranno interessati da nubifragi nei prossimi mesi. Le frecce con il bordo rosso evidenziano schematicamente il percorso degli eventuali flussi a valle delle aree incendiate. Dove non è presente una marcata canalizzazione un eventuale deflusso rapido di acqua, fango e detriti vari, potrebbe seguire vie artificiali fino a raggiungere depressioni morfologiche più marcate in cui avverrebbe una canalizzazione. Come si vede le vie di deflusso interessano aree variamente urbanizzate dove un flusso fangoso-detritico rapido potrebbe causare devastazioni varie e dannose alle persone soprattutto se sopraggiungesse improvvisamente. Questi schemi intendono evidenziare la generalità del nuovo problema di sicurezza ambientale causato dagli incendi criminali. È evidente che occorre elaborare un dettagliato piano di protezione dei cittadini che si trovano nelle aree a valle dei versanti incendiati effettuando una precisa delimitazione delle aree che possono essere invase dai flussi fangoso-detritici. La cenere che dopo l'incendio ricopre il suolo rappresenta un livello impermeabilizzante che favorisce lo scorrimento dell'acqua di pioggia. Se la pioggia è tipo nubifragio (diverse decine di millimetri in alcune decine di minuti) i versanti incendiati possono essere interessati dal ruscellamento che, nelle parti più inclinate, può originare un diffuso flusso fangoso-detritico che incanalandosi evolve rapidamente in flusso rapido in grado di causare danni considerevoli a manufatti e persone. Dall'inizio del nubifragio al sopraggiungere di flussi incanalati nelle aree urbane a valle ci vogliono alcune decine di minuti come verificato in alcune zone precedentemente devastate da flussi fangoso-detritici. Come rilevato a Montoro Superiore nell'avellinese alcuni anni fa, sono sufficienti 14 ettari di versante boscato incendiato per originare un flusso fangoso-detritico devastante. Le aree urbanizzate variamente a valle dei versanti incendiati si trovano nel periodo più delicato con i

versanti ricoperti di cenere e la possibilità che si verificano nubifragi. E non dispongono, attualmente, di alcuna difesa. I cittadini possono solo sperare che le prossime piogge non siano tipo nubifragio in modo che poco alla volta la cenere sia dilavata. Cosa fare? Opzione zero: si aspetta che cadano le prime piogge sperando che non siano di tipo nubifragio come di solito si è fatto fino ad ora! Si avviano interventi di mitigazione degli effetti potenziali conseguenti a nubifragi: - si attivano piani di protezione dei cittadini consistenti in a) un intervento di pulizia degli alvei liberandoli da detriti vari, b) delimitazione delle aree urbane potenzialmente interessate da flussi fangoso-detritici, c) attivazione di un sistema di allarme idrogeologico immediato consistente in una rete di pluviometri ubicati lungo i versanti incendiati (ne occorrerebbero almeno 5 chesiano in grado di registrare le precipitazioni ogni tre minuti, almeno, collegati con una centrale di monitoraggio dove affluiscono i dati. Come già detto innesco di flussi fangoso-detritici può avvenire in relazione a precipitazioni tipo nubifragio che sono agevolmente individuabili in quanto danno luogo ad una curva pluviometrica tipica riconoscibile dopo alcuni minuti che il nubifragio è iniziato. In tal modo è possibile individuare il nubifragio sul nascere e dare allarme alle aree a valle (mediante adeguata segnalazione) che, possono essere interessate da eventuali flussi fangoso-detritici, già delimitate dal piano di protezione dei cittadini. In questo modo allarme può essere diramato con alcune decine di minuti di anticipo rispetto alla eventuale invasione di un flusso rapido proveniente dalle aree incendiate. I cittadini possono mettersi al sicuro e spostare i veicoli dalle vie pericolose. È evidente che a causa della spinta urbanizzazione non è possibile evitare eventuali danni ai manufatti. Il sistema di allarme idrogeologico immediato è necessario per la difesa dei cittadini in quanto l'area di Messina è soggetta ad essere interessata da nubifragi che sopraggiungono improvvisamente nelle aree urbane come verificatosi disastrosamente il 1 ottobre 2009 a sud della città. Gli interventi strutturali necessari sono rappresentati dalla pulizia degli alvei e dalla messa a punto ed attivazione di un sistema di allarme idrogeologico immediato. Quest'ultima rappresenterebbe una originale e necessaria innovazione. Tra le attività post incendio necessarie si ricordano le seguenti: 1- delimitazione delle aree devastate dal fuoco e individuazione degli alvei che da esse si originano fino ad interessare aree abitate e con infrastrutture; 2- delimitazione delle aree urbane potenzialmente interessate da flussi fangoso-detritici incanalati e da flussi planari non incanalati; 3- rilevamento diretto e con drone delle aree incendiate al fine di individuare le problematiche causate dal fuoco incombenti su aree abitate e con infrastrutture; 4- progettazione di interventi di pulizia degli alvei e di parti di versanti incombenti su infrastrutture o aree abitate; 5- progettazione ed attuazione del sistema di allarme idrogeologico immediato consistente in un piano di protezione dei cittadini potenzialmente interessato dallo scorrimento di flussi fangoso-detritici incanalati e non incanalati, ubicazione di una rete pluviometrica, autosufficiente per quanto riguarda l'alimentazione elettrica, con strumenti in grado di registrare le precipitazioni almeno ogni tre minuti, attivazione di una centrale dove affluiscono i dati pluviometrici in grado di lanciare allarme idrogeologico dopo pochi minuti che è iniziato un nubifragio per allarmare adeguatamente i cittadini che si trovano nelle aree a rischio preventivamente individuate.

- Maltempo in Calabria, nelle ultime ore 122mm di pioggia a Reggio e 101mm a Catanzaro: neanche in inverno aveva piovuto così tanto [VIDEO] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo in Calabria, nelle ultime ore 122mm di pioggia a Reggio e 101mm a Catanzaro: neanche in inverno aveva piovuto così tanto [VIDEO] Maltempo in Calabria, dati pluviometrici impressionanti per le piogge degli ultimi giorni. E non è ancora finita... A cura di Peppe Caridi 18 giugno 2018 - 12:20 maltempo nicotera Continua a diluviare in Calabria. Nel weekend sono caduti 122mm di pioggia a Reggio Calabria, 101mm a Catanzaro, ma addirittura 150mm a Sant'Alessio Aspromonte, 148mm a Rizziconi, 118mm a Scilla. Non aveva piovuto così tanto in Calabria, quest'anno, neanche nell'inverno scorso. E il maltempo continuerà ancora per tutta la settimana Maltempo in Calabria, tempesta di fulmini a Capo Vaticano [VIDEO] Maltempo in Calabria, il violento nubifragio di stamattina a Capo Vaticano [VIDEO] Maltempo in Calabria, bomba acqua a Capo Vaticano: allagamenti [VIDEO]

Incendio in mansarda, un morto a Roma

[Redazione]

Pubblicato il: 19/06/2018 08:41 Un indiano di 36 anni è morto in un incendio scoppiato la notte scorsa in una mansarda in via Sciamanna, a Roma, posta in un fabbricato di tre piani. Le fiamme sono divampate nei locali per cause ancora in corso di accertamento. Immediatamente quattro squadre dei vigili del fuoco di Roma sono giunte sul posto con un'autobotte e un'autoscala. L'appartamento è stato dichiarato inagibile. [INS::INS] [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Sisma Marche, contributi illeciti per la casa: raffica di denunce

[Redazione]

Pubblicato il: 18/06/2018 13:10 Oltre mezzo milione di euro indebitamente percepiti, 120 denunciati: è il bilancio dell'operazione Anubi, condotta dai finanzieri della Tenenza di Camerino (Macerata), che hanno rilevato illecite richieste di contributi di autonoma sistemazione per il terremoto. Già i primi accertamenti, spiega la guardia di finanza, "avevano fatto emergere importanti anomalie, facendo scattare un campanello allarme e innescare una capillare rete di controlli sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel 'cratere' sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, sia estive che invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che, in realtà, hanno dimora e interessi principali in altre località, in Italia o all'estero". È nata così l'operazione di servizio, condotta attraverso esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati dichiarati dai singoli richiedenti, l'indagine coordinata poi dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Dall'inchiesta è emersa una moltitudine di soggetti, che aveva "dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma". In realtà, spiega la guardia di finanza, "si è appurato che, già da prima degli eventi sismici del 2016, alcuni vivevano e lavoravano altrove, altri avevano addirittura concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari e/o lavoratori, altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti che vivevano da altre parti. A questi vanno aggiunti coloro che hanno continuato a vivere stabilmente nella loro abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove". Complessivamente, sono 120 le persone denunciate all'autorità giudiziaria per aver illecitamente percepito oltre mezzo milione di euro di contributi per l'autonoma sistemazione. Mentre ammontano ad oltre 120.000 euro le somme già sequestrate. [INS::INS] Tweet Condividi su WhatsApp

Maltempo a met?

[Redazione]

Pubblicato il: 19/06/2018 06:58 Maltempo, ma solo a metà. Italia letteralmente tagliata in due dal meteo, che risparmia ancora una volta le regioni del Nord e si 'accanisce' contro il Sud. Per la giornata di oggi, gli esperti de ilmeteo.it prevedono infatti temporali su Calabria, Sicilia, salernitano e potentino. **NORD:** Sulle regioni del Nord è previsto sole e clima caldo con temperature in ulteriore e lieve aumento. **[INS::INS]CENTRO:** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso su tutti i settori con temperature stazionarie. **SUD:** Ancora temporali, specie pomeridiani, su Calabria, salernitano e potentino. Sole altrove e temperature stazionarie. **SOLE -** Il cielo della Sardegna sarà sereno o poco nuvoloso con temperature ancora stazionarie. Il maltempo toccherà invece la Sicilia, con temporali sparsi in tutta la regione. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Fiamme azienda materassi nel Pistoiese - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - PISTOIA, 18 GIU - Un grosso incendio si è sviluppato all'interno del capannone di un'azienda che produce materassi, in viale Europa a Quarrata (Pistoia). Le fiamme hanno distrutto decine di rotoli di tessuto. Non sono stati segnalati feriti gravi, solo qualche lieve intossicato. Ancora in corso di accertamento le cause del rogo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Pistoia e di Prato, con 9 unità e tre mezzi, oltre ad ambulanze, sanitari, carabinieri e vigili urbani. Secondo quanto emerso la struttura non avrebbe subito danni importanti, rimangono da valutare la condizione del tetto, la cui copertura è realizzata in eternit. A dare l'allarme ai pompieri sono stati gli stessi dipendenti dell'azienda, che hanno anche iniziato le prime operazioni di spegnimento delle fiamme, con gli estintori presenti all'interno del capannone. Le operazioni di spegnimento del rogo hanno richiesto alcune ore, mentre le fiamme e il fumo particolarmente denso, erano visibili da alcuni chilometri di distanza.

Disperso nel Forlivese, ricerche con due elicotteri - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 18 GIU - Due elicotteri dell'Esercito, un NH90 e un AH90 del 7° reggimento aviazione 'Vega' sono decollati ieri sera dall'aeroporto 'Vassura' di Rimini per la ricerca di un disperso, una persona con problemi psichici di cui si sono perse le tracce da più di 24 ore nei pressi di MontePaolo di Dovadola (Forlì-Cesena). Gli equipaggi sono stati attivati dal Soccorso Alpino a cui stanno dando supporto, informata la prefettura di Forlì e Cesena. La zona è stata scandagliata anche con i sistemi di osservazione a infrarossi, per il momento senza esito. La ricerca è stata sospesa durante la notte. (ANSA).

`Funziona` il 118 su barca al Trasimeno - Umbria

[Redazione]

"Il 118 lacustre funziona e dà risposte importanti all'interno della rete regionale dell'emergenza-urgenza, sia per le attività ordinarie sia per quelle straordinarie di soccorso in tutto il territorio del lago, isole incluse": così l'assessore regionale alla Salute, Luca Barberini, a proposito del nuovo servizio 118, attivato nell'area del Trasimeno, con una speciale imbarcazione sanitaria, in grado di portare soccorso ad abitanti e turisti. A circa due mesi dall'attivazione, è stato fatto il punto della situazione a Passignano sul Trasimeno, con operatori sanitari e tecnici. Presenti anche Francesco Borgognoni, responsabile della Centrale operativa 118, e Sandro Pasquali, sindaco di Passignano. "Si tratta di un servizio che si integra perfettamente con la rete regionale del 118 - ha sottolineato Barberini - e che ci consente di essere presenti su tutto il territorio regionale, assicurando prestazioni sanitarie efficaci e di qualità anche in zone più marginali".

Nubifragio nel Vibonese, notte di panico - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - NICOTERA (VIBO VALENTIA), 18 GIU - Panico ma nessun ferito, nellanotte a Nicotera, sul litorale vibonese, per il crollo di alcuni muri di contenimento nel centro cittadino a causa del nubifragio che si è abbattutosulla zona. Alcune famiglie, per il peggioramento delle condizioni atmosferichein nottata, hanno lasciato le loro abitazioni e sono scese in strada per timoreche potessero verificarsi danni agli edifici di via Madonna della Scala. Disagisi sono verificati per l'assenza di energia elettrica. E' saltata la retetelefonica fissa. Durante la notte acqua e fango hanno invaso le strade. Sul posto sonointervenuti i carabinieri e mezzi di soccorso. A Joppolo è rimasta isolata unafamiglia che risiede nei pressi della torre di Parnaso, sul lungomarecittadino. Chiuso il traffico veicolare nella frazione Oliveto a causa delcrollo di un muro di contenimento alto 4 metri che costeggia la strada. Non risultano, in base a quanto riferito dalla sala operativa dei vigilidel fuoco, altre situazioni di emergenza.

Ricerche con due elicotteri per disperso - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 18 GIU - Due elicotteri dell'Esercito, un NH90 e un AH90 del 7° reggimento aviazione 'Vega' sono decollati ieri sera dall'aeroporto 'Vassura' di Rimini per la ricerca di un disperso, una persona con problemi psichici di cui si sono perse le tracce da più di 24 ore nei pressi di MontePaolo di Dovadola (Forlì-Cesena). Gli equipaggi sono stati attivati dal Soccorso Alpino a cui stanno dando supporto, informata la prefettura di Forlì e Cesena. La zona è stata scandagliata anche con i sistemi di osservazione a infrarossi, per il momento senza esito. La ricerca è stata sospesa durante la notte.

Alpinista muore sul Grande Lavaredo - Veneto

[Redazione]

(ANSA) - BELLUNO, 18 GIU - Un alpinista tedesco di 46 anni è morto sulla cima Grande di Lavaredo mentre tentava la cima salendo dalla via normale nel territorio di Auronzo (Belluno). Insieme con due amici, un uomo ed una donna, era arrivato intorno ai 2.800 metri di quota quando si è accorto, assieme ai compagni, di essere uscito dall'itinerario di salita. Quindi i tre hanno deciso di calarsi per riprenderla via giusta ma nel farlo la corda utilizzata è stata ancorata ad uno sperone di roccia che si è però sgretolato. L'uomo, il primo a calarsi, è precipitato per un centinaio di metri. Scattato l'allarme sul luogo sono giunti gli uomini del Soccorso alpino e i sanitari del Suem 118 con l'elicottero. Portati insalvo i due superstiti i soccorritori hanno poi recuperato il corpo.

Libia: dimezzato stoccaggio a Ras Lanuf - Africa

[Redazione]

(ANSA) - IL CAIRO, 18 GIU - Si é quasi dimezzata la capacità di stoccaggio unodei due maggiori terminal petroliferi libici, quello di Ras Lanuf, dove sirischia un mega-incendio in seguito all'attacco portato giovedì dai miliziani di Ibrahim strappando gli scali al controllo del generale Khalifa Haftar. La Compagnia petrolifera nazionale (Noc) libica, in un comunicato diffuso oggi, ha annunciato che nell'attacco é andata "perduta" non solo la mega-cisterna numero 12 (come confermato sabato) ma anche quella n.2: "ciò ha causato una riduzione della capacità di stoccaggio del greggio di 400 milabarili (da 950 mila a 550 mila)", precisa la nota.

Fenicottero ferito soccorso dai pompieri - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 18 GIU - Un fenicottero ferito è stato soccorso ieri seradai sommozzatori dei vigili del fuoco al Poetto. Il volatile rosa era rimasto incastrato vicino ad una boa, all'altezzadello stabilimento balneare dei Vigili del fuoco. Aveva un'ala fratturata e non riusciva a mettersi in salvo. Qualcuno si è accorto di quanto stava accadendo e ha chiamato il 115. Sulposto sono subito arrivati i sommozzatori. L'intervento non è stato facile: ilmare agitato, infatti, rendeva difficile tutte le operazioni. Alla fine i vigili del fuoco sono riusciti a liberare il fenicottero e aportarlo a riva. È stato poi trasferito alla clinica veterinaria San Giuseppeper essere curato. (ANSA).

Tre auto a fuoco in palazzo a Quartucciu - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 18 GIU - Momenti di paura la notte scorsa in un condominio a Quartucciu, a causa di un incendio. Nel rogo divampato nel seminterrato di un palazzo sono andate distrutte due Bmw X3, una Renault e uno scooter Honda. L'incendio, le cui cause non sono ancora state accertate, è divampato in piena notte. Sul posto sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco e carabinieri della Stazione di Monserrato. Alcuni inquilini per paura sono usciti fuori dalle abitazioni. Nel giro di breve tempo i vigili sono riusciti ad domare il rogo. Oggi sarà eseguito un nuovo sopralluogo per accertare le cause del rogo e i danni. Fiamme ieri notte anche ad Assemini, dove è stato distrutto un furgone. Anche in questo caso non sono state accertate le cause dell'incendio, spento dai pompieri. (ANSA).

Alpinista muore sul Grande Lavaredo - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - BELLUNO, 18 GIU - Un alpinista tedesco di 46 anni è morto sulla cima Grande di Lavaredo mentre tentava la cima salendo dalla via normale nel territorio di Auronzo (Belluno). Insieme con due amici, un uomo ed una donna, era arrivato intorno ai 2.800 metri di quota quando si è accorto, assieme ai compagni, di essere uscito dall'itinerario di salita. Quindi i tre hanno deciso di calarsi per riprenderla via giusta ma nel farlo la corda utilizzata è stata ancorata ad uno sperone di roccia che si è però sgretolato. L'uomo, il primo a calarsi, è precipitato per un centinaio di metri. Scattato l'allarme sul luogo sono giunti gli uomini del Soccorso alpino e i sanitari del Suem 118 con l'elicottero. Portati insalvo i due superstiti i soccorritori hanno poi recuperato il corpo.

Sisma Marche, truffa su contributi casa: 120 denunciati

[Redazione]

Terremoti Lunedì 18 giugno 2018 - 12:40 Per avere intascato aiuti senza averne diritto Roma, 18 giu. (askanews) Maxi truffa sui contributi per la casa nel doposisma nelle Marche. I militari della Gdf di Camerino hanno accertato 120 casi di illecite richieste, per un totale di oltre 500.000 euro di contributi indebitamente percepiti. Il bilancio è di 120 persone denunciate per avere intascato aiuti senza averne diritto, mentre sono già stati eseguiti sequestri per oltre 120.000 euro. Sono questi i numeri dell'Operazione Anubi, condotta dai finanziari della Tenenza di Camerino a partire dai primi mesi di erogazione del Contributo di autonoma sistemazione. Già i primi accertamenti avevano fatto emergere importanti anomalie, facendo scattare un campanello allarme ed innescare una rete di controlli sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, sia estive che invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone aventi, in realtà, la dimora e gli interessi principali in altre località, in Italia o all'estero. Le indagini svolte, hanno fatto emergere una moltitudine di soggetti, i quali avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma. In realtà, si è appurato che, già da prima degli eventi sismici del 2016, alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori Regione, altri avevano addirittura concesso abitazione in locazione a studenti universitari e/o lavoratori, altri ancora, al fine di far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parente e/o affini che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro e/o studio. A questi vanno aggiunti, inoltre, coloro che hanno continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove.

Terremoto in Giappone, le immagini della scossa ad Osaka

[Redazione]

Un primo bilancio parla di 3 vittimeOsaka (askanews) Una forte scossa di terremoto in Giappone, vicino a Osaka, ha provocato almeno tre vittime e centinaia di feriti, secondo un primobilancio ancora da definire. La scossa è stata registrata intorno alle 8 delmattino: le scuole sono state chiuse, i trasporti sono fermi. Le immagini diffuse dagli utenti sul Web mostrano la forza del terremoto che ha scosso laseconda città del Giappone per numero di abitanti. Il rischio tsunami è statoda subito escluso dalle autorità.

DI terremoti, emendamenti FI: da blocco Severino a esenzione Imu-Tasi

[Redazione]

Terremoti Lunedì 18 giugno 2018 - 18:48 "Burocrazia paralizza ricostruzione" Roma, 18 giu. (askanews) Proroga dell'esenzione da Imu e Tasi per gli immobili distrutti dal terremoto; proroga della struttura commissariale; possibilità per i privati di anticipare le spese di ricostruzione per poi chiederne il rimborso; non applicare la legge Severino sulla sospensione dai pubblici uffici ai sindaci del cratere condannati in primo grado per reato contro la pubblica amministrazione; proroga della sospensione delle bollette emise a sostegno dei lavoratori del settore privato. Sono questi alcuni degli oltre cento emendamenti presentati da Forza Italia al decreto legge terremoto illustrati oggi in conferenza stampa al Senato dal presidente del gruppo azzurro Anna Maria Bernini. Gli emendamenti è stato spiegato ai giornalisti sono volti a semplificare quella che a tutt'oggi è una costruzione normativa burocratica paralizzante, assieme al timore di rilasciare autorizzazioni che possano incorrere nella violazione di norme ambientali o dei controlli antimafia sulle ditte incaricate della ricostruzione.

YOUTUBE Hawaii, vulcano Kilauea: la lava scorre veloce verso l'oceano

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 18 giugno 2018 13:29 | Ultimo aggiornamento: 18 giugno 2018 13:29
[INS::INS]YOUTUBE Hawaii, vulcano Kilauea: la lava scorre veloce verso l'oceanoYOUTUBE Hawaii, vulcano Kilauea: la lava scorre veloce verso oceanoHONOLULU Continua ad eruttare il vulcano Kilauea, alle Hawaii. Dal 3 maggio scorso la sua lava ha distrutto circa 600 case, mentre diverse migliaia di persone sono state evacuate. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] Il fiume di magma incandescente continua a scorrere sull'isola dell'oceano Pacifico, finendo in mare. Questo vulcano è uno dei cinque di Big Island, la più grande isola dell'arcipelago delle Hawaii, e uno dei più attivi al mondo. Diverse anche le esplosioni e le scosse di terremoto che si sono registrate nell'ultimo mese e mezzo alle Hawaii, proprio legate all'attività del vulcano.[INS::INS]Dalla lava si sono levati anche pennacchi di fumo tossico bianco provocati da una reazione chimica al contatto della lava con acqua salata, che sprigiona nell'aria acido cloridrico e minuscole particelle di vetro. Secondo gli esperti nelle ultime settimane in alcuni quartieri residenziali più colpiti delle isole le emissioni di gas a base di diossido di zolfo si sono triplicate.[INS::INS] [INS::INS][INS::INS]

Terremotati...finti. Marche: si spacciavano per senza casa. Procura e Gdf ne scovano 120, per ora

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 18 giugno 2018 13:13 | Ultimo aggiornamento: 18 giugno 2018 13:13
[INS::INS]Terremotati...finti. Nelle Marche: si spacciavano per senza casa. Procura e Gdf ne scovano 120, per ora
Terremotati finti. Marche: si spacciavano per senza casa. Procura e Gdf ne scovano 120, per ora (foto Ansa)ROMA
Terremotati finti. Terremoto vero ma terremotati finti. Nelle Marche un'indagine, neanche tanto difficile, della Guardia di Finanza [App di Blitz quotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] coordinata dalla Procura di Macerata ne ha scovato 120 di terremotati finti, o almeno presunti tali. Di sicuro tra loro qualcuno, se non molti, avranno gridato e lamentato in più sedi che lo Stato ci ha lasciato soli. Per non farsi lasciar soli i 120 (per ora 120 ma numero a crescere) facevano una cosa semplice semplice: mentivano allo Stato. Era facile: si dichiaravano senza casa. Anzi, si spacciavano per senza casa. Senza una casa in cui vivere perché, dicevano allo Stato, la casa in cui vivevano era stata terremotata. E quindi casa terremotata uguale casa inagibile. Dicevano allo Stato che la casa colpita dal terremoto era quella in cui vivevano. [INS::INS] Semplice, ma, semplicemente, non era vero. Mentivano, mentivano in carta d'abito. La casa colpita da terremoto era sì di loro proprietà ma era una seconda casa. Spesso da tempo affittata a turisti o studenti. I più accorti si erano premurati di inventarsi residenze fittizie di improbabili parenti in quelle case. Per mascherare il fatto che la casa colpita dal terremoto non era la loro prima casa, non era certo quella in cui vivevano. E perché mai vestire da prima casa una casa di proprietà dove non si vive? Perché quel fessacchiotto dello Stato che giustamente paga un contributo abitativo a chi ha perso la casa in cui abitava, non sta tanto a guardare chi gli racconta la verità e chi allunga la mano, approfitta, si fa furbo. Scrivevi, dichiaravi, attestavi che quella in zona terremoto era la casa in cui vivevi e arrivava a casa, quella vera e altra, contributo di Stato in euro per pagarsi casa. [INS::INS] L'indagine chissà perché battezzata Anubi dalla Guardia di Finanza di Camerino (Anubi divinità egiziana dai molti misteri e dominante nell'oscurità) era infondo molto facile. Bastava incrociare auto dichiarazioni e residenze vere. Ma alla Guardia di Finanza va riconosciuto coraggio. Perché coraggio? Perché se in Italia si incrociassero e confrontassero, mettiamo, i dati delle autodichiarazioni per esenzione ticket sanitario con i dati patrimoniali delle stesse famiglie, se si incrociassero i dati delle dichiarazioni dei redditi con quelle dei consumi, i dati dei depositi in banca e del risparmio privato gestito con quelli relativi al numero e alla tipologia di coloro che richiedono e ottengono sussidio e agevolazione elargiti in denaro pubblico Beh, se si adottasse come metodo questo incrociare, allora sarebbe eversione, sovversione, attacco al cuore del sistema. Insomma l'Italia verrebbe giù. Infatti 120 terremotati finti nelle Marche sono una notizia tollerabile. Forse anche 240. Ma guai se un incrocio dati dovesse registrare qualche paio di migliaia o giù di lì di terremotati finti o gonfiati su scala pluri regionale. In quel caso, fermare la macchina, spegnere il computer e chiuderla lì. Che è meglio [INS::INS][INS::INS]

YOUTUBE Napoli, esplosione al bar Shabby in centro: ragazzino salvo per pochi secondi

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 18 giugno 2018 13:49 | Ultimo aggiornamento: 18 giugno 2018 13:49
[INS::INS]YOUTUBE Napoli, esplosione al bar Shabby in centro: ragazzino salvo per pochisecondiYOUTUBE Napoli, esplosione al bar Shabby in centro: ragazzino salvo per pochisecondiNAPOLI Una violenta esplosione, seguita da un ampio incendio, è avvenuta giovedì sera, 14 giugno, in pieno centro a Napoli, in via Toledo. Le fiamme hanno avvolto un bar, da tempo chiuso, lo Shabby Bar, [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] di proprietà della stessa persona che gestiva un locale, con lo stesso nome, nella vicina Via Pessina oggetto qualche tempo fa di un attentato dinamitardo. L'esplosione ha sbalzato per decine di metri vetrine e suppellettili presentini nel negozio e nei piani superiori mentre il fumo ha invaso larga parte di Via Toledo. Un bambino è scampato per poco alla deflagrazione, come si può vedere da questo video. [INS::INS] Nelle immagini riprese dalle videocamere di sorveglianza di quella via si vede un ragazzino che sta camminando sul marciapiede e sta per arrivare al locale, ma viene bloccato dalla violenta esplosione che ha scagliato detriti contro auto e negozi dall'altra parte della strada. Se il ragazzino fosse passato lì solo pochi secondi prima probabilmente sarebbe stato colpito dall'esplosione. [INS::INS][INS::INS]

Ascoli, la campana di Arquata simbolo del terremoto abbandonata tra l'erba incolta

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 18 giugno 2018 16:57 | Ultimo aggiornamento: 18 giugno 2018 16:57 [INS::INS]Ascoli, la campana di Arquata simbolo del terremoto abbandonata tra l'erba incolta (foto Ansa)Ascoli, la campana di Arquata simbolo del terremoto abbandonata tra l'erba incolta (foto Ansa)ASCOLI La campana della torre civica di Arquata, simbolo del terremoto che ha colpito le Marche, ora giace abbandonata tra l'erba incolta che circonda la storica fortezza lungo la sponda del Castellano (clicca qui per guardare la foto). Senza parole sarà la Storia a giudicarvi, e da come avete trattato spero che vi ripaghi con la stessa moneta scrive sui social il fotografo che ha fotografato la campana abbandonata.[INS::INS]Non si è fatta [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] attendere la replica del vicesindaco Michele Franchi, chiamato in causa in prima persona su Facebook: Dopo la mostra agli Uffizi a fine luglio 2017 la campana è tornata ad Ascoli, al Forte Malatesta dove sono custoditi anche i beni storici di altri comuni terremotati spiega Franchi. Noi abbiamo consegnato con regolare verbale in manicomio, quelle dei Carabinieri Tutela Patrimonio di Ancona, ci dispiace scoprire ora che sia lasciata all'incuria e alle intemperie all'esterno della struttura e non dentro come inizialmente. Il sindaco Petrucci si è già attivato per chiedere spiegazioni al maggiore Carmelo Grasso, dell'Arma dei Carabinieri, e nei prossimi giorni ci aspettiamo una risposta plausibile a tale trattamento, altrimenti tanto valeva lasciarla ad Arquata da dove era stata portata via proprio perché non ha più luoghi chiusi e sicuri.[INS::INS][INS::INS]

Terremoto Amatrice, 120 romani indagati: residenze false per incassare i contributi

[Redazione]

Hanno ricevuto i contributi per le vittime del terremoto di Amatrice senza averne diritto e, in alcuni casi, hanno cambiato la residenza per far figurare l'abitazione danneggiata come prima casa: per questo 120 persone sono indagate dalla Guardia di Finanza di Camerino. LEGGI ANCHE Terremoto Amatrice, 120 romani indagati: residenze false per incassare i contributi. In tutto ammontano a circa 500 mila euro i Contributi di autonoma sistemazione (Cas) indebitamente percepiti da chi aveva dichiarato di essere costretto a trovare un alloggio in affitto perché la sua casa era stata resa inabitabile dal terremoto. Sono i numeri dell'operazione 'Anubi' delle Fiamme Gialle della Tenenza di Camerino condotta dai primi mesi di erogazione del Cas. Ammontano a 120 mila euro i sequestri già eseguiti. Anomalie importanti erano emerse sin dai primi accertamenti, facendo scattare controlli capillari sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico sono mete turistiche e di villeggiatura, estive e invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che avevano in realtà dimora e interessi principali in altre località, in Italia o anche all'estero. L'operazione è stata condotta attraverso l'esame di autodichiarazioni e il controllo dei dati dichiarati dai singoli richiedenti il contributo con indagini di polizia giudiziaria, dapprima di iniziativa e successivamente coordinate dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Indagini che hanno fatto emergere una moltitudine di soggetti, che avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inabitabile a causa del sisma. In realtà, si è appurato che già da prima degli eventi sismici del 2016 alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori dalle Marche, altri avevano addirittura concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari, lavoratori, altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro o studio. E poi c'era anche chi ha continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove.

Furbetti del terremoto, 120 denunciati a Camerino

[Redazione]

(Agenzia Vista) Macerata, 18 giugno 2018 Pur non vivendo abitualmente nei comuni del cratere sismico, avevano chiesto e spesso ottenuto il contributo di autonoma sistemazione. In tutto ammontano a oltre mezzo milione di euro i fondi percepiti indebitamente. Di ciò dovranno rispondere le 120 persone denunciate dalla Guardia di Finanza di Camerino, che ha già provveduto a sequestrare 120 mila euro. Sono questi i numeri dell'operazione Anubi, messa in piedi dalle Fiamme Gialle nel periodo in cui sono cominciate le erogazioni del cosiddetto Cas / Courtesy Guardia di finanza Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenzia vista.it

Bomba d'acqua su Marano, allagamenti e voragini: automobilisti bloccati nel traffico

[Redazione]

MARANO. Bomba d'acqua si abbatte sulla provincia di Napoli e a Marano è subito emergenza. Numerose le strade del centro e della periferia completamente allagate: da via Marano - Pianura a piazza Garibaldi passando per corso Mediterraneo. Diversi i tombini saltati e le voragini aperte sul già precario manto stradale. Il traffico è in tilt e diversi automobilisti sono rimasti bloccati a causa degli allagamenti. Gli agenti della Polizia Municipale sono stati costretti a chiudere al traffico veicolare alcune arterie. L'acqua ha inondato in alcuni casi anche i marciapiedi, arrivando ad allagare alcuni esercizi commerciali. Lunedì 18 Giugno 2018, 18:55 - Ultimo aggiornamento: 18-06-2018 18:55
RIPRODUZIONE RISERVATA

Sisma Marche, contributi illeciti per la casa: raffica di denunce

[Redazione]

Macerata, 18 giu. (AdnKronos) - Oltre mezzo milione di euro indebitamente percepiti, 120 denunciati: è il bilancio dell'operazione Anubi, condotta dai finanzieri della Tenenza di Camerino (Macerata), che hanno rilevato illecite richieste di contributi di autonoma sistemazione per il terremoto. Già i primi accertamenti, spiega la guardia di finanza, "avevano fatto emergere importanti anomalie, facendo scattare un campanello allarme e innescare una capillare rete di controlli sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel 'cratere' sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, sia estive che invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che, in realtà, hanno dimora e interessi principali in altre località, in Italia o all'estero". È nata così l'operazione di servizio, condotta attraverso l'esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati dichiarati dai singoli richiedenti, l'indagine coordinata poi dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Dall'inchiesta è emersa una moltitudine di soggetti, che avevano "dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma". In realtà, spiega la guardia di finanza, "si è appurato che, già da prima degli eventi sismici del 2016, alcuni vivevano e lavoravano altrove, altri avevano addirittura concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari e/o lavoratori, altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti che vivevano da altre parti. A questi vanno aggiunti coloro che hanno continuato a vivere stabilmente nella loro abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove". Complessivamente, sono 120 le persone denunciate all'autorità giudiziaria per aver illecitamente percepito oltre mezzo milione di euro di contributi per l'autonoma sistemazione. Mentre ammontano ad oltre 120.000 euro le somme già sequestrate.

Bomba d'acqua a Roma

[Redazione]

Roma, 18 giu. (AdnKronos) - Da Prati a Colli Portuensi, rami caduti e strade chiuse per la bomba d'acqua che ha colpito Roma nel pomeriggio, verso le 16.30. A Prati un ramo di un grande albero è crollato in via Leone IV all'incrocio con via Giulio Cesare senza fortunatamente causare feriti né danni. Gli agenti della polizia municipale del gruppo Prati hanno chiuso temporaneamente via Giulio Cesare nel tratto fino a Ottaviano in attesa della rimozione del ramo. Chiusura parziale anche per via dei Colli Portuensi, nel tratto fino a largo Bernardino da Feltre, per la caduta di un altro ramo.

Messina: fratellini morti in rogo, assessore Sicilia `intitoleremo loro una scuola`

[Redazione]

Palermo, 18 giu. (AdnKronos) - L'Istituto Boer Verona Trento di Messina sarà intitolato a Francesco Filippo e Raniero Messina, i due fratellini morti venerdì scorso nell'incendio divampato nella loro abitazione. Ad annunciarlo è l'assessore all'Istruzione e alla Formazione professionale della Regione siciliana, Roberto Lagalla, esprimendo "la più sentita vicinanza ai genitori di Francesco Filippo e di Raniero, che vivono in queste ore un dolore così immenso. Il gesto di Francesco Filippo, che ha tentato di mettere in salvo il più piccolo, rimanendo a sua volta vittima del fuoco, è stato un atto eroico e di grande coraggio, compiuto a soli 13 anni, a testimonianza di grande amore familiare". "Affinché questo esempio possa divenire memoria per tanti giovani adolescenti - conclude Lagalla -, sosterrò con convinzione iniziativa per avviare, da subito, iter che possa condurre a dedicare l'istituto scolastico Boer Verona Trento di Messina al ricordo di così giovani vittime".

Una presa mal funzionante è all'origine del rogo che ha ucciso i due fratellini

[Redazione]

E' stata quasi sicuramente una presa elettrica o una ciabatta mal funzionante a provocare l'incendio che ha ucciso i piccoli Francesco Filippo e Raniero Messina di 13 e 10 anni nel rogo dell'appartamento avvenuto all'alba di venerdi scorso a Messina. L'ipotesi principale che emerge dalle prime indagini svolte dal Nucleo investigativo antincendi dei vigili del fuoco e dalla polizia è dunque quella che a provocare il rogo sia stato il malfunzionamento di una presa in cucina, lo stesso ambiente in cui era stato realizzato il soppalco in legno su cui dormivano i due fratellini. Il più grande dei ragazzi era riuscito a mettersi in salvo, ma quando ha capito che uno dei fratelli era in casa, è tornato indietro a soccorrerlo, trovando anche lui la morte. I genitori delle piccole vittime, Gianmaria Messina e Chiara Battaglia, si sono salvati insieme agli altri due figli, Tancredi e Federico, di 8 e 6 anni. Il gesto eroico a raccontare il gesto eroico del 13enne è stato per primo Fernando Rizzo, cugino di Chiara Battaglia, che vive al secondo piano dello stesso palazzo, un'elegante costruzione degli anni Venti in una delle strade più esclusive della città. All'improvviso, ancora in piena notte, Rizzo ha sentito urlare e bussare forte alla porta: "Erano i miei cugini e i loro figli. Sono entrati - ha detto - e poi ho visto nelle scale anche il loro bambino di 13 anni che, quando si è accorto che mancava quello di 10, è scappato scendendo al piano disotto per salvarlo, ma non è più risalito. L'ho inseguito, non si vedeva nulla, non si respirava e sono caduto". I superstiti si sono rifugiati nell'abitazione di Rizzo, dove l'aria era irrespirabile. "Sono saltato - ha raccontato - dal mio balcone a quello del vicino e qui ho rotto il vetro e ho aiutato a passare dal cornicione i miei cugini e i bimbi, mia moglie e i miei figli. Siamo vivi per miracolo e disperati per i miei nipoti". Ieri Francesco Filippo avrebbe dovuto sostenere uno degli scritti alla scuola 'Verona-Trento', dove gli esami di terza media sono stati rinviati in segno di lutto. I funerali dei due fratellini, di 10 e 13 anni, si svolgeranno martedì alle 10 nella chiesa di Sant'Ignazio, a Messina. In via dei mille, dove abitavano i due bimbi, decine di persone hanno lasciato fiori. Il medico legale del Policlinico di Messina ha eseguito l'esame esterno dei corpi, deducendone che la morte è stata causata dalle inalazioni dell'incendio. L'ipotesi del cattivo funzionamento della presa elettrica della cucina, lo stesso ambiente che ospitava il soppalco sul quale dormivano i fratellini, era stata avanzata dal padre delle vittime poco dopo la tragedia. Berlusconi: "Intitolare una scuola al bambino eroe" "Il gesto di Francesco è il simbolo di quest'Italia, e non dev'essere dimenticato: mi auguro che la scuola media da lui frequentata sia dedicata al suo nome, e che la sua storia venga raccontata in tutte le scuole d'Italia". E la proposta di Silvio Berlusconi apparsa sul quotidiano Il Giornale. 18 giugno 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Folle estate, dal caldo alla grandine: arriva l'alta pressione, ma anche l'aria fredda

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, caldo in aumento e temporali di calore al pomeriggio: le previsioni per la settimana 17 giugno 2018. L'anticiclone delle Azzorre ha conquistato le regioni settentrionali e parte di quelle centrali, ma ha lasciato indifeso il Sud e la Sicilia. Il team del portale specializzato in previsioni meteorologiche ilMeteo.it avvisa tuttavia come questa settimana i temporali colpiranno ancora gran parte delle regioni centrali e la Sicilia, e si spingeranno fin verso l'Appennino centrale e il Lazio, fino a Roma. Attenzione ai temporali di calore: solate attività temporalesche anche sull'arco alpino, mentre sul resto d'Italia la protezione dell'alta pressione delle Azzorre favorirà giornate soleggiate e calde con temperature massime a volte superiori ai 32 C, come a Firenze, Roma e Bologna. Meteo, fino a venerdì bel tempo, poi temporali. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito, annuncia in anteprima un nuovo cambio di rotta: da venerdì 22 l'anticiclone oceanico indietreggerà verso la Francia, permettendo l'arrivo di una forte perturbazione temporalesca che dal Nord scenderà verso il Centro-Sud, causando inoltre un crollo termico di circa 8 C, che si farà sentire soprattutto nel weekend 23-24 Giugno. Meteo, che tempo farà questa settimana

Attenzione ai temporali di calore: non dimenticate l'ombrello anche con il sole

[Redazione]

Approfondimenti Folle estate, dal caldo alla grandine: arriva l'alta pressione, ma anche l'aria fredda 18 giugno 2018 Sole, caldo e cielo terso possono d'improvviso mutare in un temporale accompagnato da tuoni, fulmini e un bell'acquazzone. Sono i temporali di calore, tipici dell'estate e più frequenti in montagna e nelle aree interne. Vengono definiti temporali di calore perché si sviluppano in assenza di perturbazioni e il loro innesco è legato ai classici moti convettivi che si sviluppano durante una calda e assolata giornata estiva in special modo tra il pomeriggio e la prima serata. Temporali di calore: come e perché si originano Il suolo di una città, un campo arato e la roccia, per esempio, assorbono più radiazione rispetto a un lago, un bosco o una superficie innevata. L'aria a contatto con la superficie più riscaldata tende a sollevarsi, in quanto più calda è più leggera: la bolla calda, detta termica, si espande in quota e raffreddandosi, condensa in goccioline che danno vita ad una piccola nuvola che continuerà a svilupparsi fino a trasformarsi nella tipica nube temporalesca, il cumulonembo, che potrà dare luogo a pioggia, fulmini e, talvolta, alla grandine. Arriva l'alta pressione, ma attenzione alla grandine I temporali di calore sono una vera e propria mina vagante in condizioni di alta pressione: dapprima isolati, sperduti e sparuti tra i monti, scendono impetuosi a valle, correndo giù e giù fino alle coste, dall'Appennino all'Adriatico e dall'Appennino al Tirreno, dal Friuli verso Trieste e dalle Prealpi verso il Veneto.

Terremoto, maxi truffa da mezzo milione di euro per i falsi sfollati nelle Marche

[Redazione]

Approfondimenti Analisi sui materiali per la ricostruzione post sisma, scoperta choc: c'è l'amianto 29 maggio 2018
Maxi truffa sui contributi per la casa nel dopo sisma nelle Marche. I militari della Guardia di Finanza hanno accertato 120 casi di illecite richieste di autonoma sistemazione per un totale di oltre 500.000 euro di contributi indebitamente percepiti. "120 persone denunciate per avere intascato aiuti senza averne diritto": questo il bilancio dell'operazione Anubi condotta dai finanzieri della Tenenza di Camerino che hanno eseguito sequestri per oltre 120.000 euro. Terremoto: la truffa della "autonoma sistemazione" Le anomalie scoperte durante i primi accertamenti hanno fatto scattare un campanello d'allarme ed innescato una fitta rete di controlli. Le anomalie sono per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel "cratere" sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, sia estive che invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone aventi, in realtà, la dimora e gli interessi principali in altre località, in Italia o all'estero. Molti proprietari di case risultate inagibili a causa del sisma avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per ottenere un contributo statale che consentisse loro di trovare una nuova sistemazione alloggiativa. In realtà, le forze dell'ordine hanno appurato come sin da prima degli eventi sismici del 2016, alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori Regione, altri avevano addirittura concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari e/o lavoratori, altri ancora, al fine di far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti e/o affini che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro e/o studio. A questi vanno aggiunti, inoltre, coloro che hanno continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. È nata così l'operazione di servizio, condotta attraverso l'esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati dichiarati dai singoli richiedenti, l'indagine coordinata poi dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Complessivamente, sono 120 le persone denunciate all'autorità giudiziaria per aver illecitamente percepito oltre mezzo milione di euro di contributi per l'autonoma sistemazione. Mentre ammontano ad oltre 120.000 euro le somme già sequestrate. Leggi anche: errori nella costruzione delle casette: dopo i crolli verifiche su 2000 "Sae"

Terremoto in Giappone, crolli e voragini in strada: morti e feriti ad Osaka

[Redazione]

Un forte terremoto di magnitudo 6.1 ha scosso questa mattina il Giappone occidentale uccidendo tre persone e ferendone almeno 91 nell'area della città portuale di Osaka, secondo quanto riportato dai media giapponesi. Il sisma è avvenuto verso le 8:00 ora locale, l'1:00 in Italia. Il sisma è stato rinvenuto ad una profondità di circa dieci chilometri nel nord della prefettura omonima. Gli esperti hanno avvertito di possibili nuovi fortisosse. Nel 1995, la regione fu devastata da un terremoto di magnitudo 7,3 in cui morirono oltre 6.434 persone. Terremoto in Giappone: ci sono vittime. Tra le vittime ci sarebbe una bambina di nove anni morta per il crollo del muro di una piscina, sotto il quale è rimasto sepolto anche un anziano, mentre un'altra persona è deceduta dopo che il mobile di una biblioteca gli è caduto addosso. Il forte terremoto ha anche lasciato più di 170.000 case nella prefettura di Osaka e nella vicina prefettura di Hyogo senza energia. Per circa 100.000 famiglie, l'approvvigionamento di gas è stato interrotto. Alcune persone sono rimaste intrappolate negli ascensori mentre andavano a lavorare. Terremoto: almeno 3 morti, 100 feriti. Tuttavia, non c'è stato alcun allarme tsunami. Inoltre, non sono state fornite informazioni sulle irregolarità nelle centrali nucleari di Takahama, Mihama e Oi. Interrotto il servizio dei treni veloci Shinkansen e cancellati sei voli aerei e per l'aeroporto del Kansai.

- - Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka

[Redazione]

La galleria è in caricamento...Da articolo: Terremoto in Giappone, crolli e voragini in strada: morti e feriti ad Osaka
Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka 6 foto 18 giugno 2018 09:21 Condivisione
Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka 1 Foto da: Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka
vedi terremoto Giappone 2 Foto da: Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka
vedi terremoto Giappone 3 Foto da: Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka
vedi terremoto Giappone 4 Foto da: Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka
vedi terremoto Giappone 5 Foto da: Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka
vedi terremoto Giappone Foto da: Terremoto in Giappone: crolli e vittime ad Osaka
vedi

Cerveteri, pubblicata ordinanza per la prevenzione dagli incendi

[Redazione]

Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci ha firmato l'ordinanza per la prevenzione incendi nella stagione estiva 2018. Nel dettaglio, l'ordinanza prevede che tutti i proprietari di fondi rustici lungo tutte le strade ricadenti all'interno del territorio comunale, hanno l'obbligo fino al 30 settembre di tenere i propri terreni almeno per una fascia di 10 metri dai confini libere di erbe ramaglie, foglie secche e altri materiali combustibili, rifiuti compresi, provvedendo alla messa a nudo del terreno e al taglio delle siepi. La scorsa estate il nostro territorio ha vissuto un vero e proprio inferno, con incendi che quotidianamente hanno messo a serio rischio tante zone della nostra città ha dichiarato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri oltre che per episodi di stampo doloso infatti, può capitare, complice il caldo che un terreno incolto, o poco curato, possa rappresentare un innesco per il divampare di un incendio. Per questo è importante seguire con attenzione quanto previsto dall'ordinanza. Colgo l'occasione inoltre per ringraziare nuovamente tutti gli uomini delle Forze dell'Ordine e le Associazioni di Volontariato, quali la Protezione Civile, A.S.S.O.V.O.C.E e tante altre, che lo scorso anno hanno svolto un lavoro straordinario in tutto il territorio comunale e che sono certo continueranno sempre a far sentire la loro presenza al servizio dei cittadini. L'ordinanza, la numero 61 del 15 giugno 2018, è disponibile sul sito www.comune.cerveteri.rm.it

Camerino, 120 indagati per la richiesta di contributi illeciti per la casa dopo il terremoto

[Redazione]

Accertati dalla Guardia di Finanza di Camerino 120 casi di illecite richieste per Contributo di Autonoma Sistemazione (Cas) per un totale di oltre 500 mila euro di contributi indebitamente percepiti da chi aveva dichiarato di essere costretto a trovare un alloggio in affitto perché la sua casa era stata resa inagibile dal terremoto. Sono i numeri dell'operazione 'Anubi' delle Fiamme Gialle della Tenenza di Camerino condotta dai primi mesi di erogazione del Cas. Ammontano a 120 mila euro i sequestri già eseguiti. Anomalie importanti erano emerse sin dai primi accertamenti, facendo scattare controlli capillari sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico sono mete turistiche e di villeggiatura, estive e invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che avevano in realtà dimore e interessi principali in altre località, in Italia o anche all'estero. L'operazione è stata condotta attraverso l'esame di autodichiarazioni e il confronto dei dati dichiarati dai singoli richiedenti il contributo con indagini di polizia giudiziaria, dapprima di iniziativa e successivamente coordinate dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Indagini che hanno fatto emergere una moltitudine di soggetti, che avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma. In realtà, si è appurato che già da prima degli eventi sismici del 2016 alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori dalle Marche, altri avevano addirittura concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari, lavoratori, altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro o studio. E poi c'era anche chi ha continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. In tutto 120 persone denunciate.

Le immagini del terremoto in Giappone. Tre morti a Osaka

[Redazione]

la scossa di magnitudo 6.1, ha causato la morte di una bambina e due adulti e il ferimento di 200 persone. 18 Giugno 2018 alle 17:32 Loading the player... Una forte scossa di terremoto in Giappone, vicino a Osaka, secondo un primobilancio ancora da definire ha provocato almeno tre vittime, tra cui una bambina, e circa 200 feriti. La scossa è stata registrata intorno alle 8 del mattino ora locale (mezzanotte in Italia): le scuole sono state chiuse, e buona parte dei trasporti pubblici sono rimasti paralizzati. Le immagini diffuse dagli utenti sul web mostrano la forza del terremoto di magnitudo 6,1 che ha scosso la seconda città del Giappone per numero di abitanti. Il rischio tsunami è stato da subito escluso dalle autorità e gli impianti nucleari nell'area stanno funzionando normalmente. Il Giappone si trova in una regione particolarmente colpita: circa il 20 per cento dei terremoti di magnitudo 6.0 o superiore si verifica qui. [1529335246408] Una bambina è rimasta uccisa dal crollo del muro di una scuola, un anziano è morto per il crollo di una parete e una terza persona è morta in casa inseguito alla caduta di una libreria. Circa 170.000 case sono state lasciate senza elettricità e le forniture di gas a più di 100.000 case sono state fermate, secondo quanto riportato dal Japan Times. [1529335535790] Sia gli Shinkansen ad alta velocità che i treni locali hanno sospeso le operazioni durante la mattinata, mentre diverse piccole scosse di assestamento hanno seguito il terremoto. Breaking: At least 3 dead, 50 injured after magnitude 6.1 earthquake strikes Osaka, Japan. pic.twitter.com/5eDaDMpJIP PM Breaking News (@PMBreakingNews) 18 giugno 2018 I tremori hanno colpito anche le prefetture di Kyoto, Nara, Hyogo e Shiga. L'agenzia meteorologica giapponese ha avvertito che potrebbe esserci un'altra grande scossa nei prossimi giorni, mentre la pioggia e le frane continueranno a rappresentare un pericolo. [1529335651669]

Messina: fratellini morti in rogo, assessore Sicilia `intitoleremo loro una scuola`

[Redazione]

18 Giugno 2018 alle 19:30Palermo, 18 giu. (AdnKronos) - L'Istituto Boer Verona Trento di Messina saraintitolato a Francesco Filippo e Raniero Messina, i due fratellini mortivenerdì scorso nell'incendio divampato nella loro abitazione. Ad annunciarlo èl'assessore all'Istruzione e alla Formazione professionale della Regione siciliana, Roberto Lagalla, esprimendo "la più sentita vicinanza ai genitori diFrancesco Filippo e di Raniero, che vivono in queste ore un dolore cosìimmenso. Il gesto di Francesco Filippo, che ha tentato di mettere in salvo ilpiù piccolo, rimanendo a sua volta vittima del fuoco, è stato un atto eroico edi grande coraggio, compiuto a soli 13 anni, a testimonianza di grande amorefamiliare". "Affinché questo esempio possa divenire memoria per tanti giovani adolescenti -conclude Lagalla -, sosterremo con convinzioneiniziativa per avviare, dasubito,iter che possa condurre a dedicarelstituto scolastico Boer Verona Trento di Messina al ricordo di così giovani vittime".

Scoperti 120 finti terremotati: così hanno truffato lo Stato

[Redazione]

[1514362583-terremoto]Centoventi richieste illecite per mezzo milione di euro. È il business di chisfrutta il terremoto per far soldi scoperto dalla Guardia di Finanza a Camerino(Macerata).Le Fiamme gialle hanno infatti accertato che 120 abitanti della zona cheavevano chiesto il contributo di autonoma sistemazione (Cas) che spetta a chi,dal 24 agosto 2016, era stato costretto a cercare una sistemazione in affittoperché la propria casa era stata resa inagibile dal devastante sisma che hasconvolto il Centro Italia.Come racconta Repubblica, già dai primi accertamenti erano emerse delleanomalie un po' in tutta la zona del cratere, meta turistica e con un'altapercentuale di seconde case usate in genere per la villeggiatura estiva oinvernale. Dal confronto tra autodichiarazioni e altri documenti in mano alFisco, è emerso persino che alcuni avevano affittato le abitazioni a studenti olavoratori o che avevano inserito nella domanda la presenza in casa difamiliari che in realtà vivono già stabilmente altrove.Sono già stati eseguiti quindi sequestri per 120mila euro, anche se icontributi percepiti illecitamente ammontano a 500mila euro.

Pacco bomba, l'avvocato rischia l'uso delle mani

[Redazione]

[1529327364-carabinieri-macchia-ok]Non sarebbe in pericolo di vita ma restano gravi le condizioni di Giampiero Delli Bovi, avvocato 29enne rimasto vittima, questa mattina, dell'esplosione di un pacco bomba a Montecorvino Rovella, in provincia di Salerno. In tarda mattina, intorno a mezzogiorno, i medici degli ospedali riuniti San Giovanni di Dio Ruggi Aragona dove il professionista è stato trasferito e ricoverato, hanno presentato il bollettino medico sulle sue condizioni. Il direttore dell'unità di Rianimazione della struttura sanitaria salernitana, Renato Gammaldi, escludendo lesioni agli organi vitali, ha confermato che l'avvocato rischia di perdere le mani. Quando è giunto in ospedale, alle 8.59, il professionista era sveglio e cosciente. Sottoposto alla tac, i sanitari hanno escluso lesioni al cervello, agli organi interni e ai polmoni. Gravissime le condizioni degli arti superiori. La mano sinistra era praticamente assente, per quella destra si evidenziavano due metacarpi e un lembo di cute che manteneva la mano al polso. Il 29enne ha inoltre riportato traumi al volto, al torace e alle gambe oltre a un enfisema nella regione destra del collo (Gallery). [v] Pacco bomba, l'avvocato rischia l'uso delle mani Pacco bomba, l'avvocato rischia l'uso delle mani 1 Pacco bomba, l'avvocato rischia l'uso delle mani 2 Pacco bomba, l'avvocato rischia l'uso delle mani 3 Pacco bomba, l'avvocato rischia l'uso delle mani 4 Sui fatti sono in corso le indagini dei carabinieri a cui adesso è affidato il compito di dare un volto a chi ha piazzato il pacco bomba e a scoprirne il movente. Nessuna pista, nelle ore immediatamente successive ai fatti, viene scartata dai militari. Il 29enne, già presidente del forum dei giovani di Montecorvino Rovella, è avvocato civilista e collaboratore nello studio del neo eletto sindaco del comune salernitano, Martino Onofrio che ha vinto, con poco più di 4 mila voti, le elezioni comunali del 10 giugno scorso. Per diverse ore i carabinieri hanno proceduto all'analisi e agli accertamenti nell'area dove si è verificata l'esplosione, all'interno del cortile dell'abitazione di Delli Bovi. L'episodio ha turbato la piccola cittadina salernitana alle 8.15 di questa mattina. Il boato dell'esplosione è stato avvertito da molti cittadini a Macchia di Montecorvino Rovella, dove è verificato il fatto. L'abitazione del professionista sorge nel centro della frazione del comune salernitano. In tanti si sono riversati in strada o hanno cercato informazioni su cosa fosse accaduto compulsando i social. Era pensato a un incidente, invece si era trattato dell'esplosione di un ordigno. La notizia si è immediatamente diffusa, tra lo stupore generale, provocando una pioggia di attestati di solidarietà alla famiglia del giovane professionista montecorvinese.

Napoli, una sparatoria e un portone incendiato nel centro storico

[Redazione]

[1528714016-carabinieri]Diversi i bossoli repertati questa mattina dai carabinieri. Sono 14 gli indizi lasciati sull'asfalto da chi ha esplosi numerosi colpi di pistola in via Carbonara, nel cuore di Napoli, a pochi passi da un lussuoso hotel. Dei foris sono stati trovati nella finestra di uno studio tecnico. Tracce di benzina sono state poi rilevate davanti al civico 102: è finito in parte carbonizzato da un principio di incendio un portone da cui si accede anche a un bed and breakfast. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. I militari hanno chiuso l'area al transito per eseguire i rilievi. Solo tre giorni fa, un rogo di vaste proporzioni distrusse i locali del bar Shabby in via Toledo, strada del centro rinomata per lo shopping: erano passate le 22 quando divampò il fuoco, dopo una violenta esplosione. Gli inquirenti dovranno appurare se si tratta di episodi collegati. Mentre i carabinieri stamattina eseguivano i rilievi, a pochi metri di distanza, in via Foria, il presidente della Camera, Roberto Fico, interveniva a un convegno. Sulla sparatoria ha dichiarato: "Non voglio parlare di emergenza perché purtroppo è qualcosa che viviamo da sempre. E, secondo quanto riportato da Adnkronos, ha inoltre aggiunto: "Ho 43 anni, e da 43 anni nei telegiornali sento notizie di sparatorie, arresti e così via. Dobbiamo riuscire a rompere questa catena". Secondo Fico "è un tema senza dubbio nazionale e deve esserlo, ma deve coinvolgere tutte le associazioni territoriali, le scuole, gli enti locali, gli attori sociali che si muovono per risolvere questa situazione. Devono arrivare fondi, progetti e competenze anche più allargate, insieme con il lavoro con il territorio"

Terremoto a Osaka, le immagini choc della scossa

[Redazione]

Terremoto in Giappone, le immagini della scossa ad Osaka Lunedì 18 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 12:15
RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto Amatrice, 120 romani indagati: residenze false per incassare i contributi

[Redazione]

Hanno ricevuto i contributi per le vittime del terremoto di Amatrice senza averne diritto e, in alcuni casi, hanno cambiato la residenza per far figurare l'abitazione danneggiata come prima casa: per questo 120 persone sono indagate dalla Guardia di Finanza di Camerino. LEGGI ANCHE Terremoto Amatrice, 120 romani indagati: residenze false per incassare i contributi. In tutto ammontano a circa 500 mila euro i Contributi di autonoma sistemazione (Cas) indebitamente percepiti da chi aveva dichiarato di essere costretto a trovare un alloggio in affitto perché la sua casa era stata resa inabitabile dal terremoto. Sono i numeri dell'operazione 'Anubi' delle Fiamme Gialle della Tenenza di Camerino condotta dai primi mesi di erogazione del Cas. Ammontano a 120 mila euro i sequestri già eseguiti. Anomalie importanti erano emerse sin dai primi accertamenti, facendo scattare controlli capillari sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico sono mete turistiche e di villeggiatura, estive e invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che avevano in realtà dimore e interessi principali in altre località, in Italia o anche all'estero. L'operazione è stata condotta attraverso l'esame di autodichiarazioni e il controllo dei dati dichiarati dai singoli richiedenti il contributo con indagini di polizia giudiziaria, dapprima di iniziativa e successivamente coordinate dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Indagini che hanno fatto emergere una moltitudine di soggetti, che avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inabitabile a causa del sisma. In realtà, si è appurato che già da prima degli eventi sismici del 2016 alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori dalle Marche, altri avevano addirittura concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari, lavoratori, altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro o studio. E poi c'era anche chi ha continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. Lunedì 18 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 12:39 RIPRODUZIONE RISERVATA

Dieci ettari di grano in fiamme a Tarquinia

[Redazione]

Giornata intensa quella di oggi per vigili del fuoco e protezione civile, impegnati dal pomeriggio per spegnere un vasto incendio a Tarquinia. Le fiamme si sono propagate intorno alle 18 su un campo agricolo in località Arcipreturache, alimentate dal vento, hanno divorato circa dieci ettari di grano. Sul posto sono giunte due squadre dei vigili del fuoco di Viterbo e Civitavecchia, oltre a tre dell'Aeop e le autobotti dei gruppi comunali coordinati dalla sala operativa regionale di Roma. Il fumo era visibile a chilometri di distanza, e sul posto per le indagini sono intervenuti i carabinieri forestali. Volontari e pompieri hanno lavorato oltre un'ora e mezza per avere la meglio sulle fiamme e spegnere gli ultimi focolai rimasti. Ieri, sempre a Tarquinia, un incendio è divampato lungo la strada provinciale Lupo Cerrino. Anche in questo caso sono intervenuti i vigili del fuoco e la protezione civile. Lunedì 18 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 20:57
RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto a Osaka, in strada si apre un'immensa voragine

[Redazione]

(Agenzia Vista) Roma, 18 giugno 2018 Paura in Giappone nella regione di Osaka. Un terremoto di magnitudo 6.1 ha portato alla morte di 3 persone, tra le quali una bambina, e al ferimento di oltre 200. Courtesy_instagram Fonte: AgenziaVista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.itgiappone, osaka, terremoto

Furbetti del terremoto, 120 denunciati a Camerino

[Redazione]

(Agenzia Vista) Macerata, 18 giugno 2018 Pur non vivendo abitualmente nei comuni del cratere sismico, avevano chiesto e spesso ottenuto il contributo di autonoma sistemazione. In tutto ammontano a oltre mezzo milione di euro i fondi percepiti indebitamente. Di ciò dovranno rispondere le 120 persone denunciate dalla Guardia di Finanza di Camerino, che ha già provveduto a sequestrare 120 mila euro. Sono questi i numeri dell'operazione Anubi, messa in piedi dalle Fiamme Gialle nel periodo in cui sono cominciate le erogazioni del cosiddetto Cas / Courtesy Guardia di Finanza. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenzia vista.it/marche, migranti, muccia, terremoto

Latina, scossa di terremoto di magnitudo 2 nei pressi di Fogliano

[Redazione]

Una lieve scossa di terremoto a Latina avvertita dai sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. La scossa è stata di magnitudo 2.0 della scala Richter, l'epicentro è stato individuato a 6 km da Latina alle 14.32 con coordinate geografiche (lat, lon) 41.42, 12.92 ad una profondità di 10 km. L'epicentro dunque è stato individuato nella zona di Fogliano, lungo via Isonzo e non lontano da via della Segheria. Lunedì 18 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 16:03 RIPRODUZIONE RISERVATA

Bomba d'acqua da Roma al litorale: strade allagate e fuga dalle spiagge

[Redazione]

Bomba d'acqua dalle 15.40 da Roma al litorale: strade subito allagate e fuggifuggi dalle spiagge da Fiumicino a Ostia. Lunedì 18 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 16:34 RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rimorchio del camion si capovolge e finisce nel fossato: 2mila polli morti

[Redazione]

Incidente la notte scorsa, poco dopo le 1.15, in via Boschi a Colzè di Montegalda nel Vicentino: un rimorchio di un camion che aveva appena caricato dei polli da un'azienda avicola per essere portati al macello si è rovesciato. Il rimorchio del camion nell'affrontare una curva si è capovolto finendo nel fossato e provocando la morte dei circa 2000 polli caricati in delle ceste. I vigili del fuoco arrivati da Vicenza e Padova anche con autogrù, hanno tagliato la barra di traino dando modo alla motrice in strada di riprendere il viaggio dopo il nulla osta del veterinario per portare gli altri 2000 polli al macello. I vigili del fuoco hanno scaricato le ceste con gli animali morti, che sono stati raccolti per essere portati all'inceneritore per poi recuperare il rimorchio del camion e rimetterlo in strada. Le operazioni di soccorso sono terminate questa mattina poco prima delle otto. Lunedì 18 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 10:01
RIPRODUZIONE RISERVATA

Una tromba d'aria irrompe su una festa distruggendo tutto e crea il panico tra i presenti

[Redazione]

In un giorno di sole all'improvviso irrompe su una festa una tromba d'aria molto violenta che scaraventa i banchi chimici in aria. I genitori coprono con i loro corpi i figli, momenti di vero panico. tromba d'aria

Bomba d'acqua a Roma, grande platano crolla in via delle Mura Portuensi

[Redazione]

Bomba d'acqua a Roma, grande platano crolla in via delle Mura Portuensi
bomba d'acqua, crolla, platano, roma

Bomba d'acqua a Roma, platano crolla fra le auto a Trastevere (Gabrielli/Ag.Toiati)

[Redazione]

Bomba d'acqua a Roma, platano crolla fra le auto a TrastevereVideo Giacomo Gabrielli/Ag.Toiatimaltempo, platano, via delle mura portuensi

Fondi, ladro d`appartamento sorpreso dalla proprietaria tenta di appiccare il fuoco: arrestato

[Redazione]

Stava rubando all'interno di un'abitazione di Fondi, quando la proprietaria l'ha scoperto ha tentato di incendiare la casa avvicinandosi con un accendino alla bombola di Gpl che si trova nel giardino, tutto questo urlando in maniera scomposta "Allah akbar". E' successo sabato pomeriggio in via delle Marne dove sono intervenuti gli agenti del commissariato di Fondi, la signora è riuscita infatti a chiamare immediatamente il 113, che hanno arrestato l'uomo, un cittadino egiziano, Khattab Abdalla Ahmed Abdalla, 27 anni, che dovrà rispondere dei reati di tentato furto in abitazione, danneggiamento aggravato, violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale e tentato incendio. L'uomo ha un regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato, in fase di rinnovo, e non ha segnalazioni di polizia giudiziaria. Lunedì 18 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 11:45 RIPRODUZIONE RISERVATA

- Sisma Macerata, si fingono terremotati - per avere aiuti sulla casa: 120 indagati

[Redazione]

Macerata - Accertati dalla Guardia di Finanza di Camerino 120 casi di illeciterichieste per Contributo di Autonoma Sistemazione per un totale di oltre 500mila euro di contributi indebitamente percepiti da chi aveva dichiarato di essere costretto a trovare un alloggio in affitto perché la sua casa era stata resa inagibile dal terremoto. Sono i numeri dell'operazione Anubi delle Fiamme Gialle della Tenenza di Camerino condotta dai primi mesi di erogazione del Cas. Ammontano a 120 mila euro i sequestri già eseguiti. Anomalie importanti erano emerse sin dai primi accertamenti, facendo scattare controlli capillari sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico sono mete turistiche e di villeggiatura, estive e invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che avevano in realtà dimore e interessi principali in altre località, in Italia o anche all'estero. L'operazione è stata condotta attraverso esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati dichiarati dai singoli richiedenti il contributo con indagini di polizia giudiziaria, dapprima di iniziativa e successivamente coordinate dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Indagini che hanno fatto emergere una moltitudine di soggetti, che avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma. In realtà, si è appurato che già da prima degli eventi sismici del 2016 alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori dalle Marche, altri avevano addirittura concesso abitazione in locazione a studenti universitari e lavoratori, altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro o studio. E poi era anche chi ha continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. In tutto 120 persone denunciate.

- L'Aquarius ? a Valencia, finisce la traversata disperata della nave che l'Italia non ha voluto

[Redazione]

Valencia - Ogni volta che all'orizzonte si intravedeva una costa partivano le domande: È questa la nostra terra?. Non lo era Malta, la Sicilia, nemmeno la Sardegna, né la Corsica. Stamattina finalmente abbiamo potuto dire: ecco, questa è la Spagna. Siamo arrivati. La traversata disperata e irregolare dell'Aquarius finisce alle 11 di domenica mattina al molo numero 1 nel porto di Valencia. Nove giorni in balia di ogni ostacolo possibile: il gommone che affonda nel momento del salvataggio, il freddo di notte, il caldo di giorno, la bufera e le onde di quattro metri. E poi quella lite tra governi che nessuno capiva, ma di cui tutti hanno pagato le conseguenze. Dopo lo stop dell'Italia in due hanno provato a lanciarsi in acqua, temevano il ritorno in Libia, raccontano i volontari. Quando il peschereccio rosso spunta dietro al molo, cala il silenzio sulla banchina. Tutti ne hanno parlato per giorni, ognuno aveva un'opinione, ma ora nessuno sa più cosa dire: Aquarius è qui davanti. Fermi sul molo i volontari si commuovono, salutano, poi battono le mani. Le uniche voci si sentono dalla nave, sono canti africani di felicità, di liberazione. Valencia ci ha tenuto a mostrare il suo volto migliore al mondo intero, ma soprattutto a questi 629 naufraghi che l'Italia non ha voluto, racconta Marta, volontaria della protezione civile, che sistema gli scatoloni in un padiglione che si riempie di esseri umani a lungo in balia dei governi. Malta e Italia chelitigano, il resto degli Stati che assiste e si schiera. E poi il socialista Sanchez che compie il gesto di solidarietà che, al tempo stesso, è uno schiaffo all'Italia, e non un regalo a Salvini, come ripetono dal ministero degli Esteri di Madrid. Le operazioni di attracco Le operazioni di attracco delle tre imbarcazioni sono durate più di sette ore, dall'alba, quando è arrivata con un colpo di sirena la Dattilo della Marina italiana, poi a metà mattina Aquarius e infine la Orione, quando erano ormai le due del pomeriggio. A ogni arrivo salgono a bordo medici e infermieri, una prima visita rapida e poi lo smistamento: le donne incinte in ospedale, i minori senza genitori (più di 130) verso un centro ad Alicante, gli altri all'identificazione con la polizia. Il loro permesso di residenza dura 45 giorni, dopodiché si valuterà caso per caso chi ha diritto all'asilo e chino, precisa il governo spagnolo. Le autorità locali insistono per concedere a tutti lo status di rifugiati, ma la Spagna teme di creare precedenti, visto che in Andalusia gli sbarchi iniziano a essere massicci. Gli abitanti di Valencia, con qualche eccezione, mostrano orgoglio per essere diventati il porto aperto, dopo che altri nel Mediterraneo li hanno chiusi. Benvigudes a casa vostra, recita un grande cartello in valenciano su una banchina, con traduzione in castigliano, francese, inglese e arabo. Niente italiano e non è un caso. Tanti onori, quindi, per chi negli ultimi mesi ne ha ricevuti pochissimi. Ed è un eufemismo. Quando erano a casa a bordo dell'Aquarius si rincorrono storie normali, che in un attimo prendono una piega spietata. Niente di diverso da quello che in Sicilia e in Calabria gli operatori ascoltano da quasi un decennio, ma oggi il mondo ha gli occhi puntati qui. Normalissima era, per esempio, la vita di David un professore di inglese nigeriano, con eleganza, nonostante tutto, e buon portamento scalfito dalle torture subite in Libia. Sono andato a Tripoli perché ho trovato un istituto privato di buon livello - ha raccontato agli operatori di Sos Mediteranee - un giorno tornando a casa sono stato sequestrato, portato in un campo di prigionia dove mi hanno chiuso e picchiato per molti giorni. La Libia ricorre nei racconti di tanti dei passeggeri sbarcati ieri: Sono un calzolaio - dice il ghanese Mambie - nel mio Paese non trovo più nemmeno il materiale per fare scarpe e cinture e sono arrivato ad Agadez e poi di lì a Tripoli, lì i neri come me non sono ben visti e mi hanno rinchiuso per sette mesi. L'unica opzione per sopravvivere era quella di scappare anche se ho paura del mare, non mi pare vero di essere al sicuro, qui non mi faranno elettrochoc. Ibrahim è, invece, un tipo riservato, viene dal Senegal, ha 19 anni e andava bene a scuola, ma mio padre è morto sul lavoro e i soldi non bastavano. Non ho detto a mia madre che avrei attraversato il Mediterraneo. Nel suo viaggio i guai sono cominciati in Burkina Faso e proseguiti più a Nord, non posso dire cosa mi hanno fatto, mi vergogno a raccontarlo, dice abbassando lo sguardo. Sulla loro pelle Al porto di Valencia atmosfera è

commossa, eppure oggi si celebra una sconfitta - dice la presidente di Medici Senza Frontiere Italia, Claudia Lodesani - ,Aquarius segna uno spartiacque. Il governo italiano canta vittoria, ma lo fa sulla pelle di questa gente, peraltro senza trovare una soluzione. Infettivologa, da poco tornata dal Sud Sudan, Lodesani risponde alle accuse alle Ong: Ci chiamano scafisti, tassisti del mare, ma noi lavoriamo con la Guardia Costiera italiana. Se noi siamo scafisti, loro allora sono i coordinatori degli scafisti? È ingiusto solo pensarlo. La verità che la distinzione tra la Marina e noi operatori umanitari non ha senso. Le prese di posizione di Salvini però sono nette: porti chiuse alle Ong: Noi in mare vogliamo tornare, lasciateci il tempo di capire come. Non possiamo escludere l'Italia, fosse anche solo per una questione geografica. I comandi contraddittori La conferenza stampa degli operatori di Medici senza Frontiere e di SosMediterranee (un network di diverse Ong) segna il momento più teso: inazione dell'Europa è criminale - attacca Sophie Beau - hanno detto che questa era una crociera. Ci sarà tempo per ricostruire i fatti, anche se Nicola Stalla di SosMéditerranée, ufficiale di coperta della Marina Mercantile, coordinatore delle operazioni di bordo della Aquarius, avanza dettagli su quei due giorni in cui abbiamo girato su noi stessi in attesa di capire cosa fare. È stato terribile, Roma coordinava, il ministero dell'Interno ci ha indicato Messina o Trapani come porti di sbarco. Scegliamo Messina e ci dicono di aspettare per la conferma definitiva. Poi la svolta: Due ore di silenzio, seguito da una discussione con Malta. È stato surreale. Avevo sentito parole mirabolanti da alcuni politici, ma non pensavo si arrivasse al punto di mettere in pericolo vite umane.

Libia: dimezzato stoccaggio a Ras Lanuf

[Redazione]

(ANSA) - IL CAIRO, 18 GIU - Si é quasi dimezzata la capacità di stoccaggio unodei due maggiori terminal petroliferi libici, quello di Ras Lanuf, dove sirischia un mega-incendio in seguito all'attacco portato giovedì dai miliziani di Ibrahim strappando gli scali al controllo del generale Khalifa Haftar. LaCompagnia petrolifera nazionale (Noc) libica, in un comunicato diffuso oggi, haannunciato che nell'attacco é andata "perduta" non solo la mega-cisterna numero12 (come confermato sabato) ma anche quella n.2: "ciò ha causato una riduzione della capacità di stoccaggio del greggio di 400 mila barili (da 950 mila a 550mila)", precisa la nota.

- Fungaiolo disperso a Montoggio, si cerca anche con i droni a termo telecamere

[Redazione]

Genova - Proseguono le ricerche, anche con aiuto di tre droni dotati di termotelecamere, del cercatore di funghi di 74 anni disperso da sabato sera nei boschi di Acquafredda Inferiore, frazione di Montoggio, comune dell'entroterra di Genova. I droni permettono di individuare tracce anche flebili di calore rilasciato dal corpo umano. Squadre dei vigili del fuoco e dei volontari del soccorso alpino stanno setacciando la zona. Allarme era stato lanciato nella tarda serata di due giorni fa dai familiari che non vedendolo rincasare prima hanno provato a cercarlo da soli e poi hanno avvertito il numero unico di emergenza 112. Le ricerche sono state avviate subito con il coordinamento dei vigili del fuoco e vi partecipano oltre a decine di volontari carabinieri, Croce Rossa Italiana, guardia di Finanza nucleo cinofilo, protezione civile, volontari, soccorso alpino, 118 e polizia di stato.

Giappone, terremoto magnitudo 6,1 fa tre morti e blocca fabbriche Osaka | Prima Pagina

TOKYO (Reuters) - Un terremoto di magnitudo 6,1 ha colpito questa mattina l'area di Osaka, la seconda città più grande del Giappone, causando tre morti e almeno 234 feriti. Il sisma ha anche bloccato le linee di produzione di un'area industriale chiave e ha fatto saltare le condutture idriche. Lo riportano funzionari del governo e il canale Nhk. Ibaraki, Giappone: danni al tempio di Myotoku-ji dopo il terremoto di oggi. Mandatory credit Kyodo/via REUTERS Non è stata diffusa un'allerta tsunami. Il primo ministro Shinzo Abe ha dichiarato che le autorità stanno stabilendo la portata del danno e che la prima priorità è la sicurezza dei residenti. L'epicentro del terremoto è stato poco a nord di Osaka, ha fatto sapere l'Agenzia meteorologica giapponese, che inizialmente aveva rilevato una magnitudo di 5,9 ma poi l'ha innalzata a 6,1. I media giapponesi hanno riportato che crolli hanno ucciso un uomo di ottant'anni e una bambina di 9 e che un altro ottantenne è stato ucciso dal crollo di una libreria. Il governo ha confermato due morti. Il terremoto ha colpito un'importante area industriale del Giappone centrale. Panasonic, che ha il suo quartier generale a Osaka, ha reso noto che bloccherà la produzione in tre dei suoi impianti. Daihatsu Motor Co, controllata da Toyota Motor Corp, ha fatto sapere che ha sospeso la produzione nelle sue fabbriche di Osaka e Kyoto in attesa di rilevare eventuali danni. Il produttore di trattori Kubota Corp ha fermato due impianti nell'area. Anche il costruttore di condizionatori Daikin Industries Ltd ha sospeso la produzione in due fabbriche, di cui una ha ripreso l'attività a mezzogiorno ora locale. Non sono stati rilevati danni agli impianti nucleari di Mihama, Takahama e Ohka a nord di Osaka, ha dichiarato Kansai Electric Power. Sul sito www.reuters.it altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

Borsa Tokyo in calo su tensioni commercio, terremoto | Business

[Redazione]

TOKYO (Reuters) - La borsa giapponese ha chiuso oggi in calo sull'onda dei timori sulla contesa commerciale tra Stati Uniti e Cina e il possibile impatto sulla domanda globale, dopo che il presidente Donald Trump ha presentato una lista di prodotti cinesi che saranno sottoposti a un dazio del 25% dal 6 luglio. Tokyo, un passante davanti al tabellone elettronico di un brokerage con l'andamento della borsa. Foto del 9 febbraio 2018. REUTERS/Toru Hanai

Ma sul mercato ha pesato anche il forte terremoto che ha colpito oggi Osaka, e che ha trascinato al ribasso i titoli delle utility con sede nella regione del Kansai. L'indice Nikkei ha perso lo 0,75%, chiudendo a 22.680,33 punti. Il più ampio Topix è calato dello 0,98%. Kansai Electric ha perso l'1,75% pur annunciando che non è stata rilevata alcuna irregolarità nelle centrali nucleari di Mihama, Takahama e Ohi dopo il sisma. Osaka Gas ha perso il 3%. Il terremoto ha avuto però un effetto positivo sulle aziende edili locali, nella speranza di un aumento della domanda legata alle costruzioni: Asanuma Corp ha segnato +2%, Mori-gumi +1,5%. Il calo del settore della manifattura di attrezzature per le costruzioni è legato invece alle preoccupazioni per l'escalation del confronto Usa-Cina sui dazi commerciali. Komatsu Ltd ha perso il 3,6%, Hitachi Construction Machinery il 3,1%. Il produttore di robot industriali Fanuc Corp ha perso l'1,8%, Yaskawa Electric il 2,8%. Ha perso terreno anche il comparto dei metalli non ferrosi: Sumitomo Metal Mining -3%, Mitsubishi Materials -1,6%. Sul sito www.reuters.it altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

Roma, incendio in appartamento a Monte Mario: un morto

[Redazione]

La vittima è un uomo indiano di 36 anni. L'appartamento è stato dichiarato inagibile [vigili_0] Incendio nella notte in un appartamento in via Sciamamma, in zona Monte Mario a Roma. Un uomo di 36 anni, di nazionalità indiana, è morto per cause imprecisate. Sul posto quattro squadre dei vigili del fuoco con ausilio di autobotte e di un'autoscala. L'appartamento è stato dichiarato inagibile.

Marche, contributi illeciti per casa post-terremoto: 120 denunciati

[Redazione]

Nel mirino i contributi di autonoma sistemazione per le case dopo il sisma che ha colpito il centro Italia nel 2016. Terremoto Marche avrebbero ricevuto indebitamente oltre mezzo milione di euro: 120 denunciati dalla guardia di finanza di Camerino, nelle Marche. Nel mirino i contributi di autonoma sistemazione per le case dopo il terremoto del 2016. Oltre 120 mila euro di sequestri già eseguiti nell'ambito dell'operazione 'Anubi'. Già i primi accertamenti dei finanziari avevano fatto emergere importanti anomalie, facendo scattare un campanello d'allarme e innescare una capillare rete di controlli sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel 'cratere' sismico sono mete turistiche e di villeggiatura, sia estive che invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che hanno, in realtà, la dimora e gli interessi principali in altre località, in Italia o all'estero. È, di fatto, in questo contesto che ha avuto la sua genesi l'operazione di servizio delle Fiamme gialle, condotta attraverso l'esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati dichiarati dai singoli che richiedevano il contributo con indagini di polizia giudiziaria, dapprima di iniziativa e successivamente coordinate dal procuratore di Macerata, Giovanni Giorgio. Le indagini svolte - si legge in una nota della Gdf - hanno fatto emergere una moltitudine di soggetti, che avevano dichiarato falsamente di avere i requisiti previsti per legge, oppure di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione per vivere, perché la casa era risultata inagibile a causa del sisma. In realtà, gli inquirenti hanno appurato che, già prima del terremoto del 2016, alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori dalle Marche, altri avevano addirittura concesso la casa in affitto a studenti universitari o lavoratori, altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti o affini che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro o di studio. A questi vanno aggiunti, inoltre, coloro che hanno continuato a vivere stabilmente a casa propria, pur dichiarando di alloggiare altrove. Complessivamente, sono 120 le persone denunciate all'autorità giudiziaria per aver illecitamente percepito oltre mezzo milione di euro di contributi per l'autonoma sistemazione. Mentre ammontano ad oltre 120.000 euro le somme già sequestrate. "L'operazione evidenzia il costante presidio della guardia di finanza nel settore della spesa pubblica, a tutela dei cittadini onesti e rispettosi delle regole", conclude la nota delle Fiamme gialle.

Ciclista colpito da malore soccorso con elicottero

[Redazione]

L'intervento domenica, durante la giornata di sensibilizzazione per gli incidenti in montagna del Soccorso Alpino e Speleologico. L'intervento dell'elisoccorso. Leggi anche. Pubblicato il 18/06/2018. Ultima modifica il 18/06/2018 alle ore 12:10. Chiara Viglietti. Chiusa Pesio. Verso le ore 12,30 di ieri, mentre era in corso la giornata nazionale di sensibilizzazione per gli incidenti in montagna del Soccorso Alpino e Speleologico, la squadra della stazione Valle Pesio è stata allertata: un ciclista colto da malore si è accasciato a terra mentre stava salendo verso Pian delle Gorre, sopra la Certosa di Pesio. Immediato intervento dei tecnici dei soccorsi che con il medico di squadra hanno raggiunto l'fortunato e gli hanno prestato le prime cure. È giunta anche una autoambulanza medicalizzata e si è decisa l'evacuazione con l'elisoccorso, che gli uomini del Soccorso Alpino hanno fatto atterrare nei pressi del villaggio di Madonna Ardua. Poi il ricovero all'ospedale di Cuneo.

Si fingono terremotati per ottenere i contributi per la casa, 120 indagati a Macerata

[Redazione]

[0a70d382-7]AFP Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 18/06/2018 Ultima modifica il 18/06/2018 alle ore 11:49 CAMERINO (MACERATA) Accertati dalla Guardia di Finanza di Camerino 120 casi di illecite richieste per Contributo di Autonoma Sistemazione per un totale di oltre 500 mila euro di contributi indebitamente percepiti da chi aveva dichiarato di essere costretto a trovare un alloggio in affitto perché la sua casa era stata resa inagibile dal terremoto. Sono i numeri dell'operazione Anubi delle Fiamme Gialle della Tenenza di Camerino condotta dai primi mesi di erogazione del Cas. Ammontano a 120 mila euro i sequestri già eseguiti. Anomalie importanti erano emerse sin dai primi accertamenti, facendo scattare controlli capillari sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico sono mete turistiche e di villeggiatura, estive e invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che avevano in realtà dimora e interessi principali in altre località, in Italia o anche all'estero. L'operazione è stata condotta attraverso esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati dichiarati dai singoli richiedenti il contributo con indagini di polizia giudiziaria, dapprima di iniziativa e successivamente coordinate dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Indagini che hanno fatto emergere una moltitudine di soggetti, che avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma. In realtà, si è appurato che già da prima degli eventi sismici del 2016 alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori dalle Marche, altri avevano addirittura concesso abitazione in locazione a studenti universitari e lavoratori, altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro o studio. E poi era anche chi ha continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. In tutto 120 persone denunciate.

I furbetti del terremoto, 120 indagati: residenze false per incassare i contributi |

[Redazione]

Hanno ricevuto i contributi per le vittime del terremoto di Amatrice senza averne diritto e, in alcuni casi, hanno cambiato la residenza per far figurare l'abitazione danneggiata come prima casa: per questo 120 persone sono indagate dalla Guardia di Finanza di Camerino. In tutto ammontano a circa 500 mila euro i contributi di autonoma sistemazione (Cas) indebitamente percepiti da chi aveva dichiarato di essere costretto a trovare un alloggio in affitto perché la sua casa era stata resa inagibile dal terremoto. Sono i numeri dell'operazione Anubi delle Fiamme Gialle della Tenenza di Camerino condotta dai primi mesi di erogazione del Cas. Ammontano a 120 mila euro i sequestri già eseguiti. Anomalie importanti erano emerse sin dai primi accertamenti, facendo scattare controlli capillari sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico sono mete turistiche e di villeggiatura, estive e invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che avevano in realtà dimora e interessi principali in altre località, in Italia o anche all'estero. L'operazione è stata condotta attraverso esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati dichiarati dai singoli richiedenti il contributo con indagini di polizia giudiziaria, dapprima di iniziativa e successivamente coordinate dal procuratore della Repubblica di Macerata Giovanni Giorgio. Indagini che hanno fatto emergere una moltitudine di soggetti, che avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma. In realtà, si è appurato che già da prima degli eventi sismici del 2016 alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori dalle Marche, altri avevano addirittura concesso abitazione in locazione a studenti universitari e lavoratori, altri ancora, per far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro o studio. E poi era anche chi ha continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove.

Protezione civile: da domani a Lucca esercitazione internazionale Promedhe

[Redazione]

18 giugno 2018 Partirà domani a Lucca esercitazione internazionale di protezione civile sul rischio sismico che, dal 19 al 22 giugno, simulerà intervento di squadre nazionali e internazionali per la salvaguardia e la messa in sicurezza dei beni culturali nell'ambito del progetto europeo Promedhe Protecting Mediterranean Cultural Heritage during Disasters. Rafforzare la risposta operativa per la protezione e la messa in sicurezza dei beni culturali in caso di calamità, attraverso lo scambio di esperienze e strumenti, è obiettivo di Promedhe. Il progetto coinvolge le strutture di protezione civile di cinque paesi del bacino del Mediterraneo: Italia, Cipro, Israele, Palestina, Giordania in sinergia con il Meccanismo europeo di protezione civile. L'esercitazione - organizzata in collaborazione con Comune e Prefettura di Lucca, Mibact-Segretariato della Regione Toscana, Vigili del Fuoco e Carabinieri-Nucleo tutela del patrimonio culturale - si svolgerà su tre scenari operativi allestiti nel centro storico della città. L'arrivo dei team internazionali è previsto per martedì 19 giugno all'aeroporto di Pisa, e già nel pomeriggio saranno trasferiti a Lucca per partecipare alla prima riunione tecnico-operativa. Nei due giorni successivi si svolgeranno le attività operative che si concluderanno con un debriefing in cui i tecnici del progetto Promedhe potranno confrontarsi e condividere le esperienze maturate nell'ambito delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio artistico. Il giorno successivo, venerdì 22 giugno, con la partenza delle squadre internazionali, si chiuderà ufficialmente l'esercitazione. Il progetto Promedhe avviato nel 2016 e co-finanziato dall'Unione Europea - Direzione Generale Aiuti umanitari e Protezione civile, vede il Dipartimento della Protezione Civile come coordinatore di un consorzio composto dalle autorità di protezione civile di Cipro - Cyprus Civil Defense, Israele - National Emergency Management Agency of Israel, Giordania - Jordan Civil Defense, Palestina - Palestinian Civil Defense, e la Fondazione Hallgarten-Franchetti Centro Studi Villa Montesca.

Sisma, 120 contributi illeciti per case

[Redazione]

Condividi18 giugno 201812.12 La Guardia di Finanza di Camerino (MC) ha accertato 120 casi di richieste illecite per Contributo di Autonoma Sistemazione (Cas). Sarebbero stati indebitamente percepiti oltre 500 mila euro di contributi dachi aveva dichiarato di essere stato costretto a trovare un alloggio in affitto perché aveva la casa inagibile a causa del terremoto. L'operazione "Anubi" delle Fiamme Gialle è stata condotta dai primi mesi di erogazione del Cas.

Roma, incendio in appartamento a Monte Mario: un morto

[Redazione]

[310x0_1529]Condividi19 giugno 2018Incendio nella notte in un appartamento in via Sciamamma, in zonaMonte Mario a Roma. Un uomo di 36 anni, di nazionalità indiana, è morto percause imprecisate.Sul posto quattro squadre dei vigili del fuoco con ausilio di autobotte e diun'autoscala. L'appartamento è stato dichiarato inagibile.

Terremoto: Marche, 120 indagati per contributi illeciti casa

[Redazione]

[310x0_1472]Condividi18 giugno 2018La guardia di finanza di Camerino ha accertato 120 casi di richieste illecite di contributi di autonoma sistemazione, per un totale di oltre 500 mila euro. Nel corso dell'operazione 'Anubi', i finanzieri hanno evidenziato diverse anomalie, per lo più legate al fatto che molti dei comuni inseriti nel cratere sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone aventi, in realtà, dimora e interessi principali in altre località italiane o all'estero. Per avere diritto al Cas, il contributo di autonoma sistemazione, chi aveva avuto la casa danneggiata dal sisma doveva autocertificare la propria situazione. Le indagini, coordinate dal procuratore di Macerata, Giovanni Giorgio, avrebbero fatto emergere dichiarazioni diverse: dichiarazioni false: i soggetti interessati, infatti, avrebbero attestato di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma. Secondo le fiamme gialle, invece, già prima degli eventi sismici del 2016, alcuni vivevano e lavoravano in altre località, anche fuori dalle Marche, altri avevano concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari o lavoratori, altri ancora, al fine di far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti, che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove. A questi vanno aggiunti, inoltre, coloro che hanno continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. Complessivamente, sono state 120 le persone denunciate all'autorità giudiziaria per aver percepito illecitamente oltre mezzo milione di euro di contributi per l'autonoma sistemazione, mentre ammontano ad oltre 120 mila euro le somme già sequestrate.

Terremoto Marche, contributi casa senza averne diritto: 120 indagati

[Redazione]

Roma. Contributo di Autonoma Sistemazione: accertati dalla Guardia di Finanza di Camerino 120 casi di illecite richieste, per un totale di oltre 500.000 di contributi indebitamente percepiti. Oltre 120.000 euro i sequestri già seguiti. Sono questi i numeri dell'Operazione ANUBI, condotta dai finanzieri della Tenenza di Camerino a partire dai primi mesi di erogazione del Contributo di Autonoma Sistemazione. Già i primi accertamenti avevano fatto emergere importanti anomalie, facendo scattare un campanello allarme ed innescare una capillare rete di controlli sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico, sono meteturistiche e di villeggiatura, sia estive che invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone aventi, in realtà, la dimora e gli interessi principali in altre località, in Italia o all'estero. È, di fatto, in questo contesto che ha avuto la sua genesi l'operazione di servizio, condotta attraverso esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati dichiarati dai singoli richiedenti il contributo con indagini di polizia giudiziaria, dapprima di iniziativa esecutivamente coordinate dal Procuratore della Repubblica di Macerata Dott. Giovanni Giorgio. Le indagini svolte, hanno fatto emergere una moltitudine di soggetti, i quali avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma. In realtà, si è appurato che, già da prima degli eventi sismici del 2016, alcuni vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori Regione, altri avevano addirittura concesso abitazione in locazione a studenti universitarie/o lavoratori, altri ancora, al fine di far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti e/o affini che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro e/o studio. A questi vanno aggiunti, inoltre, coloro che hanno continuato a vivere stabilmente presso la propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. Complessivamente, sono 120 le persone denunciate all'Autorità Giudiziaria per aver illecitamente percepito oltre mezzo milione di euro di contributi per l'autonoma sistemazione. Mentre ammontano ad oltre 120.000 euro le somme già sequestrate. L'operazione evidenzia il costante presidio della Guardia di Finanza nel settore della Spesa Pubblica, a tutela dei cittadini onesti e rispettosi delle regole. ultima modifica: 2018-06-18T13:19:38+00:00 da Redazione

Puglia martoriata dal maltempo, la Cia: "Cambiare la 102"

[Redazione]

Superare e modificare il decreto legislativo 102/2004, istituire un nuovo e più corposo fondo nazionale per i danni da calamità naturali, prevedere un più ampio e agevolato accesso alla copertura assicurativa per le imprese agricole danneggiate da eventi atmosferici di eccezionale entità. Inoltre, occorre semplificare le procedure burocratiche per permettere, ad aziende e lavoratori, di usufruire delle agevolazioni previste. Sono queste, in estrema sintesi, le proposte di CIA Agricoltori Italiani di Puglia sulla drammatica emergenza determinata dal maltempo che ha imperversato sulla regione nei giorni scorsi, con bombeacqua, allagamenti e grandinate che hanno danneggiato o compromesso del tutto i raccolti. Chiediamo alla Regione Puglia di attivarsi immediatamente per richiedere al governo la dichiarazione dello stato di calamità. Tutti abbiamo visto cosa è successo nel Salento, in provincia di Foggia, nella Basilicata e in provincia di Bari in questi ultimi giorni, con le grandinate, nubifragi violentissimi, bombeacqua e allagamenti, ha dichiarato Raffaele Carrabba, presidente regionale di CIA Puglia. È drammatico quanto sta succedendo negli ultimi anni, ma sembra che ad averne contezza siano solo gli agricoltori, ha aggiunto Carrabba. [la-grandine-caduta-s][il-fiume-Candelaro-e][grappoli-caduti-a-te]GRANO ABBATTUTO DALLE BOMBE D'ACQUA A SAN SEVERO GRANO ABBATTUTO DALLE BOMBEACQUA A SAN SEVERO Gli eventi calamitosi si susseguono ormai con intervalli di tempo sempre minori uno dall'altro. La nostra proposta è di costituire un fondo assicurativo per tutelare le aziende agricole dagli eventi naturali e dalle crisi di mercato, in parte coperto dalla fiscalità generale e in parte dai fondi del PSR. Non possiamo più permetterci che i sacrifici di una vita vengano annullati dalle calamità. I cambiamenti climatici in atto devono spingerci a una approfondita e seria riflessione, che non si limiti al momento dell'emergenza, utile a predisporre misure strutturali in grado di salvaguardare il patrimonio zootecnico e agricolo pugliese. Abbiamo visto la disperazione negli occhi dei nostri agricoltori davanti alla devastazione nelle campagne e le loro vite non possono essere subordinate a tempi burocratici biblici. Aiutarli ora e subito è l'unica via per restituire speranza e reddito alle imprese, ha spiegato il presidente regionale di Cia Agricoltori Italiani di Puglia. Puglia martoriata dal maltempo, la Cia: Cambiare la 102 ultima modifica: 2018-06-18T09:25:57+00:00 da Redazione

Foggia, consegna alloggi popolari

[Redazione]

Foggia. È solo un piccolo inizio, una piccola goccia che cerca di ristorare un'emergenza abitativa molto più grande, ma ce la stiamo mettendo tutta. Le difficoltà sono tante, ma questo è un buon inizio e mi auguro che le cose possano rapidamente migliorare. Così il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano a margine della partecipata e commovente cerimonia di consegna dei 31 alloggi dei 45 realizzati nell'ambito del programma coordinato per l'attuazione del Piano di edilizia abitativa. Noi siamo perfettamente consapevoli ha proseguito il Presidente Emiliano che Foggia vive una strana contraddizione: è una città con spazi urbanistici molto grandi, e quindi anche con un notevole numero di alloggi costruiti e da realizzare, e con un'emergenza abitativa consistente. Stiamo provando con l'aiuto del Comune e supportando il Comune, a trovare il giusto equilibrio. Sono progetti lunghi e complicati, ma mi auguro che anche a Foggia come sta accadendo in altre città della Puglia, si possa finalmente dare una forte e concreta risposta all'emergenza abitativa. È una di quelle giornate che riempiono di gioia e che ci riconciliano con la buona politica e con il nostro dovere di pubblici amministratori: lavorare per migliorare la qualità della vita e la dignità dei pugliesi spiega l'assessore Pisicchio -. Certo, questi primi 31 alloggi non esauriscono il nostro lavoro, ma sono un primo tassello di un più articolato mosaico delle politiche abitative, settore per il quale l'attenzione da parte della Regione è altissima. Non a caso ai Comuni e alle Arca abbiamo chiesto di consegnarci dei piani di intervento puntuali, al fine di combattere l'emergenza abitativa anche attraverso la realizzazione di edifici con i più moderni standard qualitativi ed energetici. Sull'intera area foggiana aggiunge Pisicchio abbiamo già realizzato, grazie all'efficienza di Arca Capitanata, interventi concreti, pensati soprattutto ai 3 milioni di euro sbloccati qualche settimana fa per i 20 alloggi a San Severo, ai 174 alloggi su Foggia città, in fase di consegna tra la fine del 2018 e il 2019 e ad altri 55 nel resto della provincia. Senza dimenticare esistenti, i 600 alloggi che saranno complessivamente adeguati al livello energetico e sismico. Inoltre, i miei uffici hanno riavviato un dialogo con il Comune di Foggia per fare il punto sui 700 alloggi di housing sociale, un piano molto atteso, ormai da troppo tempo, dalla comunità. Numerosi cronoprogrammi conclude l'assessore che testimoniano il nostro impegno quotidiano. L'intervento edilizio consegnato questa mattina si caratterizza di due edifici in linea prospicienti, ciascuno dei quali composto da un piano interrato ad autorimessa collettiva e n. 4 piani fuori terra destinati ad abitazioni articolate in sei tipologie così come di seguito indicato: N. 2 alloggi della Tipologia A (Sup. utile 81.2 mq) N. 3 alloggi della Tipologia (Sup. utile 85.6 mq) N. 12 alloggi della Tipologia (Sup. utile 61.3 mq) N. 12 alloggi della Tipologia (Sup. utile 45.6 mq) N. 12 alloggi della Tipologia E (Sup. utile 63.7 mq) N. 1 alloggio della Tipologia (Sup. utile 54.7 mq) Dei 45 alloggi 3 sono accessibili per diversamente abili e collocati al piano rialzato. Ciascun corpo di fabbrica è caratterizzato da n. 2 vani scala ed una copertura piana praticabile dove sono collocate le centrali termiche degli impianti di riscaldamento centralizzato. Dal punto di vista strutturale ogni edificio è isolato sismicamente alla base (sotto il livello dell'autorimessa) mediante 32 isolatori a scorrimento, caratterizzati da due superfici concave aventi medesimo raggio di curvatura tra cui è interposto un elemento centrale opportunamente sagomato tale da consentire il dissipamento dell'energia prodotta da un terremoto consentendo di preservare l'edificio e tutto il suo contenuto rendendolo immediatamente fruibile anche dopo eventi sismici. A differenza di una struttura antisismica convenzionale, che può resistere ad un terremoto a patto di danneggiarsi notevolmente, gli edifici con struttura isolata separano il movimento del terreno da quello della struttura posta al di sopra dei dispositivi di isolamento. L'isolamento sismico è una tecnica innovativa per la protezione delle strutture dai terremoti molto diffusa all'estero (Giappone) e in crescita in Italia, dove lo studio di tali dispositivi rappresenta senza dubbio una eccellenza. Anche la dotazione impiantistica dell'intervento è degna di nota, infatti sulla copertura dei due edifici, oltre alle centrali termiche degli impianti di riscaldamento centralizzati con moduli utenza per la contabilizzazione del calore edell'acqua calda sanitaria, trovano collocazione un impianto fotovoltaico e dei collettori

solari piani ad alto assorbimento e a bassa emissione. Isolatorisismici Nel piano interrato di ciascun edificio trova collocazione una locale autoclave. La progettazione, che si è avvalsa anche della consulenza tecnico-scientifica del Politecnico di Bari, e la direzione dei lavori è stata assicurata dai dipendenti del settore tecnico dell'ARCA Capitanata. L'assegnazione degli alloggi è avvenuta a seguito di espletamento di apposito bando destinato alle seguenti categorie speciali previste dall'art. 11, co. 2, lett. b), c), e), f) del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008, sulla base dei requisiti richiesti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ai sensi della L.R. Puglia n. 10 del 2014 che ha abrogato la L.R. Puglia n. 54 del 1984: 1) giovani coppie a basso reddito (ovvero coppie i cui componenti non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, coniugate, legate da unione civile certificata ai sensi dell'art. 1, co. 9, l. n. 76/2016, conviventi more uxorio da almeno due anni alla data di presentazione della domanda, che dichiarano, nelle forme di legge, che la loro convivenza ha carattere di stabilità ed è finalizzata all'reciproca assistenza morale e materiale); 2) anziani ultrasessantacinquenni in condizioni sociali o economiche svantaggiate; 3) soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio (escluse le procedure attivate per inadempimento contrattuale dovuto a morosità); 4) altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della l. n. 9/2007 (ovvero soggetti che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66%). Per ciascuna delle categorie su indicate il reddito familiare annuo complessivo deve essere compreso tra 15.250,00 e 30.500,00. Al termine della procedura concorsuale, si è provveduto all'assegnazione di n. 32 alloggi e a seguito di rinuncia di un avente diritto, alla sottoscrizione di n. 31 contratti di locazione. Pertanto, l'Agenzia ha ultimato la predisposizione di un nuovo bando di imminente pubblicazione per l'assegnazione dei n. 14 alloggi residuati. Il nuovo bando sarà destinato alle categorie speciali previste dall'art. 11, co. 2, lett. a) del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008: nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o mono-reddito. Considerate le dimensioni dei 14 alloggi e nel rispetto delle prescrizioni normative in materia di standard abitativi, potranno partecipare nuclei familiari composti da non oltre quattro componenti. È prevista, inoltre, una particolare riserva per una quota degli alloggi di dimensioni minori (n. 3) a persone singole legalmente separate o divorziate con perdita del diritto all'abitazione della casa coniugale.

ultima modifica: 2018-06-18T18:15:31+00:00 da Redazione

GIAPPONE, SISMA DI MAGNITUDO 6.1. 4 MORTI

[Redazione]

E' salito a 4 morti e oltre 300 feriti il bilancio del terremoto che si è verificato stamane nell'area di Osaka, in Giappone, con una magnitudo indicata inizialmente in 5.9 e poi rivista al rialzo a 6.1. La violenza del sisma ha causato l'interruzione del servizio dei treni veloci, la cancellazione di voli da e per l'aeroporto del Kansai, la sospensione della fornitura di gas a 108 mila abitazioni nella prefettura di Osaka. Nessuna anomalia nelle centrali nucleari di Takahama, Mihama e Oi.

CONTRIBUTI POST SISMA, 120 RICHIESTE ILLECITE

[Redazione]

La Guardia di Finanza di Camerino (MC) ha accertato 120 casi di richieste illecite per Contributo di Autonoma Sistemazione (Cas). Sarebbero stati indebitamente percepiti oltre 500 mila euro di contributi da chi aveva dichiarato di essere stato costretto a trovare un alloggio in affitto perché aveva la casa inagibile a causa del terremoto. L'operazione "Anubi" delle Fiamme Gialle è stata condotta dai primi mesi di erogazione del Cas.

Terremoto: Marche, 120 indagati per contributi illeciti casa

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard_] shareLa guardia di finanza di Camerino ha accertato 120 casi di richieste illecite di contributi di autonoma sistemazione, per un totale di oltre 500 mila euro. Nel corso dell'operazione 'Anubi', i funzionari hanno evidenziato diverse anomalie, per lo più legate al fatto che molti dei comuni inseriti nel cratere sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solitamente per brevi periodi dell'anno da persone aventi, in realtà, dimora e interessi principali in altre località italiane o all'estero. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Terremoto, scoperta truffa nelle Marche: 500.000 euro di contributi illeciti

[Redazione]

[terremoto_]ANCONA Comuni marchigiani compresi nell'area del cratere sismico del 2016 e illecite richieste del Contributo di autonoma sistemazione (Cas). Accertati dalla Guardia di finanza di Camerino 120 casi di illecite richieste, per un totale di oltre 500.000 euro di contributi indebitamente percepiti. Oltre 120.000 euro i sequestri già eseguiti e 120 è il numero delle persone denunciate. Questi i numeri dell'operazione Anubi condotta dai finanziari i quali, già durante i primi accertamenti avevano riscontrato importanti anomalie facendoci scattare un campanello allarme ed innescare una capillare rete di controlli sulle istanze presentate. LA TRUFFA DELLE SECONDE CASE Anomalie - spiega una nota della Gdf - per lo più legate al fatto che molti dei Comuni inseriti nel cratere sismico, sono mete turistiche e di villeggiatura, sia estive che invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone aventi, in realtà, i dimora e gli interessi principali in altre località, in Italia o all'estero. Una moltitudine di soggetti, avevano dichiarato falsamente di essere in possesso dei requisiti previsti, ovvero di essere stati costretti a trovare una nuova sistemazione alloggiativa, in quanto la propria abitazione era risultata inagibile a causa del sisma, spiegano le Fiamme gialle. CHIESTI CONTRIBUTI ANCHE PER CASE IN AFFITTO Nello specifico, prima degli eventi sismici del 2016 alcuni vivevano e lavoravano in altre località, anche fuori Regione, altri avevano addirittura concesso abitazione in affitto a studenti universitari e/o lavoratori, altri ancora, al fine di far lievitare il contributo, avevano inserito nella domanda la presenza di parenti e/o affini che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro e/o studio. C E ANCHE CHI HA DICHIARATO UN FALSO TRASLOCO questi vanno aggiunti, inoltre, coloro che hanno continuato a vivere stabilmente nella propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. In totale, conclude la nota della Gdf, sono 120 le persone denunciate all'autorità giudiziaria per aver illecitamente percepito oltre mezzo milione di euro di contributi per autonoma sistemazione. Mentre ammontano ad oltre 120.000 euro le somme già sequestrate. http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/terremoto_marche_truffa.mp4 Leggi anche: [terremoto_marche_visso3-360x239]Terremoto, Fico promette: Andrò presto nelle zone colpite 18 aprile 2018 [terremoto_marche_pieve-torina_p]Terremoto nelle Marche, Ceriscioli: Probabile proroga dello stato di emergenza 10 aprile 2018 [terremoto-360x247]Terremoto, allarme Coldiretti: Il turismo che era in ripresa ora è minacciato 10 aprile 2018 [terremoto_marche_visso2-360x239]Terremoto Marche, De Micheli: Ci sono stati danni, ma zone pericolose già perimetrate 10 aprile 2018 18 giugno 2018 Redazione Redazione 2018-06-18T15:15:22+00:00 2018-06-18T15:15:22+00:00 [http]info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Terremoto in Giappone, scossa di magnitudo 6.1 a Osaka. Almeno 3 morti e 100 feriti -

[Redazione]

Terremoto in Giappone, scossa di magnitudo 6.1 a Osaka. Almeno 3 morti e 100 feriti F. Q. | 18 giugno 2018 di F. Q. | 18 giugno 2018 Più informazioni su: Giappone, Osaka, Terremoto Giappone Almeno tre persone sono morte e altre 100 rimaste ferite dopo un terremoto di magnitudo 6.1 che ha colpito l'area di Osaka, in Giappone. Tra le vittime una bimba di 9 anni a Takatsuki. Il sisma è avvenuto alle 8 ore locali, l'1 in Italia. Fermati i treni veloci Shinkansen e cancellati sei voli per lo scalo del Kansai

Camerino, scoperti 120 casi di contributi illeciti per un alloggio dopo il terremoto -

[Redazione]

Camerino, scoperti 120 casi di contributi illeciti per un alloggio dopo il terremoto di F. Q. | 18 giugno 2018
Camerino, scoperti 120 casi di contributi illeciti per un alloggio dopo il terremoto di F. Q. | 18 giugno 2018
Più informazioni su: Terremoto, Terremoto Centro Italia
La Guardia di Finanza di Camerino ha accertato 120 casi di illecite richieste di contributi per pagare l'affitto di un alloggio dopo il terremoto del 24 agosto 2016. L'operazione Anubi delle Fiamme Gialle condotta fin dai primi mesi di erogazione del Cas, il Contributo di Autonoma Sistemazione, ha portato a scoprire un totale di oltre 500 mila euro percepiti indebitamente da chi aveva dichiarato che la sua casa era stata resa inagibile dal sisma.

Il big bang dell'autonomia

[Redazione]

L'ora dell'autonomia scatterà giovedì 20 giugno. Quando la commissione diesperti nominati dal governatore del Veneto Luca Zaia consegnerà una proposta di legge delega che contiene le modalità del passaggio di competenze alla Regione di 23 materie di Carlo Valentini Twitter: @cavalent Scarica il pdf [fili] Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi via email Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn Condividi su WhatsApp Commenta Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattere Vota 0 Voti Luca Zaia il big bang dell'autonomia scatterà giovedì 20 giugno. Dopo una serie di colloqui tra il governatore (leghista) del Veneto, Luca Zaia, e il ministro (veneto, leghista) degli Affari regionali, Erika Stefani (ci sentiamo quasi tutti i giorni, dice Zaia) giovedì la commissione di esperti nominati dal governatore consegnerà una proposta di legge delega che contiene, secondo i proponenti, le modalità di attuazione del terzo comma dell'articolo 116 della Costituzione. In pratica si tratta del passaggio di competenze alla Regione di 23 materie a cui lo Stato dovrebbe rinunciare. Il governo, secondo le assicurazioni che Zaia ha raccolto dal ministro e dai suoi colleghi leghistici seduti nell'esecutivo, valuterà la legge e la porterà in parlamento. Il ministro sta istituendo una propria delegazione col compito di avviare un percorso concordato con le Regioni (quelle che ci stanno) per questa legge delega. Dopo l'approvazione il governo potrà adottare i regolamenti attuativi. Quanto tempo occorrerà per la conclusione dell'iter? Entro l'anno, risponde Zaia, con un pizzico di ottimismo, la legge dovrebbe essere approvata dal parlamento. Stiamo vivendo giornate storiche per l'autonomia, un premio al grande impegno che la mia Regione in questi anni ha profuso perché si arrivasse a questo salto di qualità del ruolo delle Regioni. Fallire sull'autonomia con questo governo vuol dire che non la vediamo più. La congiuntura è ottimale ed è quasi la tempesta perfetta. Di rimando, il ministro: È un momento epocale, daremo delle belle risposte. Ben venga la soluzione della legge delega prospettata dal presidente Zaia su cui faremo le nostre considerazioni. Il trasferimento delle competenze potrà appunto avvenire con una delega, con tutti i paletti e i principi che definiremo. L'autonomia è un'ottima soluzione. Tra il ministro e il governatore il feeling è strettissimo. All'indomani della designazione a membro del governo lei dichiarò: La mia nomina è il frutto di un lavoro di squadra. È la Lega Veneta che mi ha permesso di essere dove sono ed è questo devo ringraziare tutti, dal segretario Gianantonio Da Re al governatore Luca Zaia, passando per i parlamentari. Oltre, ovviamente, a Matteo Salvini. Poi il ministro lancia l'assist per Zaia: Se si affossa l'autonomia, salta il governo. Per noi è una partita fondamentale, ci abbiamo messo la faccia e abbiamo preteso fosse inserita nel contratto. I 5 stelle in Veneto e in Lombardia hanno sostenuto l'autonomia, perché non dovrebbero farlo in parlamento? E lo stesso si può dire di Forza Italia e di parte del Pd, spero non vogliano tradire i loro elettori. Quindi si va verso una legge, che Zaia definisce leggera, con cui il parlamento autorizza il governo a indicare le modalità dell'autonomia regionale. La stessa direzione di marcia del neo presidente leghista della Lombardia, Attilio Fontana, e di quello forzista della Liguria, Giovanni Toti. Un fronte di centrodestra che il governo amico non potrà non disattendere. Anche se Fontana inserisce qualche distinguo: Forse non chiederemo tutte le 23 materie come il Veneto, c'è qualcosa che sinceramente non riteniamo sia utile, però ci avvicineremo molto a quelle. Va bene un'autonomia a velocità differenziata, cioè ognuno segue la procedura, che sarà la stessa per tutti, ma all'interno di questa ognuno farà le richieste che sono più consone al proprio territorio e alle proprie esigenze. Il ministro Stefani si è già incontrato con Fontana e questa settimana avrà un colloquio con Toti, infine sarà la volta del governatore dell'Emilia-Romagna, il piddino Stefano Bonaccini, il quale aveva criticato il referendum veneto e aveva preferito la trattativa a tu-per-tu col governo Gentiloni e ora si ritrova scavalcato dai suoi colleghi delle tre Regioni e con un governo politicamente sul fronte opposto al suo. Il governo Gentiloni si dichiarò disposto a dare il via libera all'autonomia su cinque materie, ricevendo un mezzo placet (discutiamone) da Bonaccini e un secco no da Zaia. Adesso la richiesta veneta fa il botto con la pretesa di 23 competenze. Le principali sono: politiche del lavoro, istruzione, salute, tutela dell'ambiente, rapporti internazionali e con

l'Unione europea, ricerca scientifica, sostegno all'innovazione, istruzione professionale e universitaria, protezione civile, e così via. Zaia si fa forte anche del referendum sull'autonomia del 22 ottobre quando 2.329.805 votanti (il 98,1%) si espressero a favore. Alle urne andò il 57,2% degli aventi diritto. Gli elettori veneti hanno votato sì anche perché si sono mostrati molto sensibili all'ipotesi di trattenere in loco una parte delle imposte. La Lega addirittura affisse manifesti in cui auspicava che nove decime delle tasse non uscissero dai confini regionali. E a sostenere la proposta, durante la campagna referendaria, arrivò il segretario del Carroccio, Matteo Salvini. La differenza tra ciò che i cittadini del Veneto versano allo Stato centrale e ciò che rientra alla Regione in termini di contributi sarebbe di 28 miliardi. Conclude Zaia: Chiederemo tutte le 23 materie. Il progetto è quello originario e non cambia rispetto al governo precedente. I costi sono affrontabili perché la virtuosità delle Regioni è sotto gli occhi di tutti, basti pensare a come gestiamo noi la sanità, e poi ci sono a livello nazionale 30 miliardi di sprechi che devono essere tagliati. Intanto, anche le Marche si affacciano all'autonomia. Il consiglio regionale ha deliberato di avviare un negoziato col governo. Riproduzione riservata

Giappone, forte terremoto ad Osaka: tre morti

[Redazione]

Una scossa di magnitudo 5,3 ha colpito la seconda città nipponica nell'ora dipunta. Si contano anche 91 feriti

[fili]Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi via email Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn Condividi su WhatsApp Commenta Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattereVota 0 Votiterremoto osakaUn potente terremoto di magnitudo 5,3 ha colpito la seconda città del Giappone,Osaka, causando la morte di tre persone tra le quali una bambina di nove annirimasta schiacciata da un muro. Tra le vittime, secondo la tv NHK, anche un80enne e un altro uomo, rimasto intrappolato sotto la libreria di casa. Oltreai tre morti si contano 91 feriti. Le immagini mostrate dalla tv riportano dimuri che oscillano e tubi rotti. Il terremoto si è verificato alle 07.58 oralocale (00.58 in Italia) e ha avuto il suo ipocentro a 13 chilometri diprofondità nella prefettura di Osaka, sull'isola di Honshu nipon, la più grandedell'arcipelago a 500 chilometri a ovest di Tokyo. Non è scattato l'allarmetsunami. Il sisma ha causato la sospensione del servizio di treni, mentre lafornitura di energia elettrica è già ripresa, erano state colpite 170milaabitazioni. L'aeroporto internazionale di Kansai (Osaka), il più importante delGiappone occidentale, è stato riaperto. Sono stati cancellati 41 voli. Leautorità hanno riferito inoltre che nessuno dei 15 reattori nucleari dellaregione è stato colpito. Secondo l'Agenzia meteorologica giapponese, e' laprima volta che la prefettura di Osaka registra un terremoto di questaintensita' dal 1923, ossia da quando vengono registrati i dati.

Giappone, terremoto ad Osaka - Foto

[Redazione]

Un sisma magnitudo 6.1 ha colpito la città quando cominciava la giornata lavorativa. Tre morti e centinaia di feriti [terremoto-]1/8 Strada parzialmente crollata a seguito di un terremoto a Takatsuki, a nord della prefettura di Osaka, il 18 giugno 2018. Credits: STR/AFP/Getty Images [terremoto-]2/8 Schermi elettrici con le indicazioni dei treni staccatisi in seguito a un terremoto nella stazione di Ibaraki-shi nella città di Ibaraki, a nord della prefettura di Osaka, il 18 giugno 2018. Credits: STR/AFP/Getty Images [terremoto-]3/8 Pompieri controllano una casa danneggiata da un terremoto nella città di Ibaraki, a nord della prefettura di Osaka, il 18 giugno 2018. Credits: STR/AFP/Getty Images [terremoto-]4/8 Una casa crollata in seguito a un terremoto nella città di Ibaraki, a nord della prefettura di Osaka, il 18 giugno 2018. Credits: STR/AFP/Getty Images [terremoto-]5/8 Un poliziotto fa la guardia vicino a un muro crollato dove è morta una ragazza, in seguito a un terremoto nella città di Takatsuki, a nord della prefettura di Osaka, il 18 giugno 2018. Credits: STR/AFP/Getty Images [terremoto-]6/8 La gente si ferma a guardare una casa crollata in seguito a un terremoto nella città di Ibaraki, a nord della prefettura di Osaka, il 18 giugno 2018. Credits: STR/AFP/Getty Images [terremoto-]7/8 Il dipendente di un negozio rimuove le bottiglie rotte dal terremoto a Osaka, 18 giugno 2018. Credits: STR/AFP/Getty Images [terremoto-]8/8 La polizia controlla una strada crollata in seguito a un terremoto a Takatsuki, a nord della prefettura di Osaka, il 18 giugno 2018. Credits: STR/AFP/Getty Images Un terremoto di magnitudo 6.1 ha colpito Osaka, nell'isola di Honshu, la più grande del Giappone. Almeno tre i morti (una bambina di 9 anni e due uomini sugli 80) e 210 i feriti. Il sisma è avvenuto quando nella prefettura di Osaka, seconda città del Giappone, cominciava la giornata lavorativa. È stato avvertito anche a Kyoto e in altre tre prefetture vicine, dove si sono registrati feriti lievi. "Il governo giapponese farà qualsiasi cosa per ridurre gli effetti sulla popolazione del potente terremoto che ha colpito la città di Osaka", ha detto il premier nipponico Shinzo Abe. Il sindaco di Takatsuki, Takeshi Hamada, si è scusato per la morte della bambina di 9 anni, travolta dal crollo di un cornicione di 40 metri da un edificio che ospitava la piscina scolastica. Ha spiegato che il comune è da considerarsi responsabile dell'incidente. Riproduzione Riservata

L'allarme dell'Onu su Gaza: "Una possibile nuova guerra imminente"

[Redazione]

Lo sostiene un rapporto dell'Onu che sta per essere pubblicato nonostante le resistenze di Israele e degli Stati Uniti israelo-palestinesi-gaza Foto: Dimostranti palestinesi a Rafah, al confine fra Gaza e Israele, 9 aprile 2018 Credits: SAID KHATIB/AFP/Getty Images Luciano Lombardi - 18 giugno 2018 L'iniziativa è partita proprio dal suo Segretario Generale, Antonio Guterres, e verrà resa pubblica entro la fine di questa settimana: si tratta - tecnicamente - di un rapporto, quello di cui si vociferava tra i corridoi del Palazzo di vetro, ma in realtà è piuttosto una sirena allarme sulla crisi umanitaria ormai insostenibile che si sta consumando a Gaza e al contempo il preavviso di una nuova possibile guerra tra Israele e Hamas. Dalle prime indiscrezioni è possibile inquadrare il dossier come una sorta di sottoprodotto della risoluzione 2334 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sugli insediamenti israeliani approvato nel dicembre 2016 dopo che l'amministrazione Obama aveva deciso di non porre il veto, e la cui risoluzione è osteggiata - in combutta con il governo israeliano - fin dai primi giorni della presidenza Trump. [nakba_esod]1/28 Campo profughi di Gaza: i bambini palestinesi lanciano sberleffi ai soldati israeliani. 1993. Credits: SVEN NACKSTRAND/AFP/Getty Images [gaza-1-100]2/28 Il cadavere di Leila al-Ghandour, la bambina di 8 mesi morta dopo aver inalato gas lacrimogeni durante gli scontri a Gaza del 14 maggio - 15 maggio 2018 Credits: Spencer Platt/Getty Images [GazaIV001-]3/28 Lo starzio per la morte della neonata palestinese intossicata dai gas. Gaza City, 15 maggio 2018 Credits: Mahmud Hams/AFP/Getty Images [GAZA-III00]4/28 Un gruppo di giovani palestinesi lungo il confine. Gaza, 14 maggio 2018 Credits: EPA/Mohammed Saber [GAZA-III00]5/28 Una donna avvolta nella bandiera palestinese. Gaza, 14 maggio 2018 Credits: EPA/Mohammed Saber [gaza_stori]6/28 Il fermo di un'estremista israeliana nel 2000, bloccata durante i giorni della seconda Intifada. Credits: David Silverman/Newsmakers/Getty Images [gaza_stori]7/28 Le macerie dopo un'incursione dell'Aviazione israeliana sulla striscia di Gaza nel 2004. Credits: Abid Katib/Getty Images [gaza_stori]8/28 Gaza, 2001: blindato israeliano durante la seconda Intifada Credits: Getty Images [GAZA-II011]9/28 Medici e barellieri cercano di prestare soccorso ai feriti mentre infuriano gli scontri. Gaza, 14 maggio 2018 Credits: Spencer Platt / Getty Images [GAZA-II012]10/28 Un giovanissimo palestinese stordito dai gas lacrimogeni. Gaza, 14 maggio 2018 Credits: Spencer Platt / Getty Images [GAZA-II015]11/28 Giovani palestinesi bruciano pneumatici mentre si scontrano con le forze israeliane vicino al confine tra la striscia di Gaza e Israele, a est di Gaza City il 14 maggio 2018 Credits: Thomax Coex/AFP/Getty Images [GAZA-II010]12/28 Un manifestante palestinese ferito durante gli scontri. Gaza, 14 maggio 2018 Gaza, 14 maggio 2018 Credits: Spencer Platt / Getty Images [GAZA-II009]13/28 Un gruppo di soldati israeliani osserva l'incendio in un campo di grano vicino al kibbutz di Nahal Oz, lungo il confine con la Striscia di Gaza, il 14 maggio 2018 Credits: Jack Guez / AFP / Getty Images [GAZA-II008]14/28 Un soldato israeliano tenta di estinguere un incendio in un campo di grano vicino al kibbutz di Nahal Oz, lungo il confine con la Striscia di Gaza, il 14 maggio 2018 Credits: Jack Guez / AFP / Getty Images [GAZA-II007]15/28 Manifestanti palestinesi lungo la barriera di confine con Israele ripresi in una foto scattata dal kibbutz israeliano di Nahal Oz, oltre la striscia di Gaza, 14 maggio 2018 Credits: Jack Guez / AFP / Getty Images [GAZA-II006]16/28 Una donna sventola la bandiera palestinese mentre intorno infuriano gli scontri. Striscia di Gaza, 14 maggio 2018 Credits: Mahmud Hams/AFP/Getty Images [GAZA-II005]17/28 Gomma date alle fiamme durante gli scontri al confine tra la Striscia di Gaza e Israele ad est di Gaza City il 14 maggio 2018 Credits: Mahmud Hams/AFP/Getty Images [GAZA-II002]18/28 59 i morti e quasi 3 mila i feriti in questi giorni di pesantissimi scontri lungo la striscia di Gaza, 14 maggio 2018 [GAZA-II001]19/28 Primo piano di un giovane palestinese impegnato nei combattimenti sulla striscia di Gaza, 14 maggio 2018 Credits: EPA / Mohammed Sabre [gaza_stori]20/28 Le Brigate Ezzedine-Al Qassam, l'ala militare di Hamas durante una manifestazione a Gaza il 31 gennaio 2017 Credits: SAID KHATIB/AFP/Getty Images [gaza_stori]21/28 Beirut, 10 agosto 1982. Paracadutisti

israeliani durante l'invasione del LibanoCredits: Ya'akov Sa'ar/GPO via Getty Images[gaza_stori]22/28La fionda di un Palestinese in azione in Cisgiordania nel febbraio 2018.Credits: JAAFAR ASHTIYEH/AFP/Getty Images[gaza_stori]23/28Scontri a Gaza il giorno dell'apertura dell'Ambasciata Usa il 14 maggio 2018Credits: Spencer Platt/Getty Images[gaza_stori]24/28Un'immagine dei gravissimi scontri a Gaza il 14 maggio 2018Credits: JACK GUEZ/AFP/Getty Images[gaza_stori]25/281994: militanti Jihadisti bruciano una bandiera israeliana nei territorioccupatiCredits: PATRICK BAZ/AFP/Getty Images[gaza_stori]26/28Netzarim Crossing, Gaza. Palestinesi sotto il fuoco israeliano durante la seconda Intifada del 2000Credits: FAYEZ NURELDINE/AFP/Getty Images[gaza_stori]27/28Sassaiola ad Hebron durante la protesta palestinese per la chiusura del centro cittadino. Marzo 2013Credits: MARCO LONGARI/AFP/Getty Images[gaza_stori]28/28Nablus, gennaio 1988. Manifestazione di Palestinesi durante la prima IntifadaCredits: SVEN NACKSTRAND/AFP/Getty ImagesPerché si è rotto il patto famiglia-scuolaAggressioni ai professori: cosa modificare nel rapporto scuola famiglia...I recenti episodi di violenza ai danni degli insegnanti sono anche il risultato di un patto tradito tra le istituzioniMOLISE - TRASUMANZA DI MUCCHE DALLA PUGLIA AL MOLISE - DA SAN MARCO IN LAMIS AFROSOLONE 180 KM DI PERCORSOLA "buona" transumanza180 km marciando con i pastori e 300 bovini. Dalla Puglia al Molise. Diario di un viaggio di altri tempi.Terremoto a TakatsukiGiappone, terremoto a Osaka - FotoUn sisma magnitudo 6.1 ha colpito la città quando cominciava la giornata lavorativa. Tre morti e centinaia di feritiMaturità 2017 oraliTesina di maturità: i consigli last minutePer chi non l'avesse ancora preparata e per chi cerca il modo migliore per esporla alla commissioneGuarda di nuovoNegli ultimi diciassette mesi, dunque, il rapporto è rimasto nel limbo. Fino a quando, dopo le pressioni di diversi membri del Consiglio di Sicurezza, Francia in testa, Guterres ha deciso di rilasciare il documento che, dopo la pubblicazione, verrà aggiornato ogni mese.I punti principali del rapportoIl numero uno dell'Onu descrive con dovizia di particolari la crisi di Gaza, afflitta da un sistema sanitario in continuo declino con medicine e forniture mediche in diminuzione, pressoché costantemente privo di elettricità e strutture igieniche disastrose.Una crisi che, avverte, potrebbe avere conseguenze pericolose: "Negli ultimi tre mesi Gaza ha assistito alla più grave escalation dal conflitto tra Hamas e Israele cominciato nel 2014 - argomenta Guterres - e dovrebbe essere un monito per tutti di quanto sia vicino il limite della guerra che rischia di degenerare in un altro conflitto disastroso e letale".Il dito è puntato prima di tutto su Israele e sul suo ministro della Difesa, Avigdor Lieberman, responsabile di azioni inaccettabili in violazione del diritto umanitario internazionale da quando sono iniziate le proteste lo scorso 30 marzo, arrivando ad affermare che tutti i palestinesi a Gaza sono affiliati a Hamas e legittimando, quindi, una politica permissiva nell'uso della forza contro i manifestanti.Ma ce n'è anche per Hamas, colpevole - nelle parole di Guterres - di aver cercato di affermare la propria leadership e di aver incitato le proteste creando un clima di instabilità che ha messo a rischio non soltanto le vite di israeliani e palestinesi, ma anche gli sforzi per ripristinare la dignità e le prospettive di un futuro vivibile per l'area.Gaza: scontri tra palestinesi e soldati di Israele: Più di 59 morti | videoPanorama TV: i video di Panorama Riproduzione Riservata

- - - Sisma Marche, 120 denunciati per richieste illecite di contributo casa - -

[Redazione]

L'operazione della guardia di finanza di Camerino ha portato alla luce oltre 500 mila euro di contributi Cas percepiti indebitamente da chi aveva dichiarato di essere costretto a trovare un alloggio in affitto perché la sua abitazione era stata resa inagibile dal sisma. La guardia di finanza di Camerino ha accertato 120 casi di richieste illecite per il Contributo di autonoma sistemazione (Cas), per un totale di oltre 500 mila euro di contributi percepiti indebitamente da chi aveva dichiarato di essere costretto a trovare un alloggio in affitto perché la sua casa era stata resa inagibile dal terremoto. Ammontano a 120 mila euro i sequestri già eseguiti. Sono 120 le persone denunciate. Sono questi i numeri dell'operazione Anubi delle Fiamme gialle, condotta dai primi mesi di erogazione del Cas. Anomalie emerse già dai primi accertamenti. Anomalie importanti erano emerse sin dai primi accertamenti, facendo scattare controlli capillari sulle istanze presentate. Anomalie per lo più legate al fatto che molti dei comuni inseriti nel cratere sismico sono mete turistiche edificate villeggiatura, estive e invernali, con la conseguente presenza di numerose seconde case, vissute solamente per brevi periodi dell'anno da persone che avevano in realtà dimora e interessi principali in altre località, in Italia o anche all'estero. Le indagini e le false dichiarazioni. L'operazione è stata condotta attraverso l'esame di autodichiarazioni e il riscontro dei dati presentati dai singoli richiedenti il contributo. Le indagini hanno fatto emergere una moltitudine di persone che hanno dichiarato in modo falso di essere in possesso dei requisiti previsti: di essere state costrette, cioè, a trovare una nuova sistemazione in quanto la propria casa era risultata inagibile a causa del sisma. È emerso, in realtà, che già da prima degli eventi sismici del 2016 alcune vivevano e lavoravano in altre località, perfino fuori dalle Marche. Altre avevano concesso l'abitazione in locazione a studenti universitari o lavoratori. Altre ancora, per far lievitare il contributo, hanno inserito nella domanda la presenza di parenti che in realtà vivevano stabilmente già da diversi anni altrove (in alcuni casi all'estero) per motivi di lavoro o studio. E poi c'è anche chi ha continuato a vivere stabilmente nella propria abitazione, pur dichiarando di alloggiare altrove. Leggi tutto [Prossimo articolo](#) [Tag contributo casa camerino guardia di finanza sisma centro italia](#) [Ultimi video](#) [Video thumb](#) [Nessun video trovato](#) [Guarda anche](#)

- - - Nubifragio nel Vibonese, a Nicotera crollati muri di contenimento - -

[Redazione]

2' di lettura Nella notte acqua e fango hanno invaso le strade. Dopo i crolli non si registrano feriti. Alcune persone, per precauzione, hanno lasciato le loro abitazioni. Una famiglia è rimasta isolata a Joppolo. Disagi anche nella circolazione dei treni nella zona. Nella notte un nubifragio si è abbattuto su Nicotera, nel litorale vibonese, dove acqua e fango hanno invaso le strade. Sono crollati alcuni muri di contenimento, ma non ci sono feriti. Alcune famiglie, però, per via del peggioramento delle condizioni atmosferiche in nottata, hanno lasciato le loro abitazioni e sono scese in strada per paura che si potessero verificare dei danni agli edifici di via Madonna della Scala. Disagi anche a causa dell'assenza di energia elettrica e per i problemi legati alla rete telefonica fissa che è saltata. Isolata una famiglia a Joppolo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i mezzi di soccorso. A Joppolo è rimasta isolata una famiglia che risiede vicino alla torre di Parnaso, sull'ungomare cittadino. Chiuso il traffico nella frazione Oliveto, a causa del crollo di un muro alto quattro metri che costeggia la strada. Inoltre, la circolazione ferroviaria è stata sospesa per l'allagamento dei binari dovuto alle intense piogge delle ultime ore fra Nicotera e Joppolo, sulla linea Reggio Calabria-Lamezia Terme (via Tropea), come fanno sapere da Ferrovie dello Stato. L'impraticabilità delle strade non consente l'attivazione di servizi sostitutivi autobus, ma i tecnici di Reti ferroviarie italiane sono sul posto. Disagi e rallentamenti si registrano anche sulla linea ferroviaria Reggio Calabria-Lamezia Terme (via Mileto) a causa di un inconveniente tecnico. Leggi tutto Prossimo articolo Tag nicotera maltempo nubifragio vibo valentia Ultimi video Video thumb Nessun video trovato Guarda anche

Paura a Latina, mini terremoto nella zona di Fogliano

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 2 sulla scala Richter è stata registrata alle 14,32 di ieri nella zona distante 6 km a sud di Latina. epicentro è stato dunque individuato nella zona di Fogliano, lungo via Isonzo. Il sisma, segnalato dall'INGV (Centro Nazionale Terremoti) è stato registrato ad una profondità di circa 10 km. Per fortuna non si registrano danni a cose o persone.

Maltempo Vibo Valentia, U.Di.Con: "siamo di fronte ad un'emergenza, necessario intervenire tempestivamente"

[Redazione]

Maltempo Reggio Calabria, Cisl: "necessario un Tavolo permanente sulle Infrastrutture" Ancora una volta, dopo una nottata di maltempo, il territorio metropolitano si trova costretto a fare i conti con danni e serie difficoltà inerenti i collegamenti". Tra queste non può non essere compreso il Ponte Allaro di Caulonia, come rileva la Cisl di Reggio Calabria ed inStrettoweb 2018-06-17 16:04Maltempo Reggio Calabria: il Comune di San Roberto chiederà di proclamare lo stato d'emergenzaL'amministrazione Comunale di San Roberto "sta monitorando la situazione in seguito al violento nubifragio che nelle scorse ore si è abbattuto sul nostro territorio. Una situazione critica, dovuta alle piogge incessanti, che ha prodotto ingenti danni alle colture, alle abitazioni, allaStrettoweb Oggi 23:37Tanti souvenir e pochi giornali, Ascom attacca le edicole veneziane e chiede di intervenireAnche le edicole, a Venezia, diventano occasione per fare i soldi con il turismo violando le regole. Il tutto alla luce del sole: la maggioranza dei chioschi che dovrebbero essere adibiti alla vendita di giornali e riviste, ormai, si è dedicata a tutt'altro. Perlopiù hanno inVenezia Today 2018-06-17 12:16L'altro mercato è quello che si slega dalle trattative più intriganti, dai nomi di maggior richiamo, ma non per questo meno importante. Sia perchè sarà grazie alle varie cessioni che Corvino potrà aumentare il budget a disposizione, sia perchè perFirenze Viola 2018-06-16 01:34Vibo Valentia, SAP: "grave carenze di organico alla Polizia Stradale"Il Sindacato Autonomo di Polizia si trova costretta a denunciare pubblicamente le gravi carenze di organico presenti alla locale Sezione Polizia Stradale di Vibo Valentia. "La segnalazione viene resa pubblica, anche e soprattutto per prevenire qualora possibile il decremento dei serviziStrettoweb 2018-06-16 01:13